

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 15 GIUGNO 2006

N. 73

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 643

Deliberazione della Giunta Regionale n. 10858/97. Adeguamento costi per rilascio di documenti e tasse postali a carico dei destinatari per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo. L. 241/90.

Pag. 9737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 690

Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del Documento regionale di assetto generale (DRAG) – Costituzione di Segreteria Tecnica Operativa dedicata all'aggiornamento e razionalizzazione Quadro Conoscitivo.

Pag. 9741

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 730

Calendario scolastico regionale anno 2006/2007.

Pag. 9745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 giugno 2006, n. 562

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a responsabilità limitata - Bari.

Pag. 9803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorato REGIONALE FORESTE 31 maggio 2006, n. 691

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 – Asse prioritario I “Risorse Naturali” – Feoga – Mis. 1.4 – Azione B) annualità 2006. Rettifica bando emanato con la precedente determinazione n. 452 del 13 aprile 2006.

Pag. 9806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 8 giugno 2006, n. 123

Delibera Giunta Regionale n. 1739 del 30.11.2005 “Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica dell’art. 39 della Legge regionale 14/04. Annualità 2004” Approvazione graduatoria.

Pag. 9812

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 31 maggio 2006, n. 1250

Esproprio.

Pag. 9819

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 16 maggio 2006, n. 2

Esproprio.

Pag. 9821

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)
DELIBERA C.C. 15 maggio 2006, n. 25

Avviso di deposito.

Pag. 9823

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DETERMINA 25 maggio 2006, n. 581

Indennità d’esproprio.

Pag. 9824

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DETERMINA AMM. PROV. BARI 3 maggio 2006, n. 23

Indennità d’esproprio.

Pag. 9825

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti misura 3.8 – Formazione permanente (Determina-

zione del Dirigente del Settore F.P. 8 giugno 2006, n. 331 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.8 “Formazione permanente” azione a), “Percorsi formativi” – Avviso pubblico n. 12/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

Pag. 9826

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti misura 5.3 – Azioni formative e piccoli sussidi (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 8 giugno 2006, n. 332 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse V, Misura 5.3 “Azioni formative e piccoli sussidi” azione c), “Piccoli sussidi” – Avviso pubblico n. 13/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

Pag. 9868

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto fornitura apparecchiature, strumentario ed arredi per il Poliambulatorio di Manfredonia.

Pag. 9912

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio Viale Europa – Bari.

Pag. 9914

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio Stadio S. Nicola – Bari.

Pag. 9916

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio strada S. Caterina – Bari.

Pag. 9918

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio quartieri Libertà e Murat – Bari.

Pag. 9920

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori recupero ex istituto d’arte.

Pag. 9923

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)

Avviso di gara lavori restauro castello baronale. Errata corrige.

Pag. 9923

COMUNE DI STATTE (Taranto)

Avviso di gara lavori impianto ex Matra fase 2.

Pag. 9924

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)

Avviso di gara lavori restauro castello marchesale.

Pag. 9924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 780

“Istituzione dell’elenco regionale delle sedi operative accreditate per l’attività di formazione esterna per l’apprendistato professionalizzante” ai sensi dell’articolo 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002, ai fini dell’articolo 13 della Legge Regionale n. 13/2005. Recepimento Accordi Stato Regioni. Adempimento intesa Stato Regioni del 23/03/2005.

Pag. 9747

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 781

Avviso pubblico n. 3/ACCR/2005 per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività di formazione esterna per l’apprendistato professionalizzante / Articolo 13 Legge Regionale 13/2005, pubblicato sul Burp n. 11 del 19/01/2006: Sedi Operative non Accreditate.

Pag. 9755

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2006, n. 559

Rettifica Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 530 del 26/05/2006 “Costituzione del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.)”.

Pag. 9765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2006, n. 862

Delibera Giunta Regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni - Proroga dei termini di denuncia dei vigneti a D.O. e I.G.T.

Pag. 9765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 7 giugno 2006, n. 918

Piano di Sviluppo Rurale della Puglia 2000-2006 – Misura 1 “Prepensionamento” – Approvazione graduatoria definitiva.

Pag. 9768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 8 giugno 2006, n. 922

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” – Bandi per la presentazione delle domande di concessione aiuti in favore delle imprese di trasformazione prodotti agricoli ubicate nei territori del PIT 1, PIT 4, PIT 8 e fuori area PIT, pubblicati sul BURP n. 49 del 20 aprile 2006 – Proroga termini per la presentazione delle domande.

Pag. 9781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 9 giugno 2006, n. 56

Legge Regionale n. 14, art. 11; Decreto legislativo 30/12/92, n. 502, art. 8 comma 1/bis, 8 e 18 comma 2/bis; Decreto Presidente Consiglio Ministri 12/12/97, n. 502, art. 4; Approvazione verbale n. 7 del 5 maggio 2006.

Pag. 9783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 1 giugno 2006, n. 233

Deliberazione n. 1726 del 30/11/2005 – Riconoscimento della qualifica regionale alla 57^a Fiera Campionaria di Galatina.

Pag. 9792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 1 giugno 2006, n. 316

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Associazione SE.R.I.

Pag. 9793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 326

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Ente Scuola Edile Taranto - Taranto.

Pag. 9794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 327

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Formedil Ente Scuola - Foggia.

Pag. 9796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 328

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Formedil Bari.

Pag. 9797

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 329

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Ente Scuola Edile della Provincia di Brindisi - Brindisi.

Pag. 9798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 330

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Scuola Edile della Provincia di Lecce - Lecce.

Pag. 9799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 giugno 2006, n. 561

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da Artigiancredito Puglia - Bari.

Pag. 9801

COMUNE DI UGENTO (Lecce)
Avviso di gara lavori per Progetto di riqualificazione Lido Marini.

Pag. 9925

E. DI.S.U. BARI
Avviso di gara lavori ex mensa Fortunato.

Pag. 9930

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura reagenti.

Pag. 9931

SERVIZI INTEGRATI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI BARI

Avviso di gara lavori costruzione caserma Carabinieri Isola San Domino.

Pag. 9932

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati dalle Aziende Sanitarie a marzo 2004.

Pag. 9933

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate dalle Aziende Sanitarie a marzo 2004.

Pag. 9939

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 40 posti di Infermiere. Revoca.

Pag. 9944

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso interno per incarico quinquennale di Direttore distretto n. 2 - S. Marco in Lamis.

Pag. 9944

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato - riservato.

Pag. 9947

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato.

Pag. 9952

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico selezione per n. 10 posti di Tecnico di Laboratorio biomedico.

Pag. 9953

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica.

Pag. 9958

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Pubblica selezione per n. 18 posti di Ausiliario specializzato - Riservato.

Pag. 9962

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Pubblica selezione per n. 35 posti di Ausiliario socio-sanitario. Revoca.

Pag. 9965

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Pag. 9965

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.

Pag. 9970

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare.

Pag. 9971

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare.

Pag. 9979

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico.

Pag. 9988

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di Operatore socio sanitario riservato al personale interno.

Pag. 9988

Avvisi

DITTA R.E.I. LECCE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 9989

DITTA SFORZA CORATO (Bari)

Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 9990

Rettifiche

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Foggia)

DELIBERA C.C. 7 marzo 2006, n. 11

Approvazione Piano di lottizzazione Lippi.

Pag. 9990

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 643

Deliberazione della Giunta Regionale n. 10858/97. Adeguamento costi per rilascio di documenti e tasse postali a carico dei destinatari per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo. L. 241/90.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione Dr. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal dirigente del Settore Provveditorato Economato riferisce:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come successivamente modificata ed integrata con L. 15 dell'11.2.2005 e con D.L. 35/2005 convertito con modificazioni dalla L. 14 maggio 2005, n. 80, ha normato il procedimento amministrativo ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il DPR n. 352 del 27.6.1992 ha regolamentato la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il D.Lgs.vo del 22.7.1999 n. 261, di attuazione della direttiva 97167/CE, ha dettato regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 10858 del 30/12/1997 ha impartito direttive sulla modalità di partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo;
- Alla luce delle modifiche normative intervenute e dell'introduzione dell'euro si ritiene opportuno adeguare dette direttive, con particolare riferimento alle spese di riproduzione da porre a

carico degli interessati per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- Atteso pertanto che il diritto di accesso si esercita attraverso richiesta motivata, che consenta l'individuazione del documento cui si vuole accedere;
- Le richieste di accesso, ai sensi degli artt. 3 e 4 del DPR 352/92, possono essere informali o formali. Le richieste non formali possono essere verbali o scritte. Quelle formali possono essere solo scritte;
- Le richieste di accesso scritte, siano esse formali o informali, devono essere redatte in conformità all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed indirizzate al Dirigente del Settore competente ad adottare l'atto amministrativo o a detenerlo stabilmente;
- Le richieste informali sono consentite qualora non sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identificazione personale, sui poteri di rappresentanza e sulla sussistenza dell'interesse alla immediata disponibilità del documento;
- Le richieste formali sono previste quando non ricorrano le sopra descritte condizioni ovvero qualora venga richiesta l'acquisizione del documento in copia conforme all'originale;
- L'accesso ai documenti amministrativi può essere esercitato attraverso la semplice visione con trascrizione manuale degli stessi, estrazione di copia informale, estrazione di copia autentica o mediante l'utilizzo di più opzioni;
- La visione del documento, oggetto della richiesta, ha luogo presso il Settore che lo ha adottato o che lo detiene in forma stabile;
- Qualora l'interessato chieda di ricevere tramite servizio postale o tramite fax le copie dei documenti richiesti, queste sono trasmesse all'indirizzo indicato dal richiedente, previo versamento, da parte del destinatario, dell'importo

dovuto per la trasmissione, oltre alle spese di segreteria;

- Tanto premesso, si procede a determinare, come di seguito riportato, le spese per il rilascio di copia dei documenti amministrativi e le eventuali imposte di bollo:
 - a) Semplice visione dei documenti: spese di ricerca e visura pari ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico;
 - b) Esercizio mediante estrazione di copia: alle spese di ricerca e visura, di cui al comma precedente, si aggiungono le spese di riproduzione pari ad Euro 0,10 (dieci centesimi di euro) per ogni facciata del documento riprodotto;
- Le spese di ricerca e visura e, ove dovute, le spese di riproduzione, vanno versate, prima della visione o prima del ritiro della documentazione al competente Economo Cassiere di Settore.
- La ricevuta di versamento deve essere prodotta all'atto della visione o del ritiro della documentazione;
- c) Nel caso di richiesta di invio della documentazione a mezzo posta, alle spese di segreteria ammontanti ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico, si aggiungono le spese postali pari ad Euro 3,20 (euro tre e venti centesimi), annualmente aggiornabili in base al costo del servizio;
- d) Nel caso di richiesta di invio della documentazione tramite fax, alle spese di segreteria ammontanti ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico, si aggiungono le spese di invio pari ad Euro 1,30 (euro uno e trenta centesimi) per ogni pagina del documento trasmesso;
- Le spese di invio per posta o per fax, oltre alle

spese di segreteria, devono essere versate a mezzo di bollettino di conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia- Tasse Tributi e Proventi Regionali- Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, sul capitolo di entrata 3062100 UPB 3.3.1., codice tributo 3120 indicando la causale di versamento;

- La ricevuta di versamento deve essere allegata alla istanza di accesso ai documenti amministrativi;
- All'imposta di bollo sull'istanza di accesso ai documenti amministrativi, di cui all'allegato A), se dovuta, deve assolvere l'interessato allegando alla richiesta la prevista marca da bollo;
- Qualora, infine, le copie debbano essere rilasciate in forma autentica, l'interessato è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo mediante produzione delle relative marche al momento della consegna dei documenti;
- L'Ufficio ne cura l'annullo con timbro e data;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. a)

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Provveditorato Economato che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voto unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

Di fare proprie le direttive in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, in riferimento agli artt. 7 e 8 della L. della Legge 241/90, con le seguenti specificazioni:

- Le richieste di accesso scritte, siano esse formali o informali, devono essere redatte in conformità all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed indirizzate al Dirigente del Settore competente ad adottare l'atto amministrativo o a detenerlo stabilmente;
- Le spese per il rilascio di copia dei documenti amministrativi e le eventuali imposte di bollo sono determinate come segue:
 - a) Semplice visione dei documenti: spese di ricerca e visura pari ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico;
 - b) Esercizio mediante estrazione di copia: alle spese di ricerca e visura, di cui al comma precedente, si aggiungono le spese di riproduzione pari ad Euro 0,10 (dieci centesimi di euro) per ogni facciata del documento riprodotto;
- Le spese di ricerca e visura e, ove dovute, le spese di riproduzione, vanno versate, prima della visione o prima del ritiro della documentazione al competente Economo Cassiere di Settore.
- La ricevuta di versamento deve essere prodotta all'atto della visione o del ritiro della documentazione;
- c) Nel caso di richiesta di invio della documentazione a mezzo posta, alle spese di segreteria ammontanti ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico, si aggiungono le spese postali pari ad Euro 3,20 (euro tre e venti centesimi), annualmente aggiornabili in base al costo del servizio;
- d) Nel caso di richiesta di invio della documentazione tramite fax, alle spese di segreteria ammontanti ad Euro 3,00 (euro tre) per la documentazione riferita all'anno corrente ed Euro 6,00 (euro sei) per la documentazione conservata in archivio storico, si aggiungono le spese di invio pari ad Euro 1,30 (euro uno e trenta centesimi) per ogni pagina del documento trasmesso;
- Le spese di invio per posta o per fax, oltre alle spese di segreteria, devono essere versate a mezzo di bollettino di conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia- Tasse Tributi e Proventi Regionali- Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, sul capitolo di entrata 3062100 UBP 3.3.1, codice tributo 3120, indicando la causale di versamento;
- La ricevuta di versamento deve essere allegata alla istanza di accesso ai documenti amministrativi;
- All'imposta di bollo sull'istanza di accesso ai documenti amministrativi, di cui all'allegato A), se dovuta, deve assolvere l'interessato allegando alla richiesta la prevista marca da bollo;
- Qualora, infine, le copie debbano essere rilasciate in forma autentica, l'interessato è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo mediante produzione delle relative marche al momento della consegna dei documenti;
- L'Ufficio ne cura l'annullo con timbro e data;
- Si fa obbligo al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato a provvedere alla notifica della presente direttiva ai Dirigenti dei Settori Regionali;
- Si dispone la pubblicazione della presente direttiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



Regione Puglia

Marca

da

Bollo

Al Dirigente
del Settore/Ufficio _____

OGGETTO: Istanza di accesso. Provvedimento (numero e data).

Ai sensi dell'art.25 della L. 7/8/1990 n.241 e del D.P.R. 27/06/1992 n.352, contenente il regolamento che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi, il sottoscritto

(cognome e nome) _____, nato a _____
il _____ e residente in _____, via _____ n. telefono _____

CHIEDE

- ◇ DI PRENDERE VISIONE;
 - ◇ DI OTTENERE COPIA AUTENTICATA;
 - ◇ DI OTTENERE COPIA IN CARTA LIBERA;
- del documento in oggetto indicato.

Motivi della richiesta (1): _____

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto, ai fini del rilascio degli atti di cui in oggetto, dichiara di essere (2):

Ai sensi della L. _____, la presente istanza e la relativa copia sono esenti dall'imposta sul bollo.

Estremi del documento di riconoscimento (da allegare in fotocopia) _____

In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi saranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

DELEGA

al ritiro del documento richiesto il sig. _____

Bari, addì _____

In fede _____

Per ricevuta della documentazione di cui alla presente (firma) _____ data _____

- (1) indicare *“l'interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti”* che giustifica il diritto di accesso (art.2, c.1, D.P.R. n.352/92).
- (2) indicare le qualità personali (direttamente interessato, legale rappresentante, tutore, curatore e simili).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 690

Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del Documento regionale di assetto generale (DRAG) – Costituzione di Segreteria Tecnica Operativa dedicata all’aggiornamento e razionalizzazione Quadro Conoscitivo.

L’Assessore all’Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

“”La legge regionale 27 luglio 2001, n.20, Norme generali di governo e uso del territorio disciplina, in particolare al Titolo III°, Processo di pianificazione del territorio regionale gli adempimenti necessari alla formazione del Documento regionale di assetto generale (Drag).

Il processo di formazione di detto Documento fa capo ad un programma di approfondimento e di definizione di scenari articolato e complesso, che verrà attuato mediante specifici atti deliberativi.

In preparazione dell’avvio del descritto processo di elaborazione del citato Documento, è necessario ed urgente procedere all’aggiornamento ed alla puntuale finalizzazione del copioso materiale fino ad ora raccolto, in modo da costituire un vero e proprio Quadro Conoscitivo aggiornato.

Tale necessità è particolarmente connessa al parallelo intendimento della Giunta regionale, assunto con deliberazione n. 945 del 07/07/2005, inteso a costruire il Sistema Informativo Territoriale della Regione, e trova precisa relazione anche con i compiti di coordinamento spettanti alla Regione a seguito della prossima pubblicazione delle Linee Guida per la formazione dei PUG e delle Linee Guida per la formazione dei PTCP.

Si ritiene utile e necessario costituire una Segreteria Tecnica Operativa dedicata all’intero processo di formazione del Documento, da subito disponibile per l’istruttoria ai fini della razionalizzazione e

sistemazione del quadro conoscitivo esistente in materia territoriale, nonché nella prospettiva di fornire supporto tecnico all’azione regionale di coordinamento dell’attività di pianificazione provinciale e comunale.

Pertanto risulta necessario procedere alla selezione pubblica di due esperti da impegnare nell’ambito della Segreteria Tecnica Operativa del Drag.

La spesa riveniente del presente provvedimento, pari a circa 68.000 Euro, quale costo della Segreteria Operativa del Drag, così come riveniente dalla procedura di evidenza pubblica, per il periodo di un anno, prorogabile fino ad un ulteriore anno, è coperta dalla dotazione finanziaria di cui al capitolo 574010.

Resta inteso che con successivo atto si provvederà agli incarichi necessari alla redazione del Drag.

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato

- VISTA la legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, norme generali di governo e uso del del territorio;
- VISTA la Circolare n. 1/2005, Linee interpretative per l’attuazione delle LL.RR. n. 20/2001 e n. 24/2004;
- VISTO l’Accordo di collaborazione sottoscritto con le Province in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, che tra le altre materie disciplina i termini di collaborazione nella formazione del Documento regionale di cui al titolo;
- VISTO l’allegato schema di avviso pubblico per la selezione di due esperti (composto da n.2 facciate);

si propone di:

- approvare la proposta di costituzione della Segreteria Tecnica Operativa, incardinata presso il Settore Assetto del Territorio dedicata all’intero processo di formazione del Documento regionale di assetto generale (Drag);

- approvare lo schema di avviso pubblico per la selezione di due esperti (composto da n.2 facciate), parte integrante del presente provvedimento;
- autorizzare il dirigente del Settore Assetto del Territorio agli ulteriori e conseguenti adempimenti.””

COPERTURA DELLA SPESA

La spesa riveniente del presente provvedimento, pari a circa 68.000 Euro, quale costo della Segreteria Operativa del Drag, così come riveniente dalla procedura di evidenza pubblica, per il periodo di un anno, è coperta dalla dotazione finanziaria di cui al capitolo 574010 del bilancio esercizio 2006.

Il dirigente del Settore Assetto del Territorio procederà ad impegnare la spesa occorrente con proprio atto, proseguendo nella conseguente azione amministrativa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione e dal dirigente responsabile del Settore Assetto del Territorio;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta di costituzione della Segreteria Tecnica Operativa, incardinata presso il Settore Assetto del Territorio dedicata all'intero processo di formazione del Documento regionale di assetto generale (Drag);
- di approvare lo schema di avviso pubblico per la selezione di due esperti (composto da n. 2 facciate), parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Assetto del Territorio agli ulteriori e conseguenti adempimenti;
- di autorizzare, altresì, il Dirigente del Settore Assetto del Territorio a procedere all'impegno della spesa occorrente alla copertura della spesa riveniente dall'attuazione del presente provvedimento, utilizzando le somme del capitolo 574010 del bilancio esercizio 2006;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO

Aviso per la selezione di 2 unità da impegnare nell'ambito della Segreteria Tecnica Operativa per la redazione del Documento di Assetto Generale della Regione Puglia (Drag)

Art. 1

Finalità del bando

L'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, nell'ambito del programma di redazione del Documento di Assetto Generale di cui all'art. 4 della Legge regionale 20/2001, intende selezionare 2 unità per la costituzione della Segreteria Tecnica Operativa, con compiti di supporto all'aggiornamento ed alla razionalizzazione del Quadro Conoscitivo di base per la redazione del Documento, nonché di supporto ai compiti di coordinamento e di collaborazione con l'attività di pianificazione territoriale delle Province.

Le unità professionali dovranno aver compiuto un percorso formativo o maturato una esperienza lavorativa in riferimento a politiche e a programmi di pianificazione territoriale promossi dalla pubblica amministrazione.

Art. 2

Procedura selettiva

La procedura selettiva, su confronto curriculare e colloquio, è di competenza di un'apposita commissione nominata dall'Assessorato all'Assetto del territorio.

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei curricula, delle competenze documentate e dei titoli posseduti dai candidati. Il colloquio varrà ad approfondire le esperienze descritte nei singoli curricula.

I candidati saranno classificati con voto espresso in trentesimi. Saranno ritenuti idonei i candidati che otterranno almeno 24 trentesimi. In caso di candidati ex-aequo la preferenza verrà data al candidato più giovane.

Nel caso di assenza di candidati idonei si provvederà ad indire una nuova procedura selettiva.

Le informazioni relative ai risultati della graduatoria saranno rese disponibili sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it)

Art. 3

Trattamento contrattuale

Agli esperti selezionati sarà corrisposto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata annuale, con un vincolo di 30 ore settimanali. La collaborazione avrà durata di un anno, prorogabile fino ad un ulteriore anno.

Il compenso previsto è di 30.000 Euro lordi annui, a cui si aggiungerà un fondo di Euro 4.000, per spese documentate di missione e/o partecipazione, specificamente autorizzata, a convegni e manifestazioni a carattere scientifico.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso:

- di laurea specialistica in architettura, ingegneria od urbanistica

- di una qualche esperienza di collaborazione nel campo della consulenza tecnico/amministrativa alla pubblica amministrazione in materia urbanistica o di pianificazione territoriale.

Costituiranno elementi di valutazione, sulla base della documentazione presentata:

- qualità e quantità delle esperienze professionali in materia di urbanistica o pianificazione territoriale (max 20 punti)
- ricerche e pubblicazioni a carattere scientifico o divulgativo in materia urbanistica o di pianificazione territoriale (max 10,punti).

Il candidato deve inoltre risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro membro dell'Unione Europea. I cittadini di altri stati membri devono possedere i requisiti di cui all'art.3 del DPCM 7.2.1993, n.174;
- buona conoscenza degli applicativi software più diffusi (Windows, Word, Excel, Programmi di gestione posta elettronica e navigazione di base in Internet, utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali)
- non essere interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Art. 5

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alle selezioni, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, va inviata in busta chiusa. Nella stessa busta, in plico chiuso e separato, va inserito il curriculum vitae, con apposita autocertificazione delle competenze descritte e sottoscritto dall'interessato. Gli eventuali titoli valutabili ai fini della selezione andranno anch'essi allegati nella stessa busta in plico chiuso e separato.

La domanda e i relativi allegati, dovranno essere inviati all'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio, Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione, via delle Magnolie &/8 Z.I. Modugno (Bari) entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con la dicitura: "Avviso per la selezione di esperti della Segreteria Tecnica Operativa del Drag". Per la data di invio farà fede il timbro postale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 730

Calendario scolastico regionale anno 2006/2007.

L'Assessore con delega al Diritto allo Studio (Pubblica istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica) sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Edilizia Scolastica", sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio, fatta propria dal Dirigente del Settore, riferisce:

Visto l'art. 138 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112, che ha delegato alle Regioni una serie di funzioni amministrative, tra le quali la determinazione annuale del calendario scolastico;

Visto il D.M. 26.6.2000, n° 234 concernente il regolamento in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275;

Visto l'art. 117 della Costituzione Italiana, come modificato dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3;

Visto il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con Decreto Legislativo 16.4.1994, n° 297 e successive integrazioni e modificazioni, che, all'art. 74 comma 2 fissa al 30 giugno il termine delle attività didattiche;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n° 22, avente per oggetto: "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli enti locali"

Vista la Legge Regionale 11.12.2000, n° 24, relativa al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in varie materie, compresa l'istruzione scolastica ed, in particolare, l'art. 25 lett. e);

Visto che il D.P.R. 8.3.1999, n° 275, avente per oggetto: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15.3.1997, n° 59", riserva alle istituzioni scolastiche:

- Gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.L.vo n.297 del 1994 relativo allo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- La scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- Il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- La fissazione degli esami, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;

Vista la Legge 28.3.2003 n.53, contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

Richiamata la competenza del Ministero della Pubblica Istruzione in merito:

- alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore;
- all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualificazione professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori, specie se in mobilità;
- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

Considerato che il calendario delle festività nazionali è determinato come segue:

- Tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;

- lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Considerato che nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un ampio margine temporale, per consentire alle istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più opportuni alle esigenze del piano dell'offerta formativa;

Sentita la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

Sentite le Organizzazioni Sindacali di categoria;

Ritenuto di definire le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, nel rispetto del D.P.R. n.275/99, in modo da consentire alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle proprie attività;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Edilizia Scolastica e dal Dirigente del Settore Diritto allo Studio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di determinare il seguente Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2006/2007:

18 settembre 2006	inizio delle lezioni
9 giugno 2007	termine delle lezioni
30 giugno 2007	termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia

- In tutte le scuole le lezioni saranno sospese, oltre che per le Festività Nazionali citate in premessa, anche per:

- Vacanze natalizie dal 23 dicembre 2006 al 6 gennaio 2007;

- Vacanze pasquali dal 4 all'11 aprile 2007;

- Ricorrenza del Santo Patrono (qualora coincida con un giorno in cui non si effettuino lezioni o attività educative e didattiche non si darà luogo ad alcun recupero).

- Per la Scuola dell'Infanzia, nel periodo successivo al 9 giugno 2007, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate dal Piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.

- Nelle scuole elementari, medie inferiori e negli istituti superiori il periodo delle lezioni è determinato in 202 giorni (203 se la Festa del Santo Patrono non coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole dell'infanzia il periodo delle attività educative è determinato in 220 giorni (221 se la Festa del Santo Patrono non coincide con un giorno di attività).

- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia organizzativa loro riconosciuta dall'art. 5 del D.P.R. 8.3.1999, n° 275, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, promuovendo al riguardo ogni

forma utile di raccordo con le altre istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio e con gli enti locali, tenuti all'organizzazione dei servizi di supporto.

Tali adattamenti vanno stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, 3° comma, del D.Lgs. n° 297/1994 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione o, in caso di organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline ed attività, del disposto dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n° 275/99, relativo all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed al rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, nonché, nell'una e nell'altra ipotesi, dalle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola.

Si rappresenta, comunque, la necessità di tener conto dell'eventualità di eventi non previsti che comportino la sospensione del servizio scolastico, che, se dovuti a causa di forza maggiore, non danno luogo a recupero.

L'inizio delle lezioni può essere organizzato in modo tale da consentire lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno.

- Per consentire un'efficace programmazione del servizio scolastico, le relative deliberazioni dei Consigli di Circolo o di Istituto andranno assunte, di norma, entro il 30 giugno 2006 e andranno notificate, oltre che agli Uffici periferici dell'Amministrazione Scolastica, al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, agli Enti Locali .
- di notificare - a cura del Settore Diritto allo Studio - il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia .
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 780

“Istituzione dell’elenco regionale delle sedi operative accreditate per l’attività di formazione esterna per l’apprendistato professionalizzante” ai sensi dell’articolo 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002, ai fini dell’articolo 13 della Legge Regionale n. 13/2005. Recepimento Accordi Stato Regioni. Adempimento intesa Stato Regioni del 23/03/2005.

L’ASSESSORE AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL COMPETENTE UFFICIO, CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

In attuazione della L.R. n.15/02 comma 1 art. 25, si procede all’istituzione dell’elenco regionale delle sedi operative accreditate per l’attività di formazione esterna per l’apprendistato professionalizzante ai sensi dell’art. 13 della L.R. n.13/2005.

Con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n. 917 del 23/12/2005, è stato emanato l’avviso per la presentazione delle richieste, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 19/01/2006, che recava scadenza per la presentazione delle domande al 20/02/2006.

Ed ancora, con determinazione n. 119 del 09/03/2006, il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha provveduto alla costituzione del Comitato di valutazione per l’esame delle domande presentate, così come stabilito dall’avviso pubblico.

In esito all’avviso pubblico emanato sono state presentate, da parte di vari soggetti attuatori, pubblici e privati, richieste di accreditamento per n. 33 sedi operative.

Il Comitato di valutazione nominato dal Dirigente del Settore, ha esaminato le richieste presentate, tenendo a riferimento i criteri e le procedure di cui alla D.G.R. n. 281/2004 ed all’avviso pubblico, e valutando anche gli esiti degli *audit in loco* effettuati.

Ai fini della valutazione, le richieste pervenute sono state suddivise in:

1. organismi che hanno presentato richiesta per la prima volta;
2. organismi il cui esito della domanda precedente è stato negativo per la documentazione generale;
3. organismi il cui esito della domanda precedente è stato positivo per la documentazione generale e negativo per la documentazione di sede;
4. organismi già accreditati che hanno presentato domanda per ampliamento.

Giova far presente che l'iter procedurale stabilito con l'avviso pubblico prevedeva, per l'accertamento dei requisiti stabiliti dalla D.G.R. n. 281/2004, la presentazione, unitamente al "formulario di sede", di una serie di documenti comprovanti il possesso di tali requisiti, ed in particolare:

- ✓ atto costitutivo e statuto vigente, comprovanti la coerenza della natura giuridica e dei fini statutari dell'organismo con la legislazione regionale in vigore in materia di formazione professionale (art. 23, L.R. 15/2002);-
- ✓ organigramma della sede operativa, con la descrizione dell'assetto organizzativo e dei diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai *curricula vitae*;
- ✓ organigramma della sede di coordinamento, per i soggetti con organizzazione centralizzata della gestione amministrativa, contabile e didattica, con la descrizione dell'assetto organizzativo e dei diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai *curricula vitae*;
- ✓ relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, redatti a titolarità dell'organismo richiedente, per ogni singola sede;
- ✓ copia conforme all'originale del certificato igienico-sanitario rilasciato dall'autorità territorialmente competente, nel quale fosse esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali della sede, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, fossero utilizzabili per uso scolastico;

- ✓ copia conforme all'originale del certificato prevenzione incendi di cui al D.M. 16/12/1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato dai VV.FF., qualora nella struttura fossero contemporaneamente presenti più di 100 persone, ovvero se presso la sede operativa si dovessero svolgere attività per le quali era prescritto tale certificato;
- ✓ copia conforme all'originale dei verbali di collaudo e verbale di verifica periodica degli impianti, di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ perizia tecnica, attestante l'assenza di barriere architettoniche ai sensi della legge 13/89, redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale;
- ✓ planimetria generale della sede operativa in scala 1:100, e in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, riguardante tutti i locali, redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale;
- ✓ copia conforme all'originale del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa, di durata almeno biennale (contratto di acquisto, di fitto, di comodato d'uso, etc.);
- ✓ copia conforme all'originale del certificato di agibilità specifica all'uso, rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale fosse esplicitamente indicato se, e con quali eventuali limitazioni, i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, fossero utilizzabili per uso scolastico;
- ✓ planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50), completa di didascalia e quote (larghezza, lunghezza, altezza), con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine, e comunque dei posti di lavoro;
- ✓ copia conforme all'originale dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature

(contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, etc.);

- ✓ relazione delle attività svolte negli anni 2004 e 2005, distinte per fonti di finanziamento;
- ✓ bilanci preventivi e consuntivi relativi agli ultimi due anni 2003 e 2004;
- ✓ dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante, per l'organismo richiedente, che l'organismo non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, e che non è stata presentata domanda di concordato;
- ✓ dichiarazione, sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante che le informazioni contenute nei formulari, ed in particolare quelle relative ad eventuali passività, sofferenze, crediti e partite attive, corrispondevano al vero, e che i documenti in originale, atti a comprovare quanto dichiarato, sono reperibili presso la sede legale dell'organismo;
- ✓ piano di risanamento o idonea documentazione attestante l'accordo raggiunto con istituti di credito, in presenza di passività o sofferenze dell'organismo;
- ✓ certificato di vigenza degli organi statutari comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;
- ✓ dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, attestanti l'assenza di condanne, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio;
- ✓ dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte da ogni singolo amministratore dell'organismo richiedente, attestanti l'assenza di condanne, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità

professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio;

- ✓ eventuale copia della certificazione del sistema qualità;
- ✓ dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante, ad accettare i sopralluoghi della Regione Puglia in ordine all'accertamento dell'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento.

A conclusione dei lavori del Comitato di valutazione l'esito dell'esame delle richieste, secondo la suddivisione già enumerata, è stato il seguente:

1. organismi che hanno presentato richiesta per la prima volta:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 11 sedi risultano non accreditabili

2. organismi il cui esito della domanda precedente è stato negativo per la documentazione generale:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 2 sedi risultano non accreditabili

3. organismi il cui esito della domanda precedente è stato positivo per la documentazione generale e negativo per la documentazione di sede:

n. 3 risultano non accreditabili;

4. organismi già accreditati che hanno presentato domanda per ampliamento: relativamente a quest'ultima classe di richiesta pari ad un numero complessivo di 7 sedi, si specifica, così come previsto dall'avviso pubblico, che agli organismi che avevano precedentemente ottenuto l'accreditamento era data facoltà di richiedere i seguenti ampliamenti:

- a) ampliamento numero sedi da accreditare per lo svolgimento delle attività formative di cui alla L.R. n. 13/2005;
- b) ampliamento macrotipologie per lo svolgimento delle attività formative di cui alla L.R. n. 13/2005.

Le n. 7 sedi si riferiscono ai succitati punti a) e b) di cui:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 2 sedi risultano non accreditabili.

Gli effetti delle ipotesi di ampliamento riferite alle n. 5 sedi, valutate positivamente, decorrono dal momento della pubblicazione del presente elenco.

L'elenco generale degli organismi e delle rispettive sedi operative accreditabili (**complessivamente n. 15 sedi**), suddiviso per provincia, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. A/1, A/2, A/4, A/5).

La Regione si riserva sempre la facoltà di effettuare *audit in loco*, procedendo, in caso di difformità di quanto constatato nel sopralluogo rispetto a quanto rilevato in sede di verifica documentale, all'immediata revoca dell'accreditamento.

In altro provvedimento, parallelamente disposto, sono riportate le sedi risultate non accreditabili, con le motivazioni della esclusione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k),

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Comitato di valutazione costituito con determinazione dirigenziale n. 119 del 09/03/2006, per l'esame delle richieste di accreditamento delle sedi operative per l'attività di formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.13/2005;

- di istituire, ai sensi del comma 1, dell'art. 25 della L.R. n.15 del 7 agosto 2002, l'elenco regionale delle sedi operative accreditate per l'attività di formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante ai fini dell'art. 13 della L.R. n.13/2005, suddiviso per provincia, così come riportato negli allegati:

- "A/1 – Prov. BA": n. 1 pagina

- "A/2 – Prov. BR": n. 1 pagina

- "A/4 – Prov. LE": n. 1 pagina

- "A/5 – Prov. TA": n. 1 pagina

che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 1

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L. n.13/2005)**

Provincia di Bari

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale			Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo	Apprendistato professionalizzante		
34 023 FP	016C	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Ente morale	Via P. Ravanas, 235 Bari	Via Rossini, 5 Gioia del Colle BA			X		SI	Ampliamento macroregione.
34 023 FP	016I	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Ente morale	Via P. Ravanas, 235 Bari	Via Positano, 5 Conversano BA			X		SI	Ampliamento macroregione.
34 002 FP	470A	I.FOR. PMI Prometeo Puglia	Associazione	Via Garibaldi, 3 Trani	Via Andria, 157 Trani BA			X		SI	Ampliamento sede.



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 2

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)**

Provincia di Brindisi

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legate	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale			Ambito di accreditamento richiesto: esito		Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		Apprendistato professionalizzante		
34 019 FP	529A	Centro Polivalente di Formazione A.P.I. PUGLIA - Brindisi	Associazione	Viale E. Matorana, 2 Brindisi	Viale E. Matorana, 2 Brindisi	BR	X					SI
34 026 FP	532A	Coop. "F. Aporti"	Cooperativa sociale	Via Germanico, 36/42 Brindisi	Via Montessabotino, 38 Brindisi	BR	X					SI
34 005 FP	246A	I.I.S.S. "E. Pantanelli" - Ostuni	Istituto scolastico	C.da San Lorenzo Ostuni	C.da Montesarago Ostuni	BR	X					SI
34 005 FP	246B	I.I.S.S. "E. Pantanelli" - Ostuni	Istituto scolastico	C.da San Lorenzo Ostuni	C.da San Lorenzo Ostuni	BR	X					SI

Al sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21 del 01/09/1993 si stabilisce la possibilità per le cooperative sociali di realizzare specifiche iniziative formative unicamente a favore di svantaggiati.



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 4

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L. R. n.13/2005)**

Provincia di Lecce

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr. Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
						Positivo	Negativo		

34 007 FP	521A	ASSIFORM "Associazione Italiana per la Formazione Professionale"	Associazione	Via Romagna, 14 Casarano	Via Romagna, 14 Casarano	LE	X	SI	Non si accredita l'aula n. 2, in quanto priva di ingresso indipendente.
-----------	------	--	--------------	-----------------------------	-----------------------------	----	----------	-----------	---



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 5

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)**

Provincia di Taranto

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legate	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito		Note / Motivazione
							Positivo	Negativo	Apprendistato	Professionalizzante	
34 006 FP	074A	Associazione "C.F.P. - Centro Formazione Parrucchieri"	Associazione	Via Massafra, 26/H Martina Franca	Via Massafra, 26/H Martina Franca	TA	X		SI		Ampliamento macroispola.
34 020 FP	436A	Associazione Progetto Progress	Associazione	Via S. Martino (compl. "Le Ginestre" sc/E) Castellianeta	Via S. Martino (compl. "Le Ginestre" sc/E) Castellianeta	TA	X		SI		
34 004 FP	477A	I.P.S.S.C.T. "F.S. Nitti" - Taranto	Istituto scolastico	Viale Trentino, 66 Taranto	Viale Trentino, 66 Taranto	TA	X		SI		Ampliamento sede.
34 014 FP	525A	I.T.A. "C. Mondelli" - Massafra	Istituto scolastico	Via Chiatona - C.da "Amendolechia" Massafra	Via Chiatona - C.da "Amendolechia" Massafra	TA	X		SI		
34 025 FP	304A	I.T.C.S. "Pitagora" - Taranto	Istituto scolastico	Via Pupino 10/A Taranto	Via Pupino, 10/A Taranto	TA	X		SI		Non si comprende la corrispondenza tra gli ambienti elencati nel formulario e gli elaborati grafici presentati. Pertanto si accreditano solo gli ambienti richiesti come da formulario (ambiente 1: laboratorio PON; ambiente 2: laboratorio informatica; ambiente 3: laboratorio trattamento testi; ambiente 4: aula video; ambiente 5: laboratorio multimediale; ambiente 6: laboratorio economia aziendale; ambiente 7: auditorium; ambiente 8: laboratorio linguistico).
34 024 FP	496A	Liceo Scientifico Paritario "Don Bosco" - Taranto	Istituto scolastico paritario	Viale Virgilio, 97 Taranto	Viale Virgilio, 97 Taranto	TA	X		SI		
34 018 FP	528A	Riconversider - Sviluppo Formazione	Società consortile a responsabilità limitata	Viale Sarca, 336 Milano	Via Appia, Km 648 Taranto	TA	X		SI		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 781

Avviso pubblico n. 3/ACCR/2005 per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività di formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante / Articolo 13 Legge Regionale 13/2005, pubblicato sul Burp n. 11 del 19/01/2006: Sedi Operative non Accreditate.

L'ASSESSORE AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL COMPETENTE UFFICIO, CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

In attuazione della L.R. n.15/02 comma 1 art. 25, si propone l'istituzione dell'elenco regionale delle sedi operative accreditate per l'attività di formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.13/2005.

Con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n. 917 del 23/12/2005, è stato emanato l'avviso per la presentazione delle richieste, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 19/01/2006, che recava scadenza per la presentazione delle domande al 20/02/2006.

Ed ancora, con determinazione n. 119 del 09/03/2006, il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha provveduto alla costituzione del Comitato di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

In esito all'avviso pubblico emanato sono state presentate, da parte di vari soggetti attuatori, pubblici e privati, richieste di accreditamento per n. 33 sedi operative.

Il Comitato di valutazione nominato dal Dirigente del Settore, ha esaminato le richieste presentate, tenendo a riferimento i criteri e le procedure di cui alla D.G.R. n. 281/2004 ed all'avviso pubblico, e valutando anche gli esiti degli *audit in loco* effettuati.

Ai fini della valutazione, le richieste pervenute sono state suddivise in:

1. organismi che hanno presentato richiesta per la prima volta;
2. organismi il cui esito della domanda precedente è stato negativo per la documentazione generale;
3. organismi il cui esito della domanda precedente è stato positivo per la documentazione generale e negativo per la documentazione di sede;
4. organismi già accreditati che hanno presentato domanda per ampliamento.

Giova far presente che l'iter procedurale stabilito con l'avviso pubblico prevedeva, per l'accertamento dei requisiti stabiliti dalla D.G.R. n. 281/2004, la presentazione, unitamente al "formulario di sede", di una serie di documenti comprovanti il possesso di tali requisiti, ed in particolare:

- ✓ atto costitutivo e statuto vigente, comprovanti la coerenza della natura giuridica e dei fini statutari dell'organismo con la legislazione regionale in vigore in materia di formazione professionale (art. 23, L.R. 15/2002);-
- ✓ organigramma della sede operativa, con la descrizione dell'assetto organizzativo e dei diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai *curricula vitae*;
- ✓ organigramma della sede di coordinamento, per i soggetti con organizzazione centralizzata della gestione amministrativa, contabile e didattica, con la descrizione dell'assetto organizzativo e dei diversi ruoli professionali coinvolti all'interno della struttura, corredato dai *curricula vitae*;
- ✓ relazione sulla valutazione dei rischi e piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, redatti a titolarità dell'organismo richiedente, per ogni singola sede;
- ✓ copia conforme all'originale del certificato igienico-sanitario rilasciato dall'autorità territorialmente competente, nel quale fosse esplicitamente indicato se e con quali eventuali limitazioni i locali della sede, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, fossero utilizzabili per uso scolastico;

- ✓ copia conforme all'originale del certificato prevenzione incendi di cui al D.M. 16/12/1982 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciato dai VV.FF., qualora nella struttura fossero contemporaneamente presenti più di 100 persone, ovvero se presso la sede operativa si dovessero svolgere attività per le quali era prescritto tale certificato;
- ✓ copia conforme all'originale dei verbali di collaudo e verbale di verifica periodica degli impianti, di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ perizia tecnica, attestante l'assenza di barriere architettoniche ai sensi della legge 13/89, redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale;
- ✓ planimetria generale della sede operativa in scala 1:100, e in caso di sedi di grandi dimensioni in scala 1:200, riguardante tutti i locali, redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale;
- ✓ copia conforme all'originale del titolo di disponibilità esclusiva della sede operativa, di durata almeno biennale (contratto di acquisto, di fitto, di comodato d'uso, etc.);
- ✓ copia conforme all'originale del certificato di agibilità specifica all'uso, rilasciato dalla competente autorità comunale ai sensi delle vigenti normative, nel quale fosse esplicitamente indicato se, e con quali eventuali limitazioni, i locali nel loro complesso, e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, fossero utilizzabili per uso scolastico;
- ✓ planimetria di ogni singola aula, laboratorio e reparto (in scala 1:50), completa di didascalia e quote (larghezza, lunghezza, altezza), con la rappresentazione di arredi, attrezzature e macchine, e comunque dei posti di lavoro;
- ✓ copia conforme all'originale dei titoli di disponibilità delle macchine, arredi ed attrezzature (contratto di acquisto, di leasing, di fitto, di comodato d'uso, etc.);
- ✓ relazione delle attività svolte negli anni 2004 e 2005, distinte per fonti di finanziamento;
- ✓ bilanci preventivi e consuntivi relativi agli ultimi due anni 2003 e 2004;
- ✓ dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante, per l'organismo richiedente, che l'organismo non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, e che non è stata presentata domanda di concordato;
- ✓ dichiarazione, sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge ed attestante che le informazioni contenute nei formulari, ed in particolare quelle relative ad eventuali passività, sofferenze, crediti e partite attive, corrispondevano al vero, e che i documenti in originale, atti a comprovare quanto dichiarato, sono reperibili presso la sede legale dell'organismo;
- ✓ piano di risanamento o idonea documentazione attestante l'accordo raggiunto con istituti di credito, in presenza di passività o sofferenze dell'organismo;
- ✓ certificato di vigenza degli organi statutari comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi;
- ✓ dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, attestanti l'assenza di condanne, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio;
- ✓ dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte da ogni singolo amministratore dell'organismo richiedente, attestanti l'assenza di condanne, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità

professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero, di non trovarsi, per tali reati, in condizioni di rinvio a giudizio;

- ✓ eventuale copia della certificazione del sistema qualità;
- ✓ dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante, ad accettare i sopralluoghi della Regione Puglia in ordine all'accertamento dell'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento.

A conclusione dei lavori del Comitato di valutazione l'esito dell'esame delle richieste, secondo la suddivisione già enumerata, è stato il seguente:

1. organismi che hanno presentato richiesta per la prima volta:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 11 sedi risultano non accreditabili

2. organismi il cui esito della domanda precedente è stato negativo per la documentazione generale:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 2 sedi risultano non accreditabili

3. organismi il cui esito della domanda precedente è stato positivo per la documentazione generale e negativo per la documentazione di sede:

n. 3 risultano non accreditabili;

4. organismi già accreditati che hanno presentato domanda per ampliamento: relativamente a quest'ultima classe di richiesta pari ad un numero complessivo di 7 sedi, si specifica, così come previsto dall'avviso pubblico, che agli organismi che avevano precedentemente ottenuto l'accreditamento era data facoltà di richiedere i seguenti ampliamenti:

- a. ampliamento numero sedi da accreditare per lo svolgimento delle attività formative di cui alla L.R. n. 13/2005;
- b. ampliamento macrotipologie per lo svolgimento delle attività formative di cui alla L.R. n. 13/2005.

Le n. 7 sedi si riferiscono ai succitati punti a) e b) di cui:

n. 5 sedi risultano accreditabili

n. 2 sedi risultano non accreditabili.

Gli effetti delle ipotesi di ampliamento riferite alle n. 5 sedi, valutate positivamente, decorrono dal momento della pubblicazione del presente elenco.

Negli elenchi A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sono indicate, suddivise per provincia, tutte le sedi operative non accreditabili (**complessivamente n. 18 sedi**), con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione, dovute in gran parte alla mancata esibizione di una parte della documentazione richiesta, assolutamente necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

In riferimento, in particolare, alla esclusione delle sedi per le quali il Comitato di valutazione ha riscontrato, nella richiesta, l'assenza di una parte della documentazione la cui presentazione era, prevista dall'avviso pubblico pena l'esclusione, sembra utile precisare che, quando come nel caso specifico nel bando è prevista espressamente, con formulazione chiara, non equivoca; e quale sanzione della inosservanza, l'esclusione dalla procedura, l'ente pubblico è inevitabilmente tenuto al rispetto della normativa da esso stesso emanata, ed alla quale peraltro si è autovincolato, non potendosi assolutamente ipotizzare che in capo alla amministrazione pubblica residui la facoltà di disapplicare le regole fissate, o riservarsi in concreto un margine di valutazione; caso per caso, relativamente peraltro ad una fattispecie in da essa stessa disciplinata, invece, con norma chiara e puntuale.

La clausola prevista dall'avviso pubblico non lascia, in realtà, alcun margine di incertezza, in quanto essa sanziona espressamente, con l'esclusione, la mancata trasmissione di parte delle documentazione richiesta.

In presenza dunque di tale regola, la determinazione assunta dal Comitato di valutazione ha la natura di atto ad emanazione doverosa, anzi a contenuto vincolato alle non derogabili prescrizioni dell'avviso stesso (*lex specialis*).

Le esclusioni risultano cioè legittimamente disposte, e rispetto a tale comminatoria la Commissione non aveva alcuna facoltà di introdurre deroghe, atteso che si trattava di una chiara e uni-

voca disposizione, in conseguenza della quale non residuavano margini di interpretabilità, che potessero sembrare volti a propiziare un diverso atteggiamento verso alcuni soggetti richiedenti.

L'eventuale richiesta, peraltro, da parte della Regione, di completamento della documentazione prevista, avrebbe determinato una integrazione della stessa indebitamente fuori termine.

Né era configurabile un obbligo della Regione di procedere mediante riscontri con la documentazione risultante agli atti di altri procedimenti, pur indetti dalla stessa Regione, attesa l'assoluta autonomia di ciascun avviso pubblico (e cioè a garanzia anzitutto della "par condicio" dei partecipanti) e quella dei Comitati di valutazione a ciascuno di detti avvisi pubblici preposti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k),

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Comitato di valutazione costituito per l'esame delle richieste di accreditamento delle sedi operative per l'attuazione di attività di formazione esterna per l'apprendistato professionalizzante, nominato con determinazione dirigenziale n. 119 del 09/03/2006;

- di prendere atto che n. 19 sedi operative sono state dichiarate non accreditabili, così come riportato negli allegati:

- "A/1 – Prov. BA": n. 2 pagine
- "A/2 – Prov. BR": n. 1 pagina
- "A/3 – Prov. FG": n. 1 pagina
- "A/4 – Prov. LE": n. 1 pagina
- "A/5 – Prov. TA": n. 1 pagina

che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 1

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)**

Provincia di Bari

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		
34 021 FP	530A	Associazione I.D.E.AZIONE	Associazione	Via G. Carducci, 17 Canosa di Puglia	Via Serg. S. Prudente, 52-54 Canosa di Puglia	BA	X		NO	A seguito di audit in loco, è stata riscontrata la mancata esecuzione dei lavori di adeguamento previsti, pertanto la sede risulta non accreditabile.
34 012 FP	453A	COLFASA	Consorzio	Via Teodorico, 21 Milano	Via Capri, 44 Altamura	BA	X			Trattasi di consorzio senza partecipazione pubblica contrariamente da quanto previsto dalla lett. b) dell'art. 23 della L.R. 15/02.
34 027 FP	533A	Coop. Soc. C.A.P.S. - Centro Aiuto Psico Sociale	Cooperativa sociale	Via Barisano da Trani, 12 Bari	Via V. Ricchioni, 1 Bari	BA	X			Manca l'allegato "F" (rif. punto 17 dell'avviso). Manca l'allegato "G" (rif. punto 18 dell'avviso). Manca la certificazione di vigenza degli organi statuari (rif. punto 20 dell'avviso). Manca l'allegato "H" (rif. punto 21 dell'avviso). Manca l'allegato "I" (rif. punto 22 dell'avviso). Manca l'allegato "L" (rif. punto 24 dell'avviso).
34 015 FP	098A	COOPERFORM PUGLIA	Associazione	Via N. De Nicolò, 11 Bari	Via N. Paganini Putignano	BA	X			Non sono stati presentati tutti gli allegati "I", relativi agli amministratori (rif. punto 22 dell'avviso).
34 022 FP	531A	Digital Spazio I. Tech s.a.s. di Quinto P. & C.	Società in accomandita semplice	Corso A. De Gasperi, 2966 Bari	Via Quarto, 38 Bari	BA	X			Trattasi di società in accomandita semplice: non sussiste la non finalità di lucro prevista dall'art. 23 della L.R. n.15/02 e dall'art.5 comma 1 della Legge n.845/78.
34 028 FP	534A	Ediscuola di Puglia	Associazione	Via Napoli, 329/L Bari	Via Napoli, 329/D Bari	BA	X		NO	Manca il certificato igienico-sanitario (rif. punto 6 dell'avviso). Manca il certificato di agilità specifico all'uso scolastico (rif. punto 12 dell'avviso).
34 009 FP	253A	I.I.S.S. "M. De Nora" - Altamura	Istituto scolastico	Via Lago Passarello, 3 Altamura	Via Selva angolo Via Monte Bianco Altamura	BA	X			Richiesta presentata in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (imbuazione errata per i "Documenti generali" e "Documenti di sede").
34 010 FP	522A	I.P.S.I.A. per i Servizi Commerciali e Turistici "N. Lorusso" - Altamura	Istituto scolastico	Via Lago Passarello, 3 Altamura	Via Zara Altamura	BA	X			Richiesta presentata in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (imbuazione errata per i "Documenti generali" e "Documenti di sede").



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 1

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)**

Provincia di Bari

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legate	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		
34 029 FP	535A	Liceo Classico Linguistico "Laterza" - Putignano	Istituto scolastico	Via A. Diaz, 30 Putignano	Via A. Diaz, 30 Putignano	BA			X	Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (errata imbastazione della documentazione, richiesta non generata dalla procedura automatizzata).



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 2

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**
(ai sensi dell'art.13 della L. n.13/2005)

Provincia di Brindisi

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale			Note / Motivazione
							Positivo	Negativo	Apprendistato professionalizzante	
34 030 FP	258A	I.I.S.S. "E. Ferdinando" - Mesagne	Istituto scolastico	Via Guarini, s.n. Mesagne	Via Eschilo, 1 Mesagne	BR			X	Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (manca l'allegato "A", manca l'allegato "P", imbastazione errata per i "Documenti generali" e "Documenti di sede").
34 032 FP	411A	I.T.C.S. "Valzani" - San Pietro Vernotico	Istituto scolastico	Via Studi, s.n. San Pietro Vernotico	Via Studi, s.n. San Pietro Vernotico	BR			X	Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (documentazione incompleta).
34 017 FP	527A	Istituto Professionale Paritario Turistico Aziendale "Mons. Armando Franco" - Mesagne	Istituto scolastico paritario	Via Maja Materdona, 8 Mesagne	Via Galvani, 1 Mesagne	BR			X	Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (manca la busta "Documenti generali").



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 3

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)

Provincia di Foggia

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legate	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		
34 016 FP	526A	Centro Studi "INFOBASIC"	Associazione	Via Umberto I, 161- 163 Ischiella		FG				Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (manca l'allegato "A", manca la busta "Documenti generali" e manca la busta "Documenti di sede").
34 003 FP	520A	Scuola Media Statale "G. Ungaretti" - Manfredonia	Scuola media statale	Cala del Fico, 3 Manfredonia	Cala del Fico, 3 Manfredonia	FG			X	Trattasi di scuola media non ha tra i suoi scopi la formazione professionale prevista dall'art. 23 della L.R. n.15/02.



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 4

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**
(ai sensi dell'art.13 della L. R. n.13/2005)

Provincia di Lecce

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		
34 001 FP	165A	Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo	Associazione	Via M. Basseo - Palazzo Turrisi Lecce		LE		<input checked="" type="checkbox"/>		Presentato in maniera difforme da quanto previsto dall'avviso (manca l'allegato "A").
34 011 FP	523A	ECIPA - Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato	Associazione	Via Brunetti, 8 Lecce	Via San Leonardo, 12 Corigliano d'Otranto	LE		<input checked="" type="checkbox"/>		NO A seguito di audit in loco è stata accertata nella sede la presenza di parti comuni con un altro organismo precedentemente accreditato.



REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato A \ 5

**ELENCO REGIONALE DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE
PER LA FORMAZIONE ESTERNA PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.13/2005)**

Provincia di Taranto

Prot.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legate	Sede operativa	Pr.	Esame docum.generale		Ambito di accreditamento richiesto: esito	Note / Motivazione
							Positivo	Negativo		
34 008 FP	421A	ACCADEMIA ELICONA	Associazione	Via De Gasperi, 15 Martina Franca	Via De Gasperi, 15 Martina Franca	TA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	Mancano le planimetrie delle singole aule, manca un servizio igienico - quello esistente non è idoneo per i portatori di handicap (rif. punto 13 dell'avviso).
34 013 FP	524A	Isituto "Santa Apollonia" - Taranto	Istituto scolastico partitario	Via Lazio, 65 Taranto	Via Lazio, 65 Taranto	TA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Dell'esame del verbale di assemblea straordinaria della Società "Tea Project" presunto gestore dell'Istituto partitario, si evince che trattasi di società cooperativa a responsabilità limitata pertanto non sussiste la non finalità di lucro prevista all'art.23 della L.R. n.15/02.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2006, n. 559

Rettifica Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 530 del 26/05/2006 “Costituzione del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.)”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 530 del 26 maggio 2006 “Costituzione del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.);

Constato che il Sig. Sacchetti Angelo, nominato componente supplente del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Puglia, è nato a Sannicandro di Bari (BA) il 1 giugno 1960 ed è ivi residente in via Biagio Azzone n. 2/a;

DECRETA

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 530 del 26 maggio 2006 con oggetto “Costituzione del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia” è rettificato all’articolo 1 nella parte in cui sono indicati i dati del Sig. Sacchetti Angelo (componente supplente) sostituendoli con i seguenti dati:

Sacchetti Angelo nato a Sannicandro di Bari (BA) il 01/06/1960 residente in Sannicandro (BA) Via Biagio Azzone 2/a.

Si dispone di notificare il presente decreto all’Assessorato ai Trasporti, all’A.R.E.M. e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 7 giugno 2006

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2006, n. 862

Delibera Giunta Regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni - Proroga dei termini di denuncia dei vigneti a D.O. e I.G.T.

L’anno 2006 addì trentuno del mese maggio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari

Il Dirigente dell’Ufficio - Produzioni Erbacee ed Arboree, sulla base dell’istruttoria effettuata dal funzionario istruttore, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l’art. 16 concernente la istituzione dell’inventario viticolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione, del 31/5/00, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l’articolo 19 concernente l’inventario viticolo;

VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la “Nuova disciplina delle denominazioni d’origine dei vini”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, “Modalità per l’aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate nell’albo dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T.”

VISTO l’accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l’istituzione e l’aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell’art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001

VISTA la D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 “ Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), con la quale la Regione Puglia ha, tra l’altro, adottato le modalità per l’istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell’Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 e affidando alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;

VISTA la D.G.R. n. 970/AGR del 01 luglio 2003 “D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 “ Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T.”;

VISTA la DDS n 717/AGR del 29 luglio 2003 “ Disposizioni applicative della DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 e n. 970 del 01 luglio 2002 riguardanti - Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T - ;

VISTE le DDS n. 350/AGR del 3 giugno 2004, n. 1638/AGR del 28 dicembre 2004, n. 628/AGR dell’8 luglio 2005 e n. 1220 del 23 dicembre 2005 con le quali sono state emanate le disposizioni transitorie relativamente alla campagna vendemmiale 2004/2005 in merito alla domande di iscrizione/variazione/cancellazione di vigneti agli Albi a D.O. e agli Elenchi delle Vigne IGT nonché alle modalità di rivendicazione delle produzioni vitivinicole di qualità;

VISTO il D.M. 4 agosto 2005 recante disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT per la campagna vendemmiale 2005/2006 , reiterando di fatto le disposizioni disciplinate dal D.M. 29 luglio 2004;

CONSIDERATO che sia le disposizioni nazionali che quelle regionali esigono, ai fini della rivendicazioni dei vini a DO e/o IGT, che le superfici vitate dalle quali è stata ottenuta la produzione di uva oggetto di rivendicazione, siano dichiarate nel sistema del potenziale viticolo regionale;

CONSIDERATO che gli Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia, ad oggi non hanno concluso le operazioni di aggiornamento e di immissione dei relativi dati nel sistema informatico del potenziale viticolo;

CONSIDERATO che ad oggi talune Camere di Commercio della Puglia non hanno applicato in maniera definitiva le disposizioni regionali in materia di gestione ed aggiornamento degli Albi a DO e degli Elenchi delle Vigne IGT di cui alla DGR n. 2154/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che su proposta del competente Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono state predisposte disposizioni definitive per la rivendicazione annuale delle produzioni DO e IGT ai sensi dell’art. 16 della legge n. 164/1992 che modificano le vigenti norme transitorie contenute nel D.M. 4 agosto 2005;

RITENUTO indispensabile ed urgente, ai fini di una corretta rivendicazione delle produzioni vitivinicole di qualità regionali (DOC e IGT), disciplinare le modalità operative che i conduttori di superfici vitate e gli Enti preposti alla certificazione dovranno seguire, per la campagna vendemmiale 2006/2007, in presenza della sovrapposizione di norme regionali e nazionali in materia;

PERTANTO SI PROPONE di applicare le seguenti disposizioni:

1. il termine di iscrizione/variazione/cancellazione dei vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle

Vigne IGT stabilito con la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni è prorogato, limitatamente alla campagna 2006-2007, **al 30 giugno 2006;**

2. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione di eventuali modifiche ed integrazioni al vigente procedimento e/o per la revisione della modulistica in uso, a seguito di specifica riunione tecnica di approfondimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Nicola Rutigliani

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la determinazione del dirigente dell'Ufficio Produzioni Erbacee ed Arboree e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di stabilire che il termine di iscrizione/variazione/cancellazione dei vigneti agli Albi DO e/o agli Elenchi delle Vigne IGT stabilito con la DDS n. 717/AGR del 29 luglio 2003 e successive modifiche ed integrazioni è prorogato, limitatamente alla campagna 2006-2007, **al 30 giugno 2006;**
- di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento potranno essere apportate modifiche ed integrazioni al vigente procedimento e/o per la revisione della modulistica in uso, anche tenendo conto delle nuove disposizioni in materia, in corso di adozione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Una copia sarà trasmessa all'Assessore Regionale all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - non essendovi adempimenti di competenza dello stesso. Una copia sarà inviata al BURP.

Il Dirigente del Settore
dr . Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 7 giugno 2006, n. 918

Piano di Sviluppo Rurale della Puglia 2000-2006 – Misura 1 “Prepensionamento” – Approvazione graduatoria definitiva.

L'anno 2006 addì 07 del mese di giugno in Bari, nella sede del Settore Agricoltura e Alimentazione presso l'Assessorato Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari

Il Dirigente dell'Ufficio Strutture, dott. Giuseppe D'Onghia, visti gli atti d'Ufficio e l'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 1 “Prepensionamento” PSR Puglia 2000/2006 dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo, riferisce:

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Puglia (PSR 2000 - 2006) e la scheda di Misura 1. PREPENSIONAMENTO approvati con D.G.R. n. 712 dell'8/06/2001;

Vista la D.G.R. n. 573 del 14/5/2002 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili delle Misure, ai sensi della L.R. n. 13/2000 art. 8, comma 1, lettera a, e art. 26;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 87 dell'11/02/05 (BURP n. 28 del 17/02/05) con la quale è stato approvato il bando, nonché le modifiche apportate con la determinazione dirigenziale n. 231 del 21/03/05 (BURP n. 45 del 24/03/05), per la presentazione delle istanze;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 488 del 31/05/05 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria pubblicata sul BURP n. 81 del 09/06/05;

VISTO che nei termini stabiliti sono pervenute le seguenti segnalazioni:

- n. 2 per omissione dei dati del lavoratore relativi a:
 - cedente Martella Eustachio - lavoratore Mastromatteo Lucrezia;
 - cedente Ricucci Matteo - lavoratore Stuppiello Maria Francesca;

- n. 3 per mancata attribuzione della priorità 1 a:
 - cedente De Novellis Leonardo - rilevataro De Novellis Filippo;
 - cedente Accogli Antonio - rilevataro Accogli Benedetto;
 - cedente Turi Bruna - rilevataro Accogli Maddalena;

ESAMINATE le suddette segnalazioni, verificato che:

- i nominativi dei lavoratori segnalati erano stati erroneamente omessi e, pertanto, si può procedere all'integrazione della graduatoria;
- De Novellis Leonardo ha i requisiti richiesti dal punto 11 del bando e, pertanto, si accoglie la richiesta e si procede alla modifica della posizione in graduatoria;
- Accogli Benedetto e Turi Bruna non hanno i requisiti richiesti dal punto 11 del bando, in quanto i rispettivi rilevatori Accogli Benedetto e Accogli Maddalena non hanno presentato istanza ai sensi del bando della Misura 4.4 del Por Puglia 2000/2006 e, pertanto, resta confermata la posizione in graduatoria;

CONSIDERATO che, al fine della concessione del premio, la cessione dell'azienda tra cedente e rilevataro deve avvenire successivamente alla data di presentazione della “manifestazione di interesse” ed entro quella di presentazione della “domanda di conferma” e che il “requisito dell'età” dovrà essere posseduto alla data della cessione/subentro;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto innanzi riportato, bisogna procedere all'aggiornamento della graduatoria provvisoria e, quindi, approvare la graduatoria definitiva dei richiedenti il premio di prepensionamento, costituita da n. 304 ditte (prima in elenco Digregorio Erasmo, ultima Notarnicola Francesco) e riportata nell'**Allegato 1** parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'attribuzione delle priorità e della posizione in graduatoria si basa sui requisiti dichiarati nella “manifestazioni di interesse” e che, qualora gli stessi risultassero non sussistenti alla data di cessione/subentro, comporteranno modifica della priorità e della posizione in graduatoria, a seguito della “domanda di conferma”;

VISTA la dotazione finanziaria della Misura che ammonta ad Euro 1.100.000,00 (un milionecentomila euro);

CONSIDERATO che, allo stato non risulta possibile quantificare l'importo di ciascun premio, lo stesso non è riportato in graduatoria;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra ed a quanto comunicato nelle "manifestazioni di interesse", si prevede di poter erogare n.75 premi e, pertanto, si possono acquisire le "domande di conferma" da parte dei richiedenti collocati nella graduatoria definitiva dalla posizione n.1 alla posizione n.75 compresa, ai quali sarà inviata nota raccomandata A.R.;

CONSIDERATO che la pubblicazione della graduatoria definitiva nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia, costituisce "notifica ai richiedenti il premio", come stabilito dal bando della Misura;

CONSIDERATO che, nel caso di risorse finanziarie residue o di ulteriori disponibilità, potranno essere acquisite altre "domande di conferma", previa comunicazione agli interessati, con scorrimento della medesima graduatoria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento deve stabilire anche i termini e le modalità per la presentazione della "domanda di conferma" che deve essere presentata dal "cedente" e dal "rilevatorio" ed, eventualmente, dal "lavoratore/i", corredata dalla documentazione di cui al punto 13.1 del bando;

CONSIDERATO che l'AGEA non dispone di modelli prestampati, con successivo provvedimento sarà approvata la modulistica relativa alla "domanda di conferma";

CONSIDERATO che per ragioni organizzative si ritiene di acquisire le "domande di conferma" presso l'Ufficio Strutture dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

TUTTO CIO' PREMESSO,

PROPONE:

- di approvare la graduatoria definitiva dei richiedenti il premio di prepensionamento, di cui all'**Allegato 1** parte integrante della presente determinazione. Tale allegato è costituito da n. 9 fogli e riporta secondo l'ordine di priorità n. 304 ditte richiedenti (prima in elenco Digregorio Erasmo, ultima Notarnicola Francesco);
- di stabilire che l'attribuzione delle priorità e della posizione in graduatoria definitiva si basa sui requisiti dichiarati nella "manifestazioni di interesse" e che, qualora gli stessi risultassero non sussistenti alla data di cessione/subentro, comporteranno modifica della priorità e della posizione in graduatoria, a seguito della "domanda di conferma";
- di pubblicare tale graduatoria nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia, che costituisce titolo di notifica ai beneficiari;
- di stabilire che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili allo stato, possono presentare "domanda di conferma" i richiedenti inseriti nella graduatoria definitiva dalla posizione 1 alla posizione 75 compresa, ai quali sarà inviata nota raccomandata A.R.;
- di stabilire che nel caso di risorse finanziarie residue o di ulteriori disponibilità, potranno essere acquisite altre "domande di conferma", previa comunicazione agli interessati, con scorrimento della medesima graduatoria;
- di stabilire che alla data di sottoscrizione della "domanda di conferma" dovrà essere regolarizzata la cessione dell'azienda tra cedente e rilevatorio e che dovranno essere posseduti tutti i requisiti previsti dal bando per l'adesione al programma di prepensionamento;
- di stabilire che i suddetti richiedenti, in qualità di "cedenti" dovranno presentare la domanda di "conferma", unitamente a quella del "rilevatorio/i" e dell'eventuale "lavoratore/i", utilizzando, pena l'irricevibilità, la modulistica che sarà predisposta dal Settore Agricoltura e pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che le “domande di conferma” dovranno essere inviate, mediante plico postale raccomandata A.R. o corriere autorizzato, alla Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari - Ufficio Strutture, Lung.re N. Sauro 45 – 70121 Bari – Misura 1 Prepensionamento, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione A.R. (a tal fine farà fede il timbro dell’Ufficio Postale accettante), pena l’irricevibilità;
- di stabilire che, avverso il presente provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è possibile presentare ricorso gerarchico, su foglio bollato, ai sensi del punto 16 del bando.

Adempimenti contabili (di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della Misura 1 Il dirigente dell’Ufficio Strutture
dott.ssa Mariateresa D’Arcangelo dott. Giuseppe D’Onghia

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA
E ALIMENTAZIONE**

VISTA la proposta del Dirigente dell’Ufficio 5° del Settore Agricoltura, così come specificata nelle premesse;

VISTO il D.L.r. n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria definitiva dei richiedenti il premio di prepensionamento, di cui all’**Allegato 1** parte integrante della presente determinazione. Tale allegato è costituito da n. 9 fogli e riporta secondo l’ordine di priorità n. 304 ditte richiedenti (prima in elenco Digregorio Erasmo, ultima Notarnicola Francesco);
- di stabilire che l’attribuzione delle priorità e della posizione in graduatoria definitiva si basa sui requisiti dichiarati nella “manifestazioni di interesse” e che, qualora gli stessi risultassero non sussistenti alla data di cessione/subentro, comporteranno modifica della priorità e della posizione in graduatoria, a seguito della “domanda di conferma”;
- di pubblicare tale graduatoria nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia, che costituisce titolo di notifica ai beneficiari;
- di stabilire che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili allo stato, possono presentare “domanda di conferma” i richiedenti inseriti nella graduatoria definitiva dalla posizione 1 alla posizione 75 compresa, ai quali sarà inviata nota raccomandata A.R.;
- di stabilire che nel caso di risorse finanziarie residue o di ulteriori disponibilità, potranno essere acquisite altre “domande di conferma”, previa comunicazione agli interessati, con scorrimento della medesima graduatoria;

- di stabilire che alla data di sottoscrizione della “domanda di conferma” dovrà essere regolarizzata la cessione dell’azienda tra cedente e rilevatario e che dovranno essere posseduti tutti i requisiti previsti dal bando per l’adesione al programma di prepensionamento;
 - di stabilire che i suddetti richiedenti, in qualità di “cedenti” dovranno presentare la domanda di “conferma”, unitamente a quella del “rilevatario/i” e dell’eventuale “lavoratore/i”, utilizzando, pena l’irricevibilità, la modulistica che sarà predisposta dal Settore Agricoltura e pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia;
 - di stabilire che le “domande di conferma” dovranno essere inviate, mediante plico postale raccomandata A.R. o corriere autorizzato, alla Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari - Ufficio Strutture, Lung.re N. Sauro 45 – 70121 Bari – Misura 1 Prepensionamento, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione A.R. (a tal fine farà fede il timbro dell’Ufficio Postale accettante), pena l’irricevibilità;
 - di stabilire che, avverso il presente provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è possibile presentare ricorso gerarchico, su foglio bollato, ai sensi del punto 16 del bando;
 - di incaricare l’Ufficio Strutture ad inviare copia del presente provvedimento e degli allegati:
 - all’Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell’art. 6 – lettera g) – della l.r. 13/94;
 - all’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione Puglia per la relativa pubblicazione anche attraverso il sito internet ufficiale della Regione;
 - di dare atto di quanto riportato nella sezione “Adempimenti contabili”;
 - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- Il presente atto, composto di n. 4 facciate e di n. 1 allegato costituito da n. 9 pagine, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Una copia sarà inviata all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari. mentre non sarà inviata copia all’Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nell’albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
dott. Domenico Ragno

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

CEDENTE		dati di nascita		luogo		residenza		RILEVATARIO			LAVORATORE	
cognome	nome	data	luogo	città	prov	cognome	nome	cognome	nome	PRIORITA'	cognome	nome
1	DIGREGORIO	Erasmus	21/05/1951	R Santeramo in c.	BA	DIGREGORIO	Antonio Vito			1		
2	LOMBARDI	Alessandro	17/01/1951	R Putignano	BA	LOMBARDI	Matteo			1		
3	TINELLI	Giuseppe	26/10/1950	R Noci	BA	TINELLI	Elisa e Filomena			1		
4	MICCOLIS	Giovanni	02/09/1950	R Noci	TA	MICCOLIS	Giuseppe			1		
5	DESIANTE	Salvatore	28/08/1950	R Gravina in P.	BA	DESIANTE	Maria			1		
6	NETTI	Vito	24/08/1950	R Putignano	BA	NETTI	Angela			1		
7	NITTI	Paolo	24/08/1950	R Sannicandro di B.	BA	NITTI	Vito e Gianfranco			1		
8	GARAGUSO	Giulio	20/08/1950	R Castelmezzano	TA	GARAGUSO	Serena			1		
9	DE CHIRICO	Gioacchino	13/08/1950	R Terlizzi	BA	DE CHIRICO	Leonardo			1		
10	LORETO	Giuseppe	30/07/1950	R Minervino Murge	BA	LORETO	Michelangelo			1		
11	MALERBA	Paolo	19/07/1950	R Terlizzi	BA	MALERBA	Maria Nunzia			1		
12	SCIASCIA	Giovanni	04/07/1950	R Minervino Murge	BA	SCIASCIA	Valentina			1		
13	DE PALO	Felice	10/06/1950	R Corato	BA	DE PALO	Daniela e Michele			1		
14	MANCARELLA	Cosima	14/05/1950	R Monteroni	BR	LILLO	Giancarlo			1		
15	SPINELLI	Pietro	29/04/1950	R Sammitichele di B.	BA	SPINELLI	Tommaso/Giovanni/Domenico			1		
16	STRAGAPEDE	Rocco	09/04/1950	R Ruvo di Puglia	BA	STRAGAPEDE	Michela Rita			1		
17	GALLO	Carmelina	28/02/1950	R Ascoli Satriano	FG	PAVONE	Giovanni			1		
18	MAVILIO	Donato	31/01/1950	R Monopoli	BA	MAVILIO	Francesco			1		
19	MOSCHETTINI	Rita	15/01/1950	R Martano	LE	COLUCCIA	Mariangela			1		
20	MARTELLA	Eustachio	11/01/1950	R Ischitella	FG	MARTELLA	Concetta			1	MASTROMATTEO	Lucrezia
21	CATUCCI	Apollonia	21/12/1949	R Martina Franca	TA	GRASSI	Elena			1		
22	STANO	Angelo Vito	11/12/1949	R Santeramo in c.	BA	STANO	Raffaele			1		
23	LIGUIGLI	Rosa	28/11/1949	R Acquaviva delle F.	BA	RISOLA	Giuseppe			1		
24	ANTONACCI	Giambattista	28/11/1949	R Poggiorsini	BA	ANTONACCI	Davide			1		
25	MANGINI	Giuseppe	01/11/1949	R Putignano	BA	MANGINI	Francesco			1		
26	GIANNICO	Pietro	24/10/1949	R Laterza	TA	GIANNICO	Vincenzo e RESTA Domenico			1		
27	PALAZZO	Francesco	25/09/1949	R Fasano	BR	PALAZZO	Gianfranco			1	MANCINI	Felicia
28	DONNO	Rosa	04/09/1949	R Corigliano	LE	BUFANO	Luana			1		
29	GIUNTA	Alfredo Francesco	02/09/1949	R Gioia del Colle	BA	GIUNTA	Maria e Francesco			1		
30	DIDONATO	Erasmus	31/08/1949	R Santeramo in c.	BA	DIDONATO	Lucia e Isabella			1		
31	GIOTTA	Nicola	22/08/1949	R Putignano	BA	GIOTTA	Francesco			1		
32	LAERA	Francesco	21/08/1949	R Noci	BA	LAERA	Vito/Giovanni			1		
33	QUACQUARELLI	Mauro	13/07/1949	R Andria	BA	QUACQUARELLI	Francesco			1		
34	BRUNO	Pasquale	02/04/1949	R Adelfia	BA	BRUNO	Trifone			1		
35	MANGINI	Francesco	01/03/1949	R Putignano	Ba	MANGINI	AnnaRita			1		
36	TRICARICO	Domenico	18/02/1949	R Terlizzi	BA	TRICARICO	Angelo			1		

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita		luogo	residenza			RILEVATARIO			PRIORITY	LAVORATORE	
	cognome	nome	data	data		prov	città	prov	cognome	nome	cognome		nome	
37	STASI	Nicola Vito	10/02/1949		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	STASI	Maria Teresa		1		
38	D'ATTOMA	Domenico	17/01/1949		Conversano		Conversano	BA	D'ATTOMA	Nicola e Tommaso		1		
39	PASTORE	Francesco	17/01/1949		Bari		Laterza	TA	PASTORE	Lorenzo		1	PETARRA	Cosima
40	VALENTINI	Grazia	12/01/1949		Locorotondo		Locorotondo	BA	PALMISANO	Sante/Francesco		1		
41	DE NOVELLIS	Leonardo Vito	06/01/1949		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	DE NOVELLIS	Filippo e Nicola		1		
42	COLACICCO	Nunzio	02/01/1949		Santeramo in c.		Santeramo in c.	BA	COLACICCO	Erasmo		1		
43	FILANNINO	Paolo Francesco	02/01/1949		Barletta		Barletta	BA	FILANNINO	Francesco		1		
44	CAMMISA	Francesco	19/12/1948		Alberobello		Monopoli	BA	CAMMISA	Pasquale		1		
45	GIUSTINO	Filippo	14/11/1948		Cassano delle Mu		Cassano delle Murge	BA	GIUSTINO	Grazia		1		
46	D'APRILE	Pietro	07/11/1948		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	D'APRILE	Alessia		1		
47	RUTIGLIANO	Raffaele	05/11/1948		Bitetto		Bitetto	BA	RUTIGLIANO	Francesco e Giovanni		1		
48	TAGLIENTE	Mario	01/10/1948		Martina Franca		Martina Franca	TA	TAGLIENTE	Antonia e Maria		1		
49	GIRARDI	Natale	30/09/1948		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	GIRARDI	Sergio		1		
50	TAMBORRA	Maria	27/09/1948		Terlizzi		Terlizzi	BA	DE SARIO	Giuseppe e Antonio		1		
51	CASTELLANETA	Rosa	08/09/1948		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	PROCINO	Vittoria		1		
52	CALDAROLA	Francesco	26/08/1948		Ruvo di Puglia		Ruvo di Puglia	BA	CALDAROLA	Biagio		1		
53	PERAGINE	Michele	28/07/1948		Grumo Appula		Grumo Appula	BA	PERAGINE	Giuseppe		1		
54	GRECO	Maria Posa	21/07/1948		Torchiarolo		Brindisi	BR	LILLO	Vincenzo		1		
55	SIMEONE	Michele	14/07/1948		Cisternino		Fasano (Pezze di Greco)	BR	SIMEONE	Angelo		1		
56	BRUCOLI	Lucia	27/06/1948		Poggiorsini		Poggiorsini	BA	SELVAGGI	Raffaele		1		
57	DIGREGORIO	Giovanni	20/06/1948		Santeramo in c.		Santeramo in c.	BA	DIGREGORIO	Domenico Vito Nicola		1	PRECI	Antonia
58	MARIANO	Antonio	13/06/1948		Copertino		Copertino	LE	MARIANO	Agostino		1		
59	DAMIANI	vito	18/05/1948		Conversano		Polignano a Mare	BA	DAMIANI	Pasqua		1		
60	TRICARICO	Michele	11/05/1948		Terlizzi		Terlizzi	Ba	TRICARICO	Gabriele/Giuseppe		1		
61	GENTILE	Angelo Antonio	06/05/1948		Noci		Noci	BA	GENTILE	Oronzo		1		
62	BIANCO	Giuseppe	05/05/1948		Trepuzzi		Taranto	TA	BIANCO	Anna / Paolo / Francesco		1		
63	SIRRESSI	Giuseppe Vito Sant	04/05/1948		Santeramo in Col		Santeramo in Colle	BA	SIRRESSI	Donato		1		
64	VENTURA	Loretta Laura	16/04/1948		Altamura		Altamura	BA	LOFRESE	Antonio e Giovanna		1		
65	LEUCI	Sergio	10/04/1948		Bisceglie		Bisceglie	BA	LEUCI	Anna		1		
66	CARCAGNI	Leonardo	18/03/1948		Martano		Melendugno	LE	CARCAGNI	Errico		1		
67	VILLARI	Angela Marzia	18/03/1948		Sammichele di BA		Sammichele di Bari	BA	MARINELLI	Stefano		1		
68	GIRARDI	Francesco	15/03/1948		Santeramo in c.		Sannicandro di Bari	BA	GIRARDI	Giuseppe		1		
69	CAMPANELLI	Teresa	12/03/1948		Grumo Appula		Grumo Appula	BA	CAMPANELLI	Francesco		1		
70	RICCARDO	Giuseppe	08/03/1948		Supersano		Supersano	LE	RICCARDO	Antonio		1	VIZZINO	Giuseppina
71	SIRRESSI	Giuseppe	05/03/1948		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	SIRRESSI	Anna Maria		1		
72	NICO	Filippo	02/03/1948		Gioia del Colle		Gioia del Colle	BA	NICO	Antonella		1		

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita	luogo	residenza		RILEVATARIO			PRIORITA'	LAVORATORE	
	cognome	nome			data	prov	città	cognome	nome		cognome	nome
73	LOSURDO	Saverio	07/02/1948	Sannicandro di Bari	BA	Sannicandro di Bari	LOSURDO	Francesco	1			
74	TEDONE	Cataldo	07/02/1948	Corato	BA	Corato	TEDONE	Elisa	1			
75	CECCA	Vito Carlo	31/01/1948	Santeramo in c.	BA	Santeramo in c.	COLACICCO	Erasmo	1			
76	DE CARLO	Saverio	14/01/1948	Bari	BA	Brittrito	DE CARLO	Maria e Francesco	1			
77	LOIUDICE	Pasquale	01/01/1948	Altamura	BA	Altamura	LOIUDICE	Gianluca	1			
78	LIPPOLIS	Francesco	17/12/1947	Putignano	BA	Putignano	LIPPOLIS	Gianluigi	1			
79	RIZZI	Vito Marino	01/10/1947	Sannicandro di Bari	BA	Sannicandro di Bari	RIZZI	Angela	1			
80	D'ERCHIA	Grazia	21/09/1947	Massafra	TA	Massafra	OLIVA	Isabella	1			
81	TROTTI	Vito Domenico	14/09/1947	Sannicandro di Bari	BA	Sannicandro di Bari	TROTTI	Anthony	1			
82	MITAROTONDA	Giovanni	31/07/1947	Grumo Appula	BA	Grumo Appula	MITAROTONDA	Giuseppe	1			
83	RICCIARDI	Pietro Vito	25/07/1947	Santeramo in c.	BA	Santeramo in c.	RICCIARDI	Graziella	1	FRACCALVIERI	Anna	
84	TRICASE	Angela	15/06/1947	Conversano	BA	Conversano	MARZICO	Antonio	1			
85	LUISI	Caterina	03/05/1947	Toritto	BA	Toritto	DE ROSA	Grazia	1			
86	AMATULLI	Sebastiano	15/04/1947	Noci	BA	Noci	AMATULLI	Mireisa	1			
87	BASCIA'	Elio	13/04/1947	Lecce	LE	Lecce	BASCIA'	Andrea	1			
88	DISANTO	Paolo	19/02/1947	Santeramo in c.	BA	Santeramo in c.	DISANTO	Maria Rosanna	1	SIMONETTI	Angela	
89	TAMBORRA	Giuseppe	06/02/1947	Terlizzi	BA	Terlizzi	TAMBORRA	Michela	1			
90	TOMANELLI	Francesca	27/12/1946	Binetto	BA	Toritto	D'URSO	Fabrizio e Simone	1			
91	PALLADINO	Donato	15/11/1946	Grumo Appula	BA	Grumo Appula	PALLADINO	Carlo	1	DE PAOLA	Teresa	
92	FUSARI	Michele	13/11/1946	Bitonto	BA	Bitonto	SCICUTELLA	Anna Teresa	1			
93	DELEO	Giovanni	09/11/1946	Mesagne	BR	Mesagne	DELEO	Antonio	1			
94	ROTONDO	Luigi	27/10/1946	Fasano	BA	Acquaviva delle F.	ROTONDO	Antonio	1			
95	GIANDOMENICO	Addolarata Annunz	24/10/1946	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	RESTA	Angelo	1			
96	MASCIALE	Mario	19/10/1946	Bitonto	BA	Bitonto	MASCIALE	Rocco	1			
97	LANZILLOTTA	Angelo	01/10/1946	Castellana Grotte	BA	Castellana Grotte	LANZILLOTTA	Giuseppe	1			
98	MASTRANGELO	Michele	16/07/1946	Massafra	TA	Massafra	MASTRANGELO	Lorenzo e D'ONGHIA Caterina	1			
99	COLASUONNO	Giuseppe	12/05/1946	Grumo Appula	BA	Palo del Cole	COLASUONNO	Carlo	1			
100	PALMISANI	Carlo	06/05/1946	Monopoli	BA	Monopoli	PALMISANI	Antonella	1			
101	FASANELLI	Angelo Francesco	28/04/1946	Noci	BA	Noci	FASANELLI	Elisabetta/Francesco/Domenica	1	D'ONGHIA	Palma	
102	DI FONZO	Domenico	19/04/1946	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	DI FONZO	Nicola	1			
103	NETTI	Giacomo Ferdinand	01/04/1946	Putignano	BA	Putignano	NETTI	Annalisa	1			
104	STEFANELLI	Lorenzo	29/03/1946	Castrignano del C	LE	Castrignano del Capo	STEFANELLI	Roberto	1			
105	TARANTINI	Antonio	23/01/1946	Corato	BA	Corato	TARANTINI	Giuseppina/Marcello/MariaGrazi	1			
106	DE CESARE	Giuseppe	18/01/1946	Laterza	TA	Laterza	DE CESARE	Michele	1			
107	SCHITO	GIUSEPPE	03/01/1946	GALATINA (LE)	LE	Galatina fraz. Collemeto	SCHITO	Lucia	1			
108	PETRUSZELLIS	Carmina	23/12/1945	Cassano delle Mu	BA	Cassano delle Murge	LOPANE	Cristina	1			

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita		luogo	residenza			RILEVATARIO			PRIORITA'	LAVORATORE	
	cognome	nome	data			prov	città	cognome	nome	cognome	nome			
109	PERNIOLA	Francesco	01/12/1945		Santeramo in c.	BA	Santeramo in c.	PERNIOLA	Giuseppe e Angela		1			
110	CALIA	Nunzio	11/11/1945	Altamura	Altamura	BA	Altamura	CALIA	Daniilo		1			
111	DIMASTROMATTEO	Antonio	08/11/1945	Barletta	Andria	BA	Andria	REMINI	Fabio*		1			
112	MUSCHITELLI	Savino	17/09/1945	Toritto	Toritto	BA	Toritto	MUSCHITELLI	Saverio/Domenica	MELE	1		Domenica	
113	TOMANELLI	Giuseppe	31/07/1945	Sannicandro di B.	Sannicandro di Bari	BA	Sannicandro di Bari	TOMANELLI	Vincenzo		1			
114	DI COSMO	Vito Antonio	22/07/1945	Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	DI COSMO	Domenico		1			
115	PAVONE	Domenico	07/06/1945	Putignano	Putignano	BA	Putignano	PAVONE	Giantommaso		1			
116	CRAMAROSSA	Michele	01/06/1945	Adelfia	Modugno	BA	Modugno	CRAMAROSSA	Giuseppe		1			
117	GATTI	Domenico	30/05/1945	Bitteto	Bitteto	BA	Bitteto	GATTI	Angelo e RUTIGLIANO Raffaele		1			
118	LAZZAZZERA	Giovanni	05/05/1945	Santeramo in c.	Santeramo in c.	BA	Santeramo in c.	LAZZAZZERA	Elisabetta		1			
119	SANTORO	Vito Marco	25/04/1945	S. Vito dei Norma	S. Vito dei Normanni	BR	S. Vito dei Normanni	SANTORO	Nicola		1			
120	TRICARICO	Pasquale	27/03/1945	Terlizzi	Terlizzi	BA	Terlizzi	TRICARICO	Vincenzo		1			
121	PISTACCHIO	Bonifacio	17/03/1945	Ascoli Satriano	FOGGIA	FG	FOGGIA	PISTACCHIO	Antonio		1			
122	SILVESTRI	Carlo	25/02/1945	Noci	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	SILVESTRI	Giuseppe	ROMANAZZI	1		Maria	
123	BERLOCO	Sante	21/02/1945	Altamura	Altamura	BA	Altamura	BERLOCO	Nicoletta		1			
124	PUTIGNANO	Nicola	08/02/1945	Noci	Noci	BA	Noci	PUTIGNANO	Francesco		1			
125	GENCO	Cosmo	06/02/1945	Noci	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	DE CARO	Annunziata		1			
126	FIORETTI	Antonio	04/12/1944	Orta Nova	Orta Nova	FG	Orta Nova	FIORETTI	Claudio		1			
127	ROBERTO	vito Francesco	26/10/1944	Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	ROBERTO	Agata		1			
128	TOSIANI	Alfonso	01/10/1944	San Paolo in Civi	San Paolo in Civitate	FG	San Paolo in Civitate	TOSIANI	Nicola		1			
129	PARENTE	Vincenzo	12/07/1944	Spinazzola	Spinazzola	BA	Spinazzola	MOFFA	Maria		1			
130	LOSITO BUONSANTI	Giampiero	11/07/1944	Ginosa	Ginosa	TA	Ginosa	LOSITO BUONSANTI	Paolo		1			
131	CAPURSO	Ada	28/05/1944	Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	MASTRANGELO	Maria Grazia		1			
132	CANNILLO	Michele	18/04/1944	Corato	Corato	BA	Corato	CANNILLO	Vincent David		1			
133	PORCELLI	Mauro	07/02/1944	Bisceglie	Bisceglie	BA	Bisceglie	PORCELLI	Giustina		1			
134	TROILO	Leonardo	09/01/1944	Bisceglie	Bisceglie	BA	Bisceglie	TROILO	Vito		1			
135	MILELLA	Gaetano	02/01/1944	Bari	Bari	BA	Bari	MILELLA	Gaetanina		1			
136	BIASI	Luigi	11/12/1943	Monopoli	Monopoli	BA	Monopoli	BIASI	Angelica		1			
137	AGRESTI	Riccardo	30/09/1943	Andria	Andria	BA	Andria	AGRESTI	Vincenzo		1			
138	DI CATALDO	Antonio	14/06/1943	San Severo	San Severo	FG	San Severo	DI CATALDO	Michele		1			
139	DE NOVELLIS	Giuseppe	10/06/1943	Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Gioia del Colle	DE NOVELLIS	Teodoro		1			
140	ROMANAZZI CURCI	Vito Nicola	26/05/1943	Noci	Noci	BA	Noci	GIRARDI	Pasqualina		1			
141	SAPONARI	Pietro	16/02/1943	Noci	Noci	BA	Noci	SAPONARI	Giovanni Cesare	PINTO	1		Maria Rosaria	
142	CARBONE	Matteo	06/01/1943	Spinazzola	Spinazzola	BA	Spinazzola	CARBONE	Luigi		1			
143	TEDONE	Vincenzo	02/01/1943	Corato	Corato	BA	Corato	TEDONE	Luigi/Marisol		1			
144	NAPOLITANO	Savino	21/10/1942	Andria	Andria	BA	Andria	NAPOLITANO	Damiano Cosimo		1			

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

CEDENTE	cognome	nome	data di nascita	luogo	residenza		RILEVATARIO			PRIORITA'	LAVORATORE	
					città	prov	cognome	nome	cognome		nome	
145	CUTONE	Michele	05/10/1942	Pietra Montecorvili	Lucera	FG	CUTONE	Luigi		1		
146	CALIA	Giovanni	28/09/1942	Altamura	Altamura	BA	CALIA	Grazia e Isabella		1		
147	PROTOPAPA	Vito	06/10/1941	Alessano	Alessano	LE	PROTOPAPA	Rocco		1		
148	CIANGIOTTI	Antonio	04/05/1941	Santeramo in c.	Santeramo in c.	BA	CIANGIOTTI LELLA	Isabella		1		
149	LOVECCHIO	Michele	22/01/1941	Santeramo in c.	Santeramo in c.	BA	LOVECCHIO	Michele e Costanza		1	CILIBERTI	Anna Vita
150	SICONOLFI	Francesco	04/04/1951	R/Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	FG	SICONOLFI	Camilla		2		
151	VOLPE	Donato	10/02/1951	R/Orta Nova	Orta Nova	FG	VOLPE	Alfonso		2		
152	SCAPOLA	Michele	02/01/1951	R/Foggia	Foggia	FG	SCAPOLA	Luca		2		
153	CASAMASSIMA LOV	Pasqua	02/12/1950	R/Toritto	Toritto	BA	LUISI	Rosangela		2		
154	PETRUZZI	Nicola	01/12/1950	R/Putignano	Turi	BA	PETRUZZI	Giovanni		2		
155	GUGLIELMI	Antonio	08/10/1950	R/Andria	Andria	BA	GUGLIELMI	Francesco		2		
156	PAZIENZA	Pasquale	03/09/1950	R/Bitonto	Bitonto	BA	PAZIENZA	Nicola		2		
157	ROMANAZZI	Giuseppe	07/07/1950	R/Putignano	Putignano	BA	ROMANAZZI	Francesco		2		
158	RODIO	Anna Maria	15/06/1950	R/Ostuni	Ostuni	BR	AYROLDI	Francesca		2		
159	PUTIGNANO	Giovanni	14/06/1950	R/Massafra	Massafra	TA	PUTIGNANO	Francesco		2		
160	VALERIO	Angelo	03/06/1950	R/Grumo Appula	Grumo Appula	BA	VALERIO	Giuseppe		2		
161	DE IACOVO	Nunziata	03/06/1950	R/Laterza	Laterza	TA	LOFORESE	Giovanni		2		
162	SPORTELLI	Giovanni	09/05/1950	Castellana G	Conversano	BA	SPORTELLI	Pasquale		2		
163	MEMOLA	Angela	17/04/1950	Terlizzi	Terlizzi	BA	MALERBA	Tommaso		2		
164	MICCOLIS	Vincenzo	11/04/1950	Noci	Castellaneta	TA	MICCOLIS	Giovanni		2		
165	DI BATTISTA	Lazzaro	06/04/1950	Torremaggiore	Torremaggiore	FG	DI BATTISTA	Emilio		2		
166	VENTURA	Giovanni	11/03/1950	Altamura	Altamura	BA	VENTURA	MariaRosaria		2		
167	LAMACCHIA	Giuseppe	10/03/1950	Barletta	Barletta	BA	LAMACCHIA	Salvatore		2		
168	PARDINI	Anna	09/03/1950	Terlizzi	Terlizzi	BA	TRICARICO	Pasquale		2		
169	GIAMPETRUZZI	Giovanni	04/03/1950	Santeramo in Col	Santeramo in Colle	BA	GIAMPETRUZZI	Domenico		2		
170	RICCO	Andrea	28/02/1950	Barletta	Barletta	BA	RICCO	Gaetano		2		
171	TRICARICO	Nicolò	20/02/1950	Terlizzi	Terlizzi	BA	TRICARICO	Gioacchino		2		
172	MANSUETO	Giuseppe	23/01/1950	Noci	Noci	BA	MANSUETO	Nunzia		2		
173	MOCCIOLA	Rocca	22/01/1950	Sant'Agata di Pug	Sant'Agata di Puglia	FG	LAVILLA	Maria		2		
174	PORCELLI	Paolo	16/01/1950	Terlizzi	Molfetta	BA	PORCELLI	Leonardo		2		
175	COSCIA	Giovanni	11/01/1950	Altamura	Altamura	BA	COSCIA	Francesco		2		
176	TRICARICO	Loreto	06/01/1950	Minervino M.	Minervino M.	BA	TRICARICO	Giovanni		2		
177	FACCHINI	Girolamo	05/01/1950	Molfetta	Molfetta	BA	FACCHINI	Giuseppe		2		
178	VENTURA	Luigi	02/01/1950	Altamura	Altamura	BA	VENTURA	Francesco		2		
179	BARILE	Savino	01/01/1950	Andria	Andria	BA	BARILE	Marianna		2		
180	GENTILE	Vito	01/01/1950	Noci	Palagiano	TA	GENTILE	Anna Lisa		2		

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita		luogo	residenza			RILEVATARIO			PRIORITY	LAVORATORE	
	cognome	nome	data	data		Terlizzi	Terlizzi	città	prov	cognome	nome		cognome	nome
181	GARGANO	Pietro	13/12/1949		Terlizzi	Terlizzi		BA	GARGANO	Gioacchino		2		
182	PARADISO	Martino	11/12/1949		Santeramo in Colle	Santeramo in Colle		BA	PARADISO	Gianfranco		2		
183	ZILIO	Vito	26/11/1949		Laterza	Laterza		TA	ZILIO	Rocco		2		
184	GRIPPA	Giovanni	18/11/1949		Massafra	Massafra		TA	GRIPPA	Giuseppe		2		
185	RADICI	Pietro	29/10/1949		Gioia del Colle	Gioia del Colle		BA	RADICI	Michele		2		
186	PANESSA	Domenico	25/09/1949		Gioia del Colle	Gioia del Colle		BA	PANESSA	Giuseppe e CASULLI Abramo		2		
187	SICONOLFI	Giuseppe	09/09/1949		Guardia Lombard	Ascoli Satriano		FG	SICONOLFI	Gerardo		2		
188	VELEZ	Antonio	27/08/1949		Minervino M.	Andria		BA	VELEZ	Angela		2		
189	ANACLERIO	Giovanna	24/08/1949		Bari	Bari		BA	CORALLO	Antonio		2		
190	QUARANTA	Antonio Fernando	09/08/1949		Massafra	Massafra		TA	QUARANTA	Carmela		2		
191	CINIERI	Francesco	22/07/1949		Sava	Sava		TA	CINIERI	Elena		2		
192	GATTI	Carmela	17/07/1949		Gioia del Colle	Gioia del Colle		BA	FALCONE	Berardino e Pietro		2		
193	MATARRESE	Stefano	02/07/1949		Mottola	Castellaneta		TA	LUISSI	Laura		2		
194	PERRONE	Angelo	27/06/1949		Laterza	Laterza		TA	PERRONE	Mariena		2		
195	RIGNANESE	Giovanni	24/06/1949		Monte Sant'Angelo	Monte Sant'Angelo		FG	RIGNANESE	Bartolomeo e c		2		
196	D'ANGELO	Antonio	22/06/1949		Foggia	Foggia		FG	D'ANGELO	Paolo		2		
197	PERRONE	Vito Pasquale	13/06/1949		Laterza	Laterza		TA	PERRONE	Giovanni		2		
198	ALICINO	Nicola	03/06/1949		Andria	Andria		BA	ALICINO	Giuseppe		2		
199	MINOIA	Erasmina	26/05/1949		Turi	Turi		BA	NETTI	Stefano		2		
200	BONASIA	Michele	06/04/1949		Bitonto	Bitonto		BA	BONASIA	Emanuele		2		
201	PASTORE	Emanuele	01/04/1949		Andria	Andria		BA	PASTORE	Riccardina		2		
202	PUGLIESE	Giorgio	01/04/1949		Monopoli	Monopoli		BA	PUGLIESE	Annalisa		2		
203	LAVOZZA	Giovanni	08/03/1949		Casalvecchio Di F	Casalvecchio di Puglia		FG	LAVOZZA	Francesco		2		
204	LOVAGLIO PREZIUS	Sabatina	17/02/1949		Minervino M.	Minervino M.		BA	GRISORIO	Carlo		2		
205	RESTA	Chiara	13/02/1949		Gioia del Colle	Gioia del Colle		BA	DE NOVELLIS	Giovanni		2		
206	CAPONIO	Erasmo	13/02/1949		Cassano delle M	Cassano delle Murge		BA	CAPONIO*	Pietro		2		
207	PUGLIESE	Vito	13/02/1949		Putignano	Putignano		BA	PUGLIESE	Angelo		2	MARCHITELLI	Rosa
208	LOVECE	Luca	12/02/1949		Putignano	Putignano		BA	LOVECE	Lucia		2		
209	BONFITTO	Luigi	29/01/1949		San Marco in Lam	San Marco in Lamis		FG	BONFITTO	Michele		2		
210	DI TRANI	Antonio	10/01/1949		Andria	Andria		BA	GUGLIELMI	Francesco		2		
211	LOVAGLIO	Michele	07/01/1949		Spinazzola	Spinazzola		BA	LOVAGLIO	Antonio		2		
212	TORTORELLI	Andrea	04/12/1948		Altamura	Altamura		BA	TORTORELLI	Francesco		2		
213	ROCCIA	Carmine	02/12/1948		Scampitella (AV)	Ascoli Satriano		FG	ROCCIA	Pasquale		2		
214	SARCINELLA	Venanzio	01/12/1948		Sannicola	Sannicola		LE	SARCINELLA	Simona		2		
215	RE DAVID	Pasquale	28/11/1948		Triggiano	Mola di Bari		BA	RE DAVID	Vito		2		
216	LISI	Marta	24/11/1948		Mottola	Mottola		TA	MICCOLIS	Luciana		2		

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita	luogo	residenza		RILEVATARIO		PRIORITA'	LAVORATORE	
	cognome	nome			data	luogo	città	prov		cognome	nome
217	MARZANO	Michele	10/11/1948	Minervino M.	Minervino M.	BA	MARZANO	Filomena	2		
218	DALTAMURA	Antonia	24/10/1948	Spinazzola	Spinazzola	BA	RESSA	Michele	2		
219	PRIMICERJ	Luigi	24/10/1948	Brndisi	Manduria	TA	PRIMICERJ	Angela Maria	2		
220	DI BATTISTA	Raffaele	23/09/1948	Torremaggiore	San Paolo di Civitate	FG	DI BATTISTA	Fabio	2		
221	CATALANO	Vincenzo	10/09/1948	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	BA	CATALANO	Michele	2		
222	COSMAI	Donato	01/09/1948	Bisceglie	Bisceglie	BA	COSMAI	Maria Angela	2		
223	ROSSI	Maurizia	24/08/1948	Canosa di Puglia	Bisceglie	BA	GUGLIELMI	Antonio	2		
224	TURI	Bruna	21/08/1948	Melendugno	Melendugno	LE	ACCOGLI	Maddalena	2		
225	LOFORESE	Domenico	03/08/1948	Taranto	Laterza	TA	LOFORESE	Francesco	2		
226	FALCONIERI	Luigi	11/07/1948	Otranto	Otranto	LE	FALCONIERI	Miriam	2		
227	CAPUTO	Nicola	19/06/1948	Castellana G	Castellana G	BA	CAPUTO	Vito e Angela	2		
228	VALENTE	Michele	02/05/1948	Bisceglie	Bisceglie	BA	VALENTE	Roberta	2		
229	QUARATINO	Michele	19/04/1948	Altamura	Altamura	BA	QUARATINO	Giuseppe	2		
230	GALLO	Mariangela	10/04/1948	Orsana di P.	Orsana di P.	FG	TRIVISANO	Antonio Vito	2		
231	GERMANO	Giuseppe	11/03/1948	Toritto	Toritto	BA	GERMANO	Vito Nunzio	2		
232	LOPS	Giuseppe	07/02/1948	Andria	Andria	BA	LOPS	Riccardo e Antonio	2		
233	AUCIELLO	Domenico	04/02/1948	Palo del Colle	Palo del Colle	BA	AUCIELLO	Antonio	2		
234	GRAVINA	Maria Antonia	27/01/1948	Minervino M.	Corato	BA	AMORESE	Cataldo	2		
235	RIEFOLO	Ruggiero	11/01/1948	Barletta	Barletta	BA	RIEFOLO	Abele	2		
236	RADICCI	Filippo	04/11/1947	Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	RADICCI	Michele	2		
237	DIMICCOLI	Pasquale	03/11/1947	Barletta	Barletta	BA	DIMICCOLI	Filomeno	2		
238	TARANTINI	Giuseppe	18/10/1947	Trani	Trani	BA	TARANTINI	Antonio	2		
239	BRUNETTI	Raffaele	04/10/1947	Foggia	Chieuti	FG	BRUNETTI	Marta Angela	2		
240	CAVALIERE	Maria Teresa	02/10/1947	Sava	Sava	TA	CINIERI	Elena	2		
241	DE CEGLIA	Giovanni	22/09/1947	Molfetta	Molfetta	BA	DE CEGLIA	Saverio	2		
242	GIANNINI	Vitantonio	20/09/1947	Putignano	Putignano	BA	GIANNINI	Maria Carmela	2		
243	PACIULLI	Antonio	18/09/1947	Laterza	Laterza	TA	PACIULLI	Emanuele	2		
244	ZIZZI	Barolomeo	09/08/1947	Ostuni	Fasano	BR	ZIZZI	Martino	2	COLUCCI	Francesca
245	ALBANESE	Saverio	04/08/1947	Molfetta	Molfetta	BA	ALBANESE	Francesco	2		
246	DE MATTEIS	Giuseppe	18/07/1947	Foggia	Alberona	FG	DE MATTEIS	Michele Antonio	2		
247	ILLUMINATI	Alda	28/05/1947	Ascoli Piceno	Serracapriola	FG	SCOCIMARRA	Antonio	2		
248	CACCIAPAGLIA	Francesco	19/03/1947	Santeramo in Col	Santeramo in Colle	BA	CACCIAPAGLIA	Irene	2		
249	PAOLANGELO	Vito Michele	26/02/1947	Bari	Santeramo in Colle	BA	PAOLANGELO	Vito Nicola	2		
250	CITO	Mario	17/02/1947	Massafra	Massafra	TA	CITO	Giovanni Antonio	2		
251	CORNACCHIA	Angela	10/02/1947	Altamura	Altamura	BA	LORUSSO	Felice	2		
252	PARISI	Anna	02/02/1947	Gravina in P.	Gravina in P.	BA	TRAGNI	Michele	2		

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

CEDENTE			dati di nascita		luogo		residenza			RILEVATARIO			LAVORATORE	
cognome	nome		data				città	prov	cognome	nome		cognome	nome	
253	MASSA	Lucia	29/01/1947		Leverano	Copertino	LE	MELE	Alessandro		2			
254	NETTI	Donato	02/01/1947		Putignano	Putignano	BA	NETTI	Maria		2			
255	LUPO	Cecilia	20/11/1946		Taranto	Pulsano	TA	SANNINO	Cosimo Damiano		2			
256	BARLETTA	Antonio	04/10/1946		Ceglie Messapica	Francavilla F.	BR	BARLETTA	Maria Teresa		2			
257	DE FILIPPIS	Vito Maria	26/09/1946		Massafra	Statte	TA	DE FILIPPIS	Giuseppe		2			
258	TOTARO	Antonio	15/09/1946		Monte sant'Angelo	Monte sant'Angelo	FG	TOTARO	Michele	Anna	2	PAPAGNA	Anna	
259	ALBANESE	Giacomo	04/08/1946		Bitetto	Bitetto	BA	ALBANESE	Michele		2			
260	CASIERO	Fabio	03/08/1946		Alberona	Alberona	FG	CASIERO	Michele		2			
261	NISTA	Maria	07/07/1946		Foggia	Poggio Imperiale	FG	PINNELLI	Michele		2			
262	CALDAROLA	Vincenzo	01/07/1946		San Paolo in Civit	San Paolo in Civitate	FG	CALDAROLA	Antonio		2			
263	BELLOMO	Giovanni	31/05/1946		Bitonto	Bitonto	BA	BELLOMO	Vincenzo		2			
264	SILVESTRI	Sebastiani	22/03/1946		Noci	Noci	BA	SILVESTRI	Giuseppe		2			
265	D'ANGELO	Domenico	22/02/1946		Ginosa	Ginosa	TA	D'ANGELO	Maria		2			
266	GRANIERI	Giuseppe	16/02/1946		Minervino M.	Minervino M.	BA	GRANIERI	Vincenzo		2			
267	COLASUONNO	Paolo	06/01/1946		Grumo Appula	Grumo Appula	BA	COLASUONNO	Giuseppe		2			
268	SCHIAVONE	Leonardo	04/01/1946		Torremaggiore	Torremaggiore	FG	SCHIAVONE	Massimiliano	Vincenza	2	SIMIRAGLIA	Vincenza	
269	RICUCCI	Matteo	14/12/1945		Mattinata	Mattinata	FG	RICUCCI	Pasquale		2			
270	CARPENTIERE	Emanuele	13/11/1945		Barletta	Barletta	BA	CARPENTIERE	Vincenzo Mario		2			
271	DELL'ORCO	Giovanni	16/10/1945		Laterza	Laterza	TA	DELL'ORCO	Giuseppe		2			
272	SASSI	Michele	29/08/1945		Minervino M.	Minervino M.	BA	SASSI	Pio Donato e Annamaria e Elio M		2			
273	NARDELLI	Domenico	24/08/1945		Palagianò	Palagianò	TA	NARDELLI	Vincenzo		2			
274	DE MARINIS	Paolo	14/08/1945		Noci	Noci	BA	DE MARINIS	Antonia	Vita	2	MICCOLIS	Vita	
275	NOCCO	Rocco	14/07/1945		Santeramo in Col	Gioia del Colle	BA	NOCCO	Antonio		2			
276	PARENTE	Gaetano	30/06/1945		Spinazzola	Spinazzola	BA	PARENTE	Eleonora		2			
277	PACE	Vito	16/06/1945		Martina Franca	Martina Franca	TA	PACE	Camillo		2			
278	GIAMMARIO	Gennaro	27/05/1945		Apricena	Apricena	BA	GIAMMARIO	Vincenzo		2			
279	PERRONE	Livia	16/05/1945		Laterza	Laterza	TA	ACCETTA	Michele		2			
280	DI GREGORIO	Vito Michele	06/05/1945		Santeramo in Col	Ginosa	TA	DI GREGORIO	Francesco		2			
281	RACANATI	Sergio	05/05/1945		Bisceglie	Bisceglie	BA	RACANATI	Roberto		2			
282	ACCOGLI	Antonio	24/04/1945		Melendugno	Melendugno	LE	ACCOGLI	Benedetto		2			
283	CAPODIFERRO	Vincenzo	03/02/1945		Palagianò	Palagianò	TA	CAPODIFERRO	Francesca Maria		2			
284	MASCIOCCO	Pasquale	01/02/1945		Alberona	Lucera	FG	MASCIOCCO	Giovanni		2			
285	BONASIA	Vito	01/02/1945		Bitonto	Bitonto	BA	BONASIA	Cosimo Damiano		2			
286	TERRIBILE	Francesco	02/08/1944		Gravina in P.	Gravina in P.	BA	TERRIBILE	Salvatore		2			
287	GIOVINAZZI	Cosimo	28/07/1944		Massafra	Massafra	TA	GIOVINAZZI	Mariacristina		2			
288	PEPE	Giuseppe	16/06/1944		Altamura	Altamura	BA	PEPE	Daniela e Nunzia		2			

PIANO DI SVILUPPO RURALE
MISURA 1 PREPENSIONAMENTO
BANDO BURP n. 28 del 17/02/05

GRADUATORIA DEFINITIVA

Allegato 1 alla DDS

	CEDENTE		dati di nascita	luogo	residenza			RILEVATARIO			LAVORATORE	
	cognome	nome			data	città	prov	cognome	nome	PRIORITA'	cognome	nome
289	DE MARINIS	Savino	09/05/1944	Spinazzola	Spinazzola	BA	DE MARINIS	Luigi	2			
290	ASCIANO	Francesco	16/04/1944	Ostuni	Ostuni	BR	ASCIANO	Giacomo	2			
291	L'EREDE	Francesco	09/11/1943	Palagiano	Palagiano	TA	L'EREDE	Nunzio	2			
292	FALCICCHIO	Rocco	19/10/1943	Grumo Appula	Bitetto	BA	FALCICCHIO	Antonia	2			
293	LILLO	Vitantonio	29/09/1943	Alberobello	Tuturano	BR	LILLO	Pasquale e Nicolò	2			
294	VOLPE	Giuseppe Vito	25/05/1943	Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	BA	VOLPE	Giovanni	2	NUZZI	Maria	
295	MONTANARO	Giovanni	08/03/1943	Laterza	Laterza	TA	MONTANARO	Mario	2			
296	BONGERMINO	Francesco	22/10/1942	Laterza	Laterza	TA	BONGERMINO	Maria	2			
297	AGLIETA	Michele	07/07/1942	Spinazzola	Spinazzola	BA	AGLIETA	Antonietta	2			
298	MAIURA	Angelo	05/07/1942	Alberona	Alberona	FG	MAIURA	Antonio	2	CORVELLI	Antonia	
299	VIRGILIO	Michele	16/02/1942	Cerignola	Cerignola	FG	DAMATO	Vincenza	2			
300	DI MONTE	Matteo	05/01/1942	Sannicandro G.	Sannicandro G.	FG	DI MONTE	Antonio e Nazario Dino Aurelio	2			
301	LADOGANA	Onofrio	14/03/1941	Fasano	Fasano	BR	LADOGANA	Marianna	2			
302	COCCIA	Cataldo Domenico	05/01/1941	Cagnano Varano	Cagnano Varano	FG	COCCIA	Michele e Rocco	2			
303	DELLI CARRI	Anna	25/07/1947	Foggia	Foggia	FG	DELLI CARRI	Giacinto	3			
304	NOTARNICOLA	Francesco	28/04/1945	Noci	Gioia del Colle	BA	STEA	Pasqua	3			

R ammesso con riserva: alla data della "manifestazione di interesse" manca requisito dell'età.

PRIORITA' 1 Rilevatorio giovane agricoltore che abbia presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi del POR Puglia 2000/2006 (Bando pubblicato sul BURP n. 111 del 16/09/04);
PRIORITA' 2 Rilevatorio giovane agricoltore di età inferiore ai 40 anni;
PRIORITA' 3 Rilevatorio non giovane agricoltore.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 8 giugno 2006, n. 922

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” – Bandi per la presentazione delle domande di concessione aiuti in favore delle imprese di trasformazione prodotti agricoli ubicate nei territori del PIT 1, PIT 4, PIT 8 e fuori area PIT, pubblicati sul BURP n. 49 del 20 aprile 2006 – Proroga termini per la presentazione delle domande.

L'anno 2006 il giorno 08 del mese di giugno in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

Il Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile della Misura 4.5 del POR Puglia 200-2006, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 36 del 30/01/2001:

VISTO il P.O.R. Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20/12/2004 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 15/02/2005 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11/03/2005);

VISTO il relativo Complemento di programmazione del P.O.R. – Puglia approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2/12/2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/03/2005 (pubblicata nel B.U.R.P n. 46 del 30/03/2005);

VISTA la scheda della Misura n. 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli” dell'Asse Prioritario IV “Sistemi locali di sviluppo”, così come riportata nel citato Complemento di Programmazione;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali nn. 551/AGR, 552/AGR, 553/AGR e 554/AGR tutte datate 10/04/2006, esecutive, pubblicate nel BURP

n. 49 del 20 aprile 2006 di approvazione dei bandi per la Misura 4.5 per le imprese di lavorazione/trasformazione dei prodotti agricoli ubicate nei territori dei PIT n. 1, 4, 8 e nei territori non compresi in area PIT;

CONSIDERATO che i richiamati bandi pubblicati nel BURP n. 49/06 stabiliscono, al paragrafo 5 le modalità di presentazione della domanda di aiuto ai sensi della Misura 4.5, il cui termine finale per la presentazione della domanda al **sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nel predetto BURP n. 49/06 è 19 giugno 2006;**

VISTA la richiesta di proroga dei precitati termini presentata dalle Organizzazioni Professionali Regionali (Coldiretti, Confagricoltura e CIA), motivata dalla concomitanza con altre scadenze che coinvolgono la grande maggioranza delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli e dei loro consulenti tecnici;

RITENUTE valide le motivazioni addotte nella richiesta di proroga;

CONSIDERATO che può essere consentito un breve differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto in considerazione dell'obiettivo di adottare il provvedimento di impegno in favore delle ditte beneficiarie entro il corrente anno;

VISTA la L. R. n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che ha dettato direttive alle strutture organizzative regionali sulla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

Il sottoscritto Geom. Cosimo Specchia, Responsabile della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006, per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prorogare il **termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione, così come prescritta nel bando pubblico, dalla data del 19/06/2006 alla nuova data del 29 giugno 2006;**

- di incaricare l'Ufficio 2° - Strutture Agricole - ad inviare copia del presente atto:
 1. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 -lettera g) della L.R. 13/94;
 2. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicizzazione sul sito internet della Regione Puglia;
 3. al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
 4. all'Ufficio Unico del PIT 1, 4 e 8;
- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.pma.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 4.5
Geom. Cosimo Specchia

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 4.5 del POR Puglia 2000/2006 che qui si intende integralmente riportata;

VISTA la L. R. n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che ha dettato direttive alle strutture organizzative regionali sulla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in narrativa, di adottare il presente provvedimento,

DETERMINA

- di fare propria la proposta del Responsabile della Misura 4.5, che qui si intende integralmente riportata;
- di prorogare il **termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione, così come prescritta nel bando pubblico, dalla data del 19/06/2006 alla nuova data del 29 giugno 2006;**
- di incaricare l'Ufficio 2° - Strutture Agricole - ad inviare copia del presente atto:
 5. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 - lettera g) della L.R. 13/94;
 6. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicizzazione sul sito internet della Regione Puglia;
 7. al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
 8. all'Ufficio Unico del PIT 1, 4 e 8;
- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.pma.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 (tre)

pagine è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 9 giugno 2006, n. 56

Legge Regionale n. 14, art. 11; Decreto legislativo 30/12/92, n. 502, art. 8 comma 1/bis, 8 e 18 comma 2/bis; Decreto Presidente Consiglio Ministri 12/12/97, n. 502, art. 4; Approvazione verbale n. 7 del 5 maggio 2006.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D. L.gs. 03 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D. L.gs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la L. R. 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la L. R. 04 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la D.G.R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore ATP, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3, presenta la seguente relazione:

- **L'art. 11, della L.R. 14 del 04/08/2004 ha previsto al co. 1° "che i medici addetti alla Medicina dei Servizi, titolari di incarico a tempo indeterminato, con una anzianità di cinque**

anni alla data del 31 dicembre 1998, o comunque al compimento del quinto anno di incarico a tempo indeterminato, con un rapporto orario di almeno ventiquattro ore settimanali, anche con doppio incarico compatibile, possono, a domanda, essere inquadrati nel ruolo medico del Servizio Sanitario Regionale, previo giudizio di idoneità ad espletarsi secondo le procedure di cui al DPCM 12 dicembre 1997, n° 502, nelle Aziende USL della Regione, nel limite delle dotazioni organiche di cui alla legge regionale n°19/03 e subordinatamente all'espletamento delle procedure di mobilità previste dai regolamenti in materia di ricollocazione del personale dipendente risultato in esubero, a seguito di individuazione delle aree con provvedimento di Giunta regionale".

- **Il co. 2°, della precitata legge regionale ha previsto che " i Direttori Generali delle Aziende USL sono, altresì, autorizzati a istituire nuovi posti nelle aree interessate in conseguenza delle nuove esigenze determinate dal passaggio al pubblico impiego dei medici risultati idonei ".**
- **La DGR n. 2094 del 29/12/2004, ha individuato le seguenti quattro aree di attività: Organizzazione dei servizi sanitari di base, Igiene e sanità pubblica, Medicina territoriale e/o attività distrettuali (servizi di prevenzione e di riabilitazione), Organizzazione dei servizi sanitari, nelle quali possono essere inquadrati i medici addetti alla Medicina dei Servizi, previo giudizio di idoneità.**
- **Con D.D. n. 54 dell' 01/02/05 è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico;**
- **Con D.D. n. 01 dell' 11/11/05 è stata nominata la Commissione giudicatrice;**
- **Con D.D. n. 32 del 14/04/06 è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova colloquio per il "giudizio di idoneità" e quello relativo ai non ammessi con la motivazione dell'esclusione a fianco di ciascuno;**

- La Commissione Giudicatrice, in data 5 maggio c.a., ha consegnato i verbali relativi ai lavori svolti e, pertanto, occorre procedere all'approvazione del verbale n. 7 del 5/5/06 relativo alla graduatoria, dei candidati idonei alla "prova colloquio", di cui all'all. A) del presente atto dirigenziale.

Sezione contabile: ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale. Le Aziende Sanitarie daranno copertura ai maggiori costi adottando idonee misure gestionali di riduzione di spesa di pari importo e comunque nel limite della quota fondo sanitario regionale a ciascuna assegnata.

Il Dirigente Responsabile
del Settore ATP
(Silvia PAPINI)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE ATP**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Ufficio in interessato;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'art.

6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di approvare il verbale n. 7 del 5 maggio 2006 con il quale la Commissione Giudicatrice ha redatto la graduatoria dei candidati idonei alla prova colloquio per il "giudizio di idoneità", di cui all'all. A) del presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale.
- Di trasmettere ai sanitari (all.A) e alle Aziende uu.ss.ll. di riferimento degli stessi, la idoneità all'inquadramento, nel ruolo del S. S. R., ai sensi e per l'effetto dell'art.11 della L.R. 4 agosto 2004 n. 14;
- Di stabilire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, co. 1 e 2 della L.R. n. 14/04, che i sanitari idonei possono, a domanda, essere inquadrati nel ruolo medico delle Aziende USL presso le quali prestano servizio con le modalità previste dalla norma medesima.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/94.

Il Dirigente Responsabile
del Settore ATP
Silvia Papini



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Allegato A

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
1) ZVNNNA56P50A662V	ZAVOIANNI	ANNA	10/09/1956	46,806
2) CRMGPP56R21E207P	CARMINUCCI	GIUSEPPE	21/10/1956	45,841
3) SCNPSQ58B51A662Z	SCINTILLA	PASQUA	11/02/1958	45,564
4) SPNDNC50C14B809L	SAPONARO	DOMENICO	14/03/1950	45,500
5) DNTMGB57P57F152S	DENITTO	MARIA GABRIELLA	17/09/1957	44,975
6) CCCNGL56T60A669D	CICCARELLI	ANGELA	20/12/1956	44,800
7) CPTNRC53A02A883J	CAPUTO	ENRICO	02/01/1953	44,684
8) PRNGNN52S11F631A	PRENCIPE	GIOVANNI	11/11/1952	44,665
9) PRRGNN54R12L011H	PERRONE	GAETANINO	12/10/1954	44,540
10) CRSLCP55R69A669E	CORSINI	LUCIA PIA	29/10/1955	44,540
11) DMCRTI56P47L049N	D'AMICO	RITA	07/09/1956	44,500
12) CPRMCN56H45E047H	CIPRIANI	MARIA CONCETTA	05/06/1956	44,374
13) PGNNFR56B06A893L	PAGONE	ONOFRIO	06/02/1956	44,330
14) ZZLNNZ56M64F284H	AZZOLLINI	ANNUNZIATA	24/08/1956	44,300
15) MSSCHR60R42A225G	MASSARO	CHIARA	02/10/1960	44,146
16) BLLMNT54H58H822B	BELLO	MARIA ANTONIETTA	18/06/1954	44,134
17) RGGRNN54P66F376Y	RUGGIERO	ROSANNA	26/09/1954	44,026
18) PLLRRT55D30I930U	PULLI	ROBERTO	30/04/1955	44,000
19) CPPNRC53R28D883Y	CUPPONE	ENRICO	28/10/1953	44,000
20) DLILGU53A14I054D	DI LEO	LUIGI	14/01/1953	43,850
21) MRRMRA56A70I119R	MARRAZZA	MARIA	30/01/1956	43,831
22) MLCNNA55S58G252M	MELCARNE	ANNA	18/11/1955	43,659
23) FSCDNL57S69D862G	FUSCO	DANIELA	29/11/1957	43,630
24) MROFNC56H24L049B	MOREA	FRANCESCO	24/06/1956	43,500



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
25) LBBMCN54E58G787D	L'ABBATE	MARIA CONCETTA	18/05/1954	43,361
26) CRLNTN56L31B519Y	CARLONE	ANTONIO	31/07/1956	43,100
27) LSUNGL53P50G261P	LUISI	ANGELA	10/09/1953	43,066
28) DMCFNN57L22E882Z	D'AMICIS	FERNANDO	22/07/1957	43,000
29) NFNMRA56D59E506T	INFANTINO	MARIA	19/04/1956	43,000
30) TNDGPP58D29H708W	TONDO	GIUSEPPE	29/04/1958	43,000
31) TNLRCC55S02G252H	TINELLA	ROCCO	02/11/1955	43,000
32) LMPMHL47H28A662J	LAMPARELLI	MICHELE	28/06/1947	42,900
33) DLSTSL52C51I059C	D'ALESSANDRO	ITALA SILVIA	11/03/1952	42,898
34) MNNNTN51L03L273Q	MANNA	ANTONIO	03/07/1951	42,800
35) CNDGPP56E14F839F	CANDELORO	GIUSEPPE	14/05/1956	42,800
36) DCSTDR53L04B180Z	DE CASTRO	TEODORO	04/07/1953	42,800
37) RMGGRD55D05C514L	ROMAGNUOLO	GERARDO VINCENZO	05/04/1955	42,800
38) SPCMTN56P19A339Q	SPECCHIULLI	MARTINO	19/09/1956	42,800
39) MGGNNA56T68L711D	MAGGIO	ANNA	28/12/1956	42,740
40) MNTMHL55T23I158C	MONTEDORO	MICHELE	23/12/1955	42,706
41) MRGPTR57L19L294U	MARUGGI	PIETRO	19/07/1957	42,678
42) CLFFNC56P47A662V	COLAFELICE	FRANCA	07/09/1956	42,570
43) GRMNNR53T42F970R	GRUMO	ANTONIA ROSA	02/12/1953	42,558
44) PCANRC53E14F839I	PACE	ENRICO	14/05/1953	42,536
45) PSTLNV51H67D643O	PASTORE	LUCIANA VINCENZA	27/06/1951	42,536
46) DSMMHL57R06F230K	DE SIMONE	MICHELE	06/10/1957	42,500
47) SGRLBT56C54E885I	SEGRETO	ELISABETTA	14/03/1956	42,500
48) MZZLNT58H21E506G	MAZZEI	LUIGI ANTONIO	21/06/1958	42,500



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
49) RNZSNT60E50E885T	RENZULLO	SIPONTINA	10/05/1960	42,483
50) MRNPLA56S60F585V	MARINELLI	PAOLA	20/11/1956	42,446
51) DSTGNN59M06D422W	DE STRADIS	GIOVANNI	06/08/1959	42,418
52) CRTGNN61B21I930W	CARETTO	GIOVANNI	21/02/1961	42,414
53) PNNFNN56B13E882H	PENNACCHIOTTI	FERNANDO	13/02/1956	42,400
54) SCNGTN56A30A662N	SCANNI	GAETANO	30/01/1956	42,382
55) NTNMT57E45H643Z	INTINI	MARIATERESA	05/05/1957	42,374
56) BSSNGL61M65D643V	BASSO	ANGELA	25/08/1961	42,300
57) MCCMGV60R67B915Z	MICCOLI	MARIA GIOVANNA	27/10/1960	42,300
58) FRRRFL52R69E506F	FERRARESE	RAFFAELLA	29/10/1952	42,208
59) VNTLCU59D62E506P	VANTAGGIATO	LUCIA	22/04/1959	42,208
60) DMCLMD56R21G312A	DE MICHELE	LUIGI EMIDIO	21/10/1956	42,206
61) RNRRSO56P54A662E	RANIERI	ROSA	14/09/1956	42,154
62) MNTMRA51M02A131B	MONTI	MARIO	02/08/1951	42,100
63) PSNMRZ59L16E506E	PISANO'	MAURIZIO	16/07/1959	42,100
64) FNMNTR53B58I396L	FINAMORA	ANNA TERESA	18/02/1953	42,058
65) SCZCSM56L13I066U	SCAZZI	COSIMO	13/07/1956	42,000
66) BLDENC56P28H822R	BALDARI	FRANCESCO	28/09/1956	41,964
67) CRLGRD55B06C514X	CIRULLI	GERARDO	06/02/1955	41,946
68) NTNNG56B61D643W	ANTONACCI	ANGELA	21/02/1956	41,874
69) CCCMCL59E11E506A	CUCCHIARA	MARCELLO	11/05/1959	41,842
70) BSAFMR56S27C429N	ABIUSO	FANO MARIO	27/11/1956	41,841
71) RSSMLS53R41I158C	RUSSI	MARIA LUISA	01/10/1953	41,828
72) NPPVNS57M54L425C	NAPPI	EVELINA ASSUNTA	14/08/1957	41,801



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
73) BRLGPP54D52C424X	BARLETTA	GIUSEPPINA	12/04/1954	41,800
74) BCCGNN54D09D422G	BACCARI	GIOVANNI	09/04/1954	41,800
75) PLMBGI58D15A514R	PALUMMIERI	BIAGIO	15/04/1958	41,800
76) DSTLGE57B42G482W	DI STEFANO	ELIGIA	02/02/1957	41,792
77) PRLDNT56P19E506M	PARLANGELI	DANTE	19/09/1956	41,704
78) NDRSST56A28A662R	ANDRIANI	SEBASTIANO	28/01/1956	41,682
79) BSLNLN56R67B829P	BASILE	ANGELINA FRANCA	27/10/1956	41,626
80) TRDNNA58A44E506I	TARDIO	ANNA	04/01/1958	41,620
81) GNNMHL52M03A662Y	GIANNELLI	MICHELANGELO	03/08/1952	41,600
82) GRSGPP55B27D643E	GROSSO	GIUSEPPE	27/02/1955	41,600
83) BCCRLB56S56L049N	BUCCOMINO	ROSALBA	16/11/1956	41,500
84) MRTVCN59A30I158R	MAROTTA	VINCENZO	30/01/1959	41,454
85) PRRMVN59S23L383J	PERRONE	EMIDIO VINCENZO	23/11/1959	41,450
86) PLLNNN54A31A339M	PALLOZZI	ANTONIO NAZARIO	31/01/1954	41,420
87) RMORSR49E06L049A	ROMEO	ROSARIO	06/05/1949	41,400
88) GRCMHL57R30A669V	GRIECO	MICHELE	30/10/1957	41,300
89) NDRCSM55C44F027O	ANDRIANI	COSIMA	04/03/1955	41,300
90) BJUGPP55P56E506S	BUJA	GIUSEPPINA	16/09/1955	41,220
91) SGNNNR58R07I962S	SIGNORIELLO	ANTONIO ROSARIO	07/10/1958	41,141
92) DLCMRA63C09E506P	DEL COCO	MAURO	09/03/1963	41,136
93) ZRNGNN54L58E986K	ZAURINO	GIOVANNA	18/07/1954	41,100
94) CHMBGD55P69I930A	CHIMIENTI	BRIGIDA	29/09/1955	41,100
95) PLLNNG60C22E885Y	POLLICE	ANTON GIULIO	22/03/1960	41,087
96) STMNMR57H47C335Y	STOMEIO	ANNA MARIA	07/06/1957	41,077



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
97) GLLLCN58C29D643H	GALLUCCI	LUCIANO	29/03/1958	41,056
98) CLCNGI51E111172A	CALCAGNILE	ANGELO	11/05/1951	41,042
99) CLPGNN59A16I559O	COLOPI	GIOVANNI	16/01/1959	41,040
100) CHCGPP54B67A662D	CHICCO	GIUSEPPINA	27/02/1954	41,031
101) MNTGCM52H14C424C	MONTANARO	GIACOMO	14/06/1952	41,000
102) SMMLFL58E56E882H	SAMMARCO	LUCIA FILOMENA	16/05/1958	41,000
103) DLLPGR53B10L049U	DELLISANTI	PIERGIORGIO	10/02/1953	41,000
104) LMSSVN56H18E946N	LOMUSCIO	SAVINO	18/06/1956	41,000
105) CSTGPP60M23E885R	CASTIGLIEGO	GIUSEPPE	23/08/1960	41,000
106) CNTVTI58P13F623G	CONTALDI	VITO	13/09/1958	40,940
107) CVLPRI58E04A662W	CAVALLI	PIERO	04/05/1958	40,900
108) FRMVTR60L60F376E	FORMICA	VITTORIA	20/07/1960	40,900
109) CCCNGR58T51F970B	CICCARESE	ANNA GRAZIA	11/12/1958	40,826
110) DVNLPS56M52E885P	DEVANNA	LUIGIA PIA SIPONTA	12/08/1956	40,800
111) ZNZCML50A06G378C	ZINZERI	CARMELO	06/01/1950	40,800
112) CCCLRD55E28F284F	CICCOLELLA	LEONARDO CARMELO	28/05/1955	40,800
113) GRCLRD57H26E882T	GRECO	LEONARDO A	26/06/1957	40,800
114) MGGPTR60L09H409G	MAGGIO	PIETRO	09/07/1960	40,800
115) CLLNLM59S54E885L	COLELLA	ANGELA MARIA	14/11/1959	40,779
116) DBTNLW54B09D643Y	DI BITETTO	NICOLA WALTER	09/02/1954	40,725
117) STRMHL60B25D643I	STRAZZELLA	MICHELE	25/02/1960	40,700
118) FRTGRZ61M45E155A	FORTUNATO	GRAZIA	05/08/1961	40,556
119) MGLGPP59D06L383Z	MIGLIETTA	GIUSEPPE	06/04/1959	40,500
120) DGRMLC54L58A399R	DI GRUTTOLA	MARILUCE	18/07/1954	40,444



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
121) BRLNNA57R55F376E	BOREALE	ANNA	15/10/1957	40,440
122) VLNMTT57E08I158K	VALENTINO	MATTEO	08/05/1957	40,414
123) TLMNNT60C50E885J	TALAMO	ANTONIETTA	10/03/1960	40,400
124) FSNMML52H48I158N	FASINO	CARMELA SANITA'	08/06/1952	40,400
125) DLLMTT57D13E549O	DELL'AQUILA	MATTEO	13/04/1957	40,400
126) GNTFNN55P68L049H	GENTILE	FERNANDA	28/09/1955	40,366
127) PDNNMR52S59E506D	PEDONE	ANNA MARIA	19/11/1952	40,326
128) BRNLRD60E17I158D	BRANDONISIO	LEONARDO ANTONIO	17/05/1960	40,276
129) CBLMSM59A25L049R	IACOBELLI	MASSIMO	25/01/1959	40,050
130) CSTVCN59A03L273G	COSTANTINO	VINCENZO	03/01/1959	40,008
131) VNCGPL56M26E815J	VINCENTI	GIAN PAOLO	26/08/1956	40,000
132) SRDSVT54R16E482U	SARDELLA	SALVATORE	16/10/1954	39,952
133) REXMSR54R69G098J	RE	MARIA SERENA	20/10/1954	39,930
134) ZCCFNN55S19F842X	ZACCHINO	FERNANDO ANTONIO	19/11/1955	39,900
135) GRMLSN61H45A662G	GERMINARIO	ALESSANDRA	05/06/1961	39,840
136) FRSPLA51P68D150I	FRASSI	PAOLA	28/09/1951	39,768
137) FRNDRD58A06L273B	FIorentino	EDUARDO	06/01/1958	39,648
138) BNCNDR60A17A024X	BIANCO	ANDREA	17/01/1960	39,560
139) PRTRND58A13A662A	PEROTTI	ROLANDO	13/01/1958	39,530
140) GRRGPP55R05F777T	GUERRIERI	GIUSEPPE	05/10/1955	39,500
141) CSCLRT60D06L776X	CUSCELA	ALBERTO	06/04/1960	39,400
142) CCCCLL49C20A320N	CICCONE	ACHILLE	20/03/1949	39,400
143) DRGNTN51H01I054D	DE ROGATIS	ANTONIO	01/06/1951	39,300
144) ZCCCTN58B26D643W	ZUCCARO	COSTANTINO	26/02/1958	39,300



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle politiche della salute

Elenco candidati idonei

(Giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 8 comma 1bis dlgs 502/92)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Punteggio
145) MGLGPP55H11L383R	MIGLIETTA	GIUSEPPE ANTONIO	11/06/1955	39,100
146) SNTMHL56D24E885E	SANTORO	MICHELE	24/04/1956	39,000
147) LNGNTN55E28L383X	LONGO	ANTONIO	28/05/1955	39,000
148) CFNRGS59D45E205S	COFANO	ROSA GIUSEPPINA	05/04/1959	38,900
149) GLLNTN57L68A339U	GALULLO	ANTONIA	28/07/1957	38,850
150) LTTNTN55D29D761V	ELETTO	ANTONIO	29/04/1955	38,800
151) SSNCSM55C03L383J	SISINNI	COSIMO	03/03/1955	38,500
152) CMPVTI52A04A662K	CAMPANELLA	VITO	04/01/1952	38,400
153) RZZMSM61T12I115U	RIZZO	MASSIMO LUIGI	12/12/1961	38,400
154) LNVVRNZ57S21A662T	LANEVE	ORONZO	21/11/1957	38,400
155) FRSNLP55L30C336X	FERSURELLA	NICOLA	30/07/1955	38,300
156) LVRSVT62C10E155W	LOVERRE	SALVATORE	10/03/1962	38,150
157) MRCMRS58R54C978O	MARCUCCI	MARIA ROSARIA	14/10/1958	37,900
158) CNDCSM57L08D761Q	CANDITA	COSIMO	08/07/1957	37,900
159) PRIPQL51H28D883E	PIRO	PASQUALE	28/06/1951	37,624
160) MRNVMR53S05A893F	MARANNINO	VITO MARCELLO	05/11/1953	37,434
161) BCCMNT58T41D851U	BUCCARELLO	MARIA ANTONIA	01/12/1958	36,990
162) VLINLG55C67D643I	VIOLA	ANNA LUIGIA	27/03/1955	36,716
163) RSCRFL58R62A182V	RASCA	RAFFAELLA	22/10/1958	36,536
164) CSSNTN53P18I963A	CASSOTTA	ANTONIO	18/09/1953	36,248
165) RNAMRP55M41A669J	RANA	MARIA PIA	01/08/1955	35,900
166) CRRVGL55B17D086K	CARRAVETTA	VIRGILIO	17/02/1955	33,998
167) PLLMRS55T59F631H	PELLEGRINO	MARIA ROSA	19/12/1955	33,400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 1 giugno 2006, n. 233

Deliberazione n. 1726 del 30/11/2005 – Riconoscimento della qualifica regionale alla 57ª Fiera Campionaria di Galatina.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visti gli articoli 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30/3/2001;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali”;

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Fiere e pubblici esercizi”, riceve dal responsabile la seguente relazione:

Con deliberazione n. 1726 del 30/11/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.155 del 15/12/2005, la Giunta Regionale ha approvato il calendario delle manifestazioni fieristiche regionali in programma per l'anno 2006, in Puglia ed ha stabilito, tra l'altro, di dare mandato al Dirigente del Settore Commercio di accogliere, con propria determinazione, le istanze di rettifica delle date di svolgimento delle manifestazioni, nonché le nuove richieste di inserimento nel calendario delle manifestazioni regionali per l'anno 2006;

Con nota del 19/01/2006, il Presidente della Fierasalento s.p.a. di Galatina ha chiesto il riconoscimento della qualifica “nazionale ed subordinate la qualifica regionale” per la 57ª edizione della “Fiera Campionaria di Galatina” che si svolgerà dal 26 giugno al 30 giugno 2006, presso il quartiere fieristico di Galatina.

A tal fine ha trasmesso una puntuale relazione sulle caratteristiche della manifestazioni in questione, sugli espositori ed i visitatori, in conformità a quanto stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 432 del 12/04/2001 e n.974 del 01/07/2003.

Al fine di concludere il provvedimento amministrativo, il Settore, con nota prot. n.38/750 del 28/02/2006, ha comunicato al soggetto organizzatore della manifestazione le decisioni adottate dalla giunta regionale, in ordine al riconoscimento della qualifica e alle modalità di presentazione delle relative richieste.

In riscontro alla citata nota, la Fierasalento s.p.a. ha trasmesso, in data 20 aprile u.s. la scheda rilevazione dati, riferiti alle ultime due edizioni da cui si rileva che la manifestazione ha registrato oltre 120 espositori, provenienti dalla Puglia e da altre regioni italiane ed il flusso dei visitatori ha superato le 15.000 unità. L'area espositiva interessata è di circa 10.000 mq. di cui il 50% al coperto. Nella edizione 2005 ha assunto notevole importanza il settore dell'innovazione tecnologica, senza trascurare il comparto dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.

Tutto ciò premesso, in considerazione che la Giunta regionale nell'approvare il calendario delle manifestazioni a carattere internazionale e nazionale, in programma per l'anno 2006 in Puglia, ha stabilito di confermare dette qualifiche a quelle manifestazioni che hanno già ricevuto tale riconoscimento nelle passate edizioni, si propone, nonostante la validità della manifestazione in questione, di riconoscere la qualifica regionale alla 57ª edizione della Fiera Campionaria di Galatina che si svolgerà dal 26 al 30 giugno 2006 presso il quartiere fieristico di Galatina.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile P.O.interessata;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto affermato in premessa;
- di riconoscere la qualifica "regionale" 57° edizione della Fiera Campionaria di Galatina che si svolgerà dal 26 al 30 giugno 2006 presso il quartiere fieristico di Galatina.
- di inserire la citata manifestazione nel calendario fieristico delle manifestazioni regionali, in programma in Puglia per l'anno 2006, approvato con D.G.R. n. 1726 del 30/11/2005,
- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura del Settore Commercio, al Presidente della Fierasalento s.p.a., organizzatrice della manifestazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi della L.R. n. 34/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998;
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 1 giugno 2006, n. 316

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Associazione SE.R.I.

L'ANNO 2006 ADDÌ 1 DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota n. 07/2006 del 25/05/06 l'Associazione SE.R.I. di Foggia, accreditata per la macrotipologia

“Formazione continua”, ai sensi dell’art.7 della succitata legge, ha presentato n. 5 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Addetto macchine a controllo numerico
- Fabbricatore materiali compositi
- Montatore aeronautico strutturale
- Montatore aeronautico strutturale
- Tecnico gestione della produzione

da sottoporre all’approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 29/05/06, su comunicazione del Settore Lavoro, sono state convocate le organizzazioni datoriali e sindacali che hanno espresso parere favorevole all’approvazione dei programmi formativi presentati dall’**Associazione SE.R.I.** di Foggia.

Con il presente provvedimento si intende dunque approvare n.5 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell’art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n.5 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall’**Associazione SE.R.I.** di Foggia, di seguito riportati:
- Addetto macchine a controllo numerico
 - Fabbricatore materiali compositi
 - Montatore aeronautico strutturale
 - Montatore aeronautico strutturale
 - Tecnico gestione della produzione

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne

attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all’Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 326

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Ente Scuola Edile Taranto - Taranto.

L’ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota del 06/06/06 l' **ENTE SCUOLA EDILE TARANTO**, sede di Taranto, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. **3** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria
- Assistente Amministrativo-Contabile

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 07/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dall'**ENTE SCUOLA EDILE TARANTO**.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall' **ENTE SCUOLA EDILE TARANTO**, di seguito riportati:
 - Operaio edile Polivalente
 - Addetto di segreteria
 - Assistente Amministrativo-Contabile

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 327

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Formedil Ente Scuola - Foggia.

L'ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota n. 196/06 del 06/06/06 la **FORMEDIL ENTE SCUOLA - FOGGIA**, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. **3** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria
- Assistente Amministrativo-Contabile

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 07/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dalla **FORMEDIL ENTE SCUOLA - FOGGIA**.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **FORMEDIL ENTE SCUOLA - FOGGIA**, di seguito riportati:

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria

- Assistente Amministrativo-Contabile

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 328

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Formedil Bari.

L'ANNO 2006 ADDÌ 8 DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota n. 196/06 del 06/06/06 la **FORMEDIL - BARI**, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. 3 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria
- Assistente Amministrativo-Contabile da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 07/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dalla **FORMEDIL - BARI**.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **FORMEDIL - BARI**, di seguito riportati:
- Operaio edile Polivalente
 - Addetto di segreteria
 - Assistente Amministrativo-Contabile

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria

della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 329

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Ente Scuola Edile della Provincia di Brindisi - Brindisi.

L'ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la

legge regionale n. 13 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota N°4765/06 del 05/06/06 l' **ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**, sede di Brindisi, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. **3** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria
- Assistente Amministrativo-Contabile

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 07/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dall'**ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. **3** programmi formativi per gli apprendisti presentati dall' **ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**, di seguito riportati:
 - Operaio edile Polivalente
 - Addetto di segreteria
 - Assistente Amministrativo-Contabile

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 8 giugno 2006, n. 330

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Scuola Edile della Provincia di Lecce - Lecce.

L'ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI GIUGNO IN

BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con nota N°214/st 06 del 06/06/06 la **Scuola**

Edile della Provincia di Lecce, sede di Lecce, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. 3 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Operaio edile Polivalente
- Addetto di segreteria
- Assistente Amministrativo-Contabile

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 07/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dalla **Scuola Edile della Provincia di Lecce**, sede di Lecce.

Con il presente provvedimento si intendono dunque approvare n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- ☐ di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **Scuola Edile della Provincia di Lecce**, di seguito riportati:
 - Operaio edile Polivalente
 - Addetto di segreteria
 - Assistente Amministrativo-Contabile

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 giugno 2006, n. 561

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da Artigiancredito Puglia - Bari.

Il giorno 1 giugno 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- che all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “Fondo di Garanzia”;
- Considerato che la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L. 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del “Fondo di Garanzia” e del “Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia”;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 253 del 24 Novembre 2004, di nuovo impegno in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività pre-

viste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;

- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 254 del 24 Novembre 2004, di nuova liquidazione in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;

- Viste le note del 10 e 31 Maggio 2006 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale
1	COFIDI IMPRESA Soc.Coop.a.r.l. ALTAMURA (BA)	Corso Federico II n.29 ALTAMURA (BA)	05461480724
2	CAG DI MONOPOLI S.C.R.L. MONOPOLI (BA)	Via Cialdini, n. 125/b MONOPOLI	80017040728 (BA)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;

- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane di Garanzia da ammettere alle agevolazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia di seguito indicate;

- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale
1	COFIDI IMPRESA Soc.Coop.a.r.l. ALTAMURA (BA)	Corso Federico II n.29 ALTAMURA (BA)	05461480724
2	CAG DI MONOPOLI S.C.R.L. MONOPOLI (BA)	Via Cialdini, n. 125/b MONOPOLI (BA)	80017040728 (BA)

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e

comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 giugno 2006, n. 562

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi – Società Cooperativa a responsabilità limitata - Bari.

Il giorno 1 giugno 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;

- all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio*”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “*Fondo di Garanzia*”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI.
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI. è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- ARTIGIANFIDI – S.r.l - BARI - è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI

ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006275 dell'8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	LAFORGIA VITO	NOCI (BA)	LFRVTI76T27E038N	€ 27.000,00	€ 13.500,00
2	FAVATA ROCCO	CASSANO (BA)	FVTRCC70A21L727J	€ 32.000,00	€ 16.000,00
3	ADF WORK SRL	MODUGNO (BA)	06328320723	€ 30.000,00	€ 15.000,00
4	PALMISANO MARIA	CAPURSO (BA)	PLMMRA55R71B716P	€ 400.000,00	€ 200.000,00
5	CASSANO SAVERIO	BARI	CSSSVR45C14A662F	€ 80.000,00	€ 40.000,00
6	RUGGIERI & C. SNC	BARI	02591100728	€ 35.000,00	€ 17.500,00

Totale complessivo	€ 604.000,00	302.000,00
---------------------------	---------------------	-------------------

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI - relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	LAFORGIA VITO	NOCI (BA)	LFRVTI76T27E038N	€ 27.000,00	€ 13.500,00
2	FAVATA ROCCO	CASSANO (BA)	FVTRCC70A21L727J	€ 32.000,00	€ 16.000,00
3	ADF WORK SRL	MODUGNO (BA)	06328320723	€ 30.000,00	€ 15.000,00
4	PALMISANO MARIA	CAPURSO (BA)	PLMMRA55R71B716P	€ 400.000,00	€ 200.000,00
5	CASSANO SAVERIO	BARI	CSSSVR45C14A662F	€ 80.000,00	€ 40.000,00
6	RUGGIERI & C. SNC	BARI	02591100728	€ 35.000,00	€ 17.500,00

Totale complessivo	€ 604.000,00	302.000,00
---------------------------	---------------------	-------------------

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e ARTIGIANFIDI - S.r.l - BARI n. 006275 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente d'Ufficio F.F.
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE
31 maggio 2006, n. 691

Complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 – Asse prioritario I “Risorse Naturali” – Feoga – Mis. 1.4 – Azione B) annualità 2006. Rettifica bando emanato con la precedente determinazione n. 452 del 13 aprile 2006.

L'anno 2006 addì 31 maggio nella sede del Settore Foreste, sito in Bari, alla Via Corigliano, n. 1, ex C.I.A.P.I.

**IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.4
GEOM. FRANCESCO PINTO**

sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso, riferisce al Dirigente del Settore Foreste quanto segue :

VISTA la legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 che detta le procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1697 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato adottato il Complemento di programmazione 2000/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 13/12/2001.

VISTA la determinazione n. 22 adottata dal Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste in data 17/08/2001 con la quale è stato approvato il Bando di gara per la presentazione delle istanze intese ad ottenere il finanziamento di progetti nell'ambito della misura 1.4 – azione B).

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 15/05/2005 con la quale è stato approvato il POR 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

VISTA la scheda di Misura 1.4 “Sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo” – rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, capo IX, art. 33, trattino 11”, riportata nel complemento di Programmazione, pubblicato sul BURP n. 39 del 11/03/2005.

VISTA la determinazione n. 452 adottata dal Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste in data 13 aprile 2006 con la quale è stato emanato il Bando di gara per la presentazione delle istanze intese ad ottenere il finanziamento di progetti nell'ambito della misura 1.4 – azione B) – per l'annualità 2006.

PRESO ATTO che il Bando allegato alla citata determinazione nella sezione “Istruttoria delle domande – procedure” prevede che ogni singolo progetto potrà essere ammesso a finanziamento fino all'importo massimo di Euro. 200.000,00.

RITENUTO di dover elevare tale importo fino a Euro. 500.000,00 onde consentire la redazione di progettazioni di più ampio respiro per poter meglio fronteggiare le impellenti necessità in materia forestale e ambientale

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.Lvo n. 29/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa

PROPONE AL DIRIGENTE DEL SETTORE

- di rettificare il Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento dei progetti nell'ambito della Misura 1.4 - Azione B) – “Sistemazioni agrarie ed idraulico forestali estensive per la difesa del suolo” pubblicato sul BURP n. 56 del 1 maggio 2006 nella sezione “Istruttoria delle domande – procedure” prevedendo che ogni singolo progetto potrà essere ammesso a finanziamento fino all'importo massimo di Euro. 500.000,00.
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000, nonché per la pubblicazione sul sito internet “www.regione.puglia.it” e iref@regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia ;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della Misura 1.4
Geom. Francesco Pinto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 1.4 del POR

VISTO il decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni

VISTE la legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e la deliberazione di Giunta n. 3261 del 28/07/1998 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato ;
- di rettificare il Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento dei progetti nell'ambito della Misura 1.4 - Azione B) – “Sistemazioni agrarie ed idraulico forestali estensive per la difesa del suolo” pubblicato sul BURP n. 56 del 1 maggio 2006 nella sezione “Istruttoria delle domande – procedure” prevedendo che ogni singolo progetto potrà essere ammesso a finanziamento fino all'importo massimo di Euro. 500.000,00.
- di stabilire che i termini di presentazione delle domande di finanziamento ricominceranno a

decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento e non oltre il 60° giorno;

- di stabilire che la concessione dei finanziamenti avverrà nel rispetto della graduatoria e nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- di stabilire che in caso di rinuncia da parte degli Enti beneficiari, di revoca da parte dell'Amministrazione regionale e/o per sopravvenute ulteriori disponibilità finanziarie si provvederà alla concessione dei finanziamenti scorrendo la graduatoria approvata.
- di incaricare il Responsabile della Misura 1.4 di provvedere all'invio di copia del presente provvedimento e dell'allegato bando
- all'Ufficio bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lettera G), della L.R. 13/94 ;
- all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Regione per la relativa per la pubblicazione integrale dello stesso sui siti internet della Regione Puglia “ www.regione.puglia.it” e iref@regione.puglia.it “
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e dall'allegato A composto da n. 4 (quattro) facciate che forma parte integrante del presente provvedimento, è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro resta acquisito agli atti del Settore Foreste.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmesso al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Foreste della Regione Puglia

Il Dirigente del Settore
dott. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO RISORSE AGROALIMENTARI
SETTORE FORESTE

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Fondo FEOGA sez. Orientamento - Asse I : Risorse Naturali

Misura 1.4 : Sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo - rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, capo IX, art. 33, trattino 11.

Azione B : Investimenti materiali e immateriali finalizzati agli imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo; al miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale; al ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica.

Bando per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento

Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di richiesta di finanziamento, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente, dovrà essere inviata, unitamente agli allegati in seguito descritti, mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento oppure a mezzo di corriere, con attestazione di ricevimento, al seguente indirizzo :

Assessorato Risorse Agroalimentari
Settore Foreste
ex CIAPI via Corigliano , n. 1 - 70123 - Bari
POR Puglia 2000/2006 – misura 1.4 – azione B)

Saranno considerate trasmesse in tempo utile le domande con data di spedizione coincidente con il giorno di scadenza; in caso di coincidenza del termine di scadenza con giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo.

Le domande dovranno essere inviate e/o consegnate, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno compreso a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Soggetti destinatari

Il presente bando è rivolto ad Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici economici.
Ogni Ente proponente potrà presentare richiesta di finanziamento per un solo progetto.

Modalità di accesso al finanziamento e relativa documentazione :

1. Domanda di richiesta di finanziamento accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente valido a norma di legge.
2. Progetto definitivo elaborato a norma della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni corredato da tutti gli elaborati tecnici previsti dalla legge medesima.
3. Relazione di sostenibilità ambientale per lo specifico intervento previsto, con particolare riferimento ai seguenti componenti ambientali : qualità delle acque – natura e biodiversità – degrado del suolo – ambiente marino e costiero – paesaggio e patrimonio culturale.

La mancanza di un qualsiasi allegato determina automaticamente e senza possibilità di appello la esclusione della domanda di finanziamento che sarà notificata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da parte del Dirigente di Settore Foreste.

Tipologia di intervento :

Interventi finalizzati alla realizzazione di:

- imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo su superfici con pendenza non inferiore al 20% e non superiore al 60%;
- miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale;
- ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese :

1. imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo: impianto, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso, opere accessorie;
2. imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo: cespugliamenti, sistemazioni diffuse, graticciate vive e morte, opere accessorie;
3. miglioramenti dei boschi a fini protettivi: miglioramento strutturale dei soprassuoli forestali a fini idrogeologici, rinfoltimenti con specie autoctone, opere accessorie;
4. ripristino vegetazione dunale: modellamento dunale, fissazione della duna con specie autoctone e/o tipiche dell'ambiente dunario, irrigazioni di soccorso, graticciate e protezioni vive e morte, opere accessorie;
5. spese generali giustificate con fatture e/o altri documenti contabili equivalenti sostenute dal beneficiario finale nella misura massima del 12% sull'importo lordo dei lavori a base d'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Le spese accessorie non potranno, in ogni caso, superare il 10% dell'importo dei lavori a base di appalto.

Istruttoria delle domande – procedure

Non saranno ammessi alla istruttoria progetti che prevedano interventi su aree di proprietà privata.

Le domande di finanziamento ed i relativi progetti definitivi, pervenuti nei termini, saranno ammesse alla istruttoria, tecnica, amministrativa e di conformità del progetto alle finalità della misura, da parte dei competenti Uffici del Settore Foreste.

La graduatoria provvisoria dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento nonché l'elenco dei progetti dichiarati non ammissibili a finanziamento saranno approvati con determinazione del Dirigente di Settore Foreste.

Le determinazioni saranno pubblicate, a termini di legge, sul B.U.R.P. entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, per ulteriori trenta giorni, previo provvedimento motivato del Dirigente del Settore Foreste.

Avverso le determinazioni assunte gli Enti proponenti potranno presentare ricorso secondo le procedure previste dalla legge regionale 13/2000.

Per la formulazione della graduatoria di merito per l'ammissibilità a finanziamento, alle domande e relativi progetti saranno attribuiti i seguenti punteggi :

- A. punti 2 imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo: impianto, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso;
- B. punti 2 imboschimenti protettivi per la difesa e la conservazione del suolo: cespugliamenti, sistemazioni diffuse, graticciate vive e morte;
- C. punti 1 miglioramento dell'efficienza dei boschi esistenti a fini protettivi nelle aree a rischio idrogeologico ed erosivo, anche costiero, per la difesa e la conservazione del suolo in ambito rurale;
- D. punti 2 ripristino della vegetazione dunale e contro l'erosione eolica.

Ogni singolo progetto potrà essere ammesso a finanziamento fino all'importo massimo di € 500.000,00.

Gli Enti proponenti che garantiranno, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 13 del 25/09/2000, la partecipazione finanziaria sull'importo progettuale usufruiranno di un bonus di 1 punto.

Tale bonus sarà ulteriormente maggiorato dello 0,01 per ogni punto percentuale di partecipazione finanziaria in incremento rispetto a quanto stabilito dalla legge medesima.

Inoltre, resta, comunque, a carico dell'Ente proponente la eventuale spesa eccedente l'importo massimo ammissibile a finanziamento (pari a € 500.000,00).

Nessun bonus sarà riconosciuto sulla eventuale spesa eccedente l'importo di € 500.000,00.

A solo titolo esplicativo si riporta la seguente casistica:

- progetto dell'importo di € 500.000,00 con partecipazione finanziaria dell'Ente attuatore pari al 15%:
 - a carico della Regione € 425.000,00
 - a carico dell'Ente attuatore € 75.000,00
- progetto dell'importo di € 600.000,00 con partecipazione finanziaria dell'Ente attuatore pari al 15%:
 - a carico della Regione € 425.000,00
 - a carico dell'Ente attuatore € 175.000,00 riveniente dalla sommatoria della partecipazione finanziaria del 15% sull'importo di € 500.000,00 e dell'importo eccedente di € 100.000,00 quale esubero rispetto all'importo massimo ammissibile a finanziamento.

Il punteggio totale ottenuto sarà maggiorato del 20% (venti per cento) per quei progetti ricadenti in aree classificate protette (S.I.C. – Z.P.S. e Parchi) facendo salvo quanto disciplinato dalla richiamata legge regionale relativa all'applicazione del POR Puglia.

Sarà attribuito una ulteriore punteggio di 0,5 punti per gli interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e nelle aree classificate a rischio idrogeologico dal P.A.I. elaborato dall'Autorità di bacino della Regione Puglia.

A parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio effettuato dal Dirigente del Settore Foreste, o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati.

Gli Enti proponenti dovranno produrre l'atto amministrativo con il quale si impegnano alla copertura finanziaria della spesa di propria competenza.

Modalità di esecuzione dei lavori

L'affidamento e la realizzazione dei lavori sono regolati dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie sugli appalti pubblici.

L'Ente proponente dovrà adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni tecnico amministrative dettate in fase di istruttoria dal Settore Foreste.

Entro 90 giorni dalla avvenuta notifica del provvedimento dirigenziale di concessione del finanziamento, l'Ente proponente, acquisiti sui progetti definitivi tutti i pareri, permessi, nulla osta ed autorizzazione necessari a renderlo esecutivo, ivi compreso quello dell'Assessorato regionale all'Ambiente previsto dall'art. 41 – comma 5 – della legge regionale n. 13 del 25/09/2002, provvederà ad approvare il progetto medesimo rendendolo esecutivo ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dandone comunicazione al Settore Foreste.

Entro i successivi 90 giorni l'Ente proponente deve procedere all'appalto mediante aggiudicazione definitiva dei lavori e consegna degli stessi all'impresa esecutrice, secondo la normativa vigente in materia di LL.PP.

In caso di inosservanza, si procede alla declaratoria di decadenza del finanziamento e alla revoca delle provvidenze concesse.

Il provvedimento dirigenziale di finanziamento delle opere fisserà il periodo di tempo massimo consentito per la definizione dei rapporti Regione – Ente proponente.

Sulla concessione o meno della eventuale richiesta di proroga di detto termine, per comprovata impossibilità oggettiva, si esprime il Dirigente del Settore Foreste con proprio atto motivato ed insindacabile.

Sono ammesse varianti in corso d'opera così come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 13 del 25/9/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

In nessun caso le varianti possono superare l'importo rideterminato ammesso a finanziamento.

Modalità di erogazione del finanziamento

Anticipazione del 7 % del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del 1° comma dell'art 32 della L.R. n. 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006", previa attestazione da parte del Responsabile del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori.

Erogazioni successive saranno corrisposte sino al 95% del costo rideterminato secondo quanto disposto dall'art. 32 e successivi della L.R. n. 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

L'erogazione del saldo finale verrà disposta dopo la emissione del provvedimento di omologazione della spesa sostenuta da parte dell'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 13 del 13/05/2001.

Accertamento di regolare esecuzione delle opere

La regolare avvenuta esecuzione dei lavori previsti viene certificata dal Direttore dei Lavori a completamento degli stessi.

Il certificato di regolare esecuzione sarà trasmesso al Settore Foreste unitamente agli atti di contabilità finale ed al provvedimento di approvazione degli stessi da parte dell'Ente proponente.

Controlli - Revoche

I controlli e le revoche dei finanziamenti sono regolati secondo quanto disposto dall'art. 35 della L.R. 13/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

Le revoche dei finanziamenti, inoltre, saranno disposte anche nel caso in cui l'Ente proponente non rispetta gli impegni ed i tempi di attuazione stabiliti dal P.O.R. pur se non conseguenti alla propria volontà ed al proprio operato.

Resta stabilito che ogni e qualsiasi onere diretto od indiretto conseguente alla revoca del finanziamento è ad esclusivo carico dell'Ente attuatore.

A cura del Responsabile della misura e/o del Settore Foreste possono essere disposti controlli tecnico amministrativi in corso d'opera.

Azioni divulgative

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda a quanto riportato nell'apposita Scheda di Misura n. 1.4 - Intervento "B"- del Completamento di Programmazione e nei relativi allegati, oltre a quanto riportato nella Legge Regionale 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attuazione del Programma operativo della Regione Puglia - 2000-2006".

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste all'Assessorato Regionale Risorse Agroalimentari - Ufficio infrastrutture, bonifica e irrigazione - e specificamente : al geom. F. Pinto - Responsabile della misura 1.4 - tel. 080 -5403009

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla scheda della Misura 1.4, azione B) e relativi allegati del Complemento di Programmazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. n. 30 del 16 febbraio 2001 e alla Legge Regionale n. 13 del 25 settembre 2000.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 353 del 21/11/2000 non saranno presi in considerazione progettazioni che prevedono interventi su aree percorse da incendi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 8 giugno 2006, n. 123

Delibera Giunta Regionale n. 1739 del 30.11.2005 “Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica dell’art. 39 della Legge regionale 14/04. Annualità 2004”
Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall’Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La l.r. 7 luglio 1978 n. 28 “Interventi della Regione Puglia per la promozione turistica del turismo pugliese” dispone in merito all’attività di promozione turistica della Regione.

La suddetta legge è stata modificata ed integrata dalle leggi regionali n. 23/86; n. 14/2004 e n. 12/05.

In particolare, il comma 2 dell’art. 39 della l.r. 14/2004, che sostituisce l’art. 4 della l.r. 28/78, così dispone:

- “1. In relazione a quanto previsto dall’articolo 2, il Settore turismo predisporre un programma tecnico-finanziario triennale per l’attività prevista alle lettere a), b) e c) con la relativa previsione di spesa.
2. La Giunta regionale approva il programma triennale di cui ai precedenti articoli entro il 30 settembre dell’anno in corso.

3. *In sede di prima applicazione, il piano triennale 2004-2006 ha decorrenza 1° gennaio 2004.*

4. *Il 7 per cento dello stanziamento disponibile può essere destinato a fondo riservato per l’attuazione di iniziative non prevedibili e non qualificabili al momento della presentazione del programma.”.*

A seguito di dette novelle legislative la Giunta regionale, nella seduta del 02/03/2005, ha adottato la deliberazione n. 200 concernente “L. 135/01 - POR Puglia 2000/2006 - Misura 4.15 - Direttive generali e piano di promozione turistica 2004 - 2005 - 2006 in attuazione della l.r. 28/78 e successive modifiche”.

Con il suddetto provvedimento è stato approvato:

- il programma tecnico finanziario degli interventi di promozione turistica da attuarsi negli esercizi finanziari 2004 – 2005 – 2006
- l’avviso pubblico – annualità 2004 – per l’individuazione di attività di promozione turistica ai sensi della l.r. 28/78 art. 2 lettera c), per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00;
- il rinvio a successivo atto deliberativo della nomina della Commissione giudicatrice.

L’avviso pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 17.3.2005.

In particolare, il predetto avviso pubblico stabilisce, in ordine ai criteri di selezione da osservare ai fini della valutazione delle domande di ammissione al finanziamento, che “*la Commissione rediga la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna delle iniziative proposte, senza previsione di tetti massimi di finanziamento*”.

A seguito del richiamato avviso pubblico sono pervenute alla Regione Puglia, Assessorato al Turismo, n. 122 domande di partecipazione.

Con successivo Atto Dirigenziale n. 74 del 6.4.2005, è stata impegnata la complessiva somma di Euro 2.000.000,00 in favore dei soggetti beneficiari che saranno ammessi in graduatoria a seguito dell’espletamento delle procedure previste dall’avviso pubblico, secondo le modalità previste dall’art. 76 comma 8 della l.r. 28/01.

Con provvedimento n. 684 del 20/04/2005 la Giunta regionale ha nominato la Commissione giudicatrice prevedendo, per la stessa, una copertura finanziaria di Euro 3.000,00.

All'atto dell'insediamento della Commissione, un componente della stessa si è dimesso per incompatibilità.

L'art. 21, comma 1, lett. c) della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, ha introdotto la seguente, ulteriore modifica alla richiamata legge regionale n. 28/78:

“c) omissis.....Qualora l'approvazione del programma, dei piani e degli atti connessi avvenga successivamente allo svolgimento delle attività promozionali di cui all'articolo 2 della presente legge, la Giunta regionale può disporre specifiche misure volte a stabilire un tetto massimo di finanziabilità per categorie omogenee di attività, ovvero in modo generale a valere su tutte le iniziative approvate o da approvarsi.”

In data 30.11.2005, con provvedimento n. 1739, la Giunta Regionale ha nominato la nuova Commissione giudicatrice per l'espletamento delle procedure previste dall'avviso pubblico di che trattasi. Con lo stesso provvedimento la Giunta ha impartito le seguenti “direttive di specificazione in ordine ai criteri di valutazione”:

- stabilire un tetto massimo di finanziamento della istanze ammesse a contributo pari ad Euro 200.000,00;
- verificare e quantificare gli ulteriori eventuali incentivi pubblici di cui i soggetti proponenti avessero già usufruito per la stessa iniziativa ammessa a finanziamento regionale.
- richiedere, per l'effetto, apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del d.P.r. n. 445/2000.

In data 27.12.2005 si è insediata la Commissione così nominata, formalizzando i lavori con il Verbale n. 1, trasmesso al Dirigente del Settore in data 28.12.2005.

In particolare con il 1 suddetto Verbale la Commissione dichiara tra l'altro:

- che il numero di domande pervenute nei termini prescritti dall'avviso pubblico è di 110 e che n. 12 domande sono pervenute fuori termine;
- che sono ammesse alla valutazione n. 110 istanze;

- che, alla luce delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, prima di procedere all'apertura delle offerte a suo tempo pervenute, ha chiesto di acquisire, per il tramite del Settore, una autocertificazione dei soggetti proponenti attestante l'eventuale beneficio di ulteriori incentivi pubblici.

Terminati i lavori di valutazione delle proposte ammesse a finanziamento, la Commissione giudicatrice in data 30/05/06, ha trasmesso al Dirigente del Settore Turismo e Industria alberghiera n. 12 verbali (dal n. 2 al n. 13) delle sedute, nonché tutta la documentazione esaminata, unitamente agli Allegati A) e B).

Nell'Allegato A) è riportato il “*Riepilogo assegnazione punteggio*” e nell'Allegato B) la “*Graduatoria finale*” consistente nell'elenco delle Società ammesse a finanziamento e con l'indicazione del corrispondente importo assentito, calcolato in base alla somma richiesta per l'iniziativa proposta, detratta degli ulteriori finanziamenti già percepiti, e comunque fino al tetto massimo di finanziamento pari a Euro 200.000,00 così come determinato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 1739 del 30.11.2005.

L'Allegato B) è parte integrante del presente provvedimento.

La graduatoria redatta dalla Commissione giudicatrice sarà finanziata fino al raggiungimento dell'importo di Euro 2.000.000,00 e si procederà allo scorrimento della stessa qualora, a seguito dell'esame delle rendicontazioni presentate, si verificassero eventuali residui.

Per quando sopra esposto si propone al Dirigente del Settore di adottare la conseguente determinazione.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla L.R.30 maggio 1977, n.17 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente dell'Ufficio
dott.ssa Annamaria Maiellaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria finale dei soggetti partecipanti all' "Avviso pubblico per la individuazione di attività di promozione turistica dell'art. 39 della L.R. 14/04. Annualità 2004", così come trasmessa al Settore dalla Commissione, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
2. di ammettere a finanziamento, per un massimo di Euro 200.000,00, ai sensi di quando disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1739

del 30.11.2005, i soggetti proponenti così come elencati nella graduatoria di cui al punto 1 e fino al raggiungimento della somma di Euro 2.000.000,00.

3. di provvedere con successivi, singoli provvedimenti, alla liquidazione del finanziamento assentito, previa presentazione di rendicontazione contabile da parte dei soggetti proponenti che dovrà essere trasmessa al Settore entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. di stabilire che, a seguito dell'esame della rendicontazione trasmessa, si dovessero verificare eventuali residui, si procederà allo scorrimento della graduatoria di cui al punto 1.
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Regione Puglia.
6. di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di notifica.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

Allegato B)
 Avviso pubblico per individuazione di attività di promozione turistica - anno 2004
Graduatoria Finale

Nr.	SOGGETTO PROPONENTE	CITTA'	RICHIESTA FINANZIAMENTO	SPESE SOSTENUTE	CONTRIBUTI RICEVUTI ANNO 2004	PUNTEGGIO
84	A/Herostrato	Bari	205.506,38	260.506,38	55.000,00	34
15	Cantieri Teatrali Koreja	Lecce	150.000,00	300.000,00	150.000,00	33
90	Parco Nazionale del Gargano	Monte Sant'Angelo	155.039,00	155.039,00	0,00	33
7	S. M. Production SRL	Roma	300.000,00	366.529,91	0,00	32
10	S.T. Entertainment SRL	Roma	302.247,83	0,00	0,00	32
22	Ass. Idroscalo Molo degli Inglesi	S.M. di Leuca	212.139,69	212.139,69	0,00	32
37	Comune di Melpignano	Melpignano	268.810,43	348.810,43	80.000,00	32
24	Premio Barocco	Gallipoli	540.943,48	713.000,00	173.000,00	31
12	Automobil Club Lecce	Lecce	281.871,53	0,00	43.589,67	30
31	Città di Lecce	Lecce	507.832,64	543.032,64	26.200,00	30
66	Pro Loco	Orsara di Puglia	12.774,66	12.774,66	0,00	30
71	Pro Loco	Crispiano	13.676,32	34.401,22	20.724,90	30
89	Circolo della Vela Brindisi	Brindisi	34.581,56	75.538,56	40.957,00	30
2	Associazione Culturale Sirio	Martina Franca	70.000,00	93.462,56	21.950,00	29
16	Comune di Ostuni	Ostuni	19.650,00	19.650,00	0,00	28
86	Comune di Carovigno	Carovigno	115.000,00	150.000,00	35.000,00	28
20	Comune di Supersano	Supersano	14.836,00	23.221,00	8.385,00	27
29	Nuove Produzioni Spettacolari	Bari	62.000,00	62.000,00	0,00	27
49	Fondazioni San Domenico Onlus	Savelletri di Fasano	16.901,40	16.901,40	0,00	27
43	Media Group SRL	Lecce	156.557,00	156.557,00	0,00	26
59	South Productions SRL	Lecce	20.801,36	43.801,36	23.000,00	26
73	Città di Fasano	Fasano	73.000,00	88.000,00	15.000,00	26
21	Sinergie SRL	Reggio Emilia	180.000,00	304.000,00	5.000,00	25
38	Zeus SRL	Lecce	6.885,00	52.885,00	30.000,00	25
27	Salento Faro dei Due Mari	Secil	277.000,00	276.946,72	0,00	24
33	Comune di Rodi Garganico	Rodi Garganico	99.000,00	102.000,00	3.000,00	24
39	Ass.ne Compagnia Stabile del Musical	Brindisi	35.750,30	35.750,30	0,00	24
61	Comune di Corigliano d'Otranto	Corigliano d'Otranto	59.119,97	59.119,97	0,00	24
68	Ass. Ceglie E'	Ceglie Messapica	120.000,00	185.880,14	0,00	24
46	Titania Comunicazione & Media	Lecce	234.060,00	234.060,00	0,00	23
62	Ass. Maratona dei Popoli	Parma	249.200,00	249.200,00	0,00	23
67	Città di Lucera	Lucera	7.926,32	7.926,32	0,00	23

Allegato B)
Avviso pubblico per individuazione di attività di promozione turistica - anno 2004
Graduatoria Finale

102	Gruppo Folcloristico "La cola cola"	Gravina in Puglia	11.465,00	12.665,00	1.200,00	23
23	Ass. Musicale Città di Cisternino	Cisternino	12.238,00	17.738,00	5.500,00	22
53	Comitato Giugno Fasanese	Fasano	1.773,31	33.981,31	32.208,00	22
78	Ass. Culturale Orsara Musica	Orsara di Puglia	4.225,41	28.225,41	24.000,00	22
88	Comune di Cisternino	Cisternino	28.150,00	28.150,00	0,00	22
5	Associazione Amici della Musica	Taranto	98.639,00	0,00	0,00	21
80	Comune di Alberobello	Alberobello	5.549,30	10.549,30	5.000,00	21
99	CAMEB Club Auto Moto Epoca	Brindisi	27.523,91	54.075,91	26.552,00	21
104	Festival Internazionale del Carnevale SRL	Taranto	88.714,84		23.675,00	21
1	Associazione Turistica Pro Loco	Oria	70.434,98		33.650,00	20
30	Sistema Sviluppo SRL	Foggia	20.250,00	20.250,00	0,00	20
52	Città di Altamura	Altamura	66.127,56	66.127,56	0,00	20
81	Ass. Pro Loco	Copertino	11.990,15	55.235,55	43.245,40	20
110	Città di Martano	Martano	60.700,00	60.700,00	0,00	20
3	Egnathia Golf Club SRL	Fasano	116.158,00	0,00	0,00	19
48	PubbliVela di De Filippis Grazia & C. SAS	Galatina	98.612,84	98.612,84	0,00	19
57	Eufonia s.c.r.l.	Lecce	14.747,55	64.747,55	50.000,00	19
87	Soc. Coop. A r.l. SHAHRAZAD	Bari	5.484,00	8.794,00	3.310,00	19
96	Comitato Reg.le FIPAV	Bari	0,00	0,00	31.000,00	19
14	Coop. Mediterraneo Production a r.l.	Sogliano Cavour	56.707,60	56.707,60	0,00	18
25	Comune di Leverano	Leverano	57.551,34	62.551,34	5.000,00	18
32	Città di Manfredonia	Manfredonia	19.460,00	19.460,00	0,00	18
47/4	Cons. Inter. Comunale "Trulli, Grotte,Mare"	Castellana Grotte	111.077,78	111.077,78	0,00	18
48/1	c/o Comune di Castellana Grotte	Galatina	43.074,17	43.074,17	0,00	18
50	PubbliVela di De Filippis Grazia & C. SAS	Galatina	195.658,34	195.658,34	0,00	18
85	Promo Fiere Service Srl	San Donato di Lecce	50.750,00	50.750,00	0,00	18
94	Meridies S.c.r.l.	Lecce	51,64	130.051,64	130.000,00	18
94	Azienda di Promozione Turistica	Lecce	51,64	130.051,64	130.000,00	18
107	Mada SRL c/o Magicaterra	Taranto	6.555,25	6.555,25	0,00	18
44	TeleRama	Lecce	41.760,00	41.760,00	0,00	17
63	NICIA SRL	Cavallino	25.150,00	34.500,00	9.350,00	17
72	AgriTour	Bari	6.580,00	6.580,00	0,00	17
74	Consorzio di Tutela Primitivo di Manduria	Manduria	2.366,59	2.366,59	0,00	17
40	DOC	Roma	19.840,00	19.840,00	0,00	16
40	Spettacoli in scena di V. A. Marazita	Roma	19.840,00	19.840,00	0,00	16

Allegato B)
 Avviso pubblico per individuazione di attività di promozione turistica - anno 2004
Graduatoria Finale

41	Why SRL	Lecce	103.008,60	103.008,60	0,00	16
47/1	Comune di Castellana Grotte	Castellana Grotte	26.677,80	105.751,23	79.073,43	16
47/2	Comune di Castellana Grotte	Castellana Grotte	70.699,44	70.699,44	0,00	16
47/3	Comune di Castellana Grotte	Castellana Grotte	21.894,52	21.894,52	0,00	16
75	Amministrazione Prov.le di Foggia	Foggia	26.173,92	26.173,92	0,00	16
100	UNPLI Comitato Reg.le Puglia	Castro	10.704,10	10.704,10	0,00	16
103	BC Consulting SRL	Bari	68.180,00	68.180,00	0,00	16
8	Four One Music	Como	190.000,00	0,00	0,00	15
13	Cons. Mediterraneo Caruso & Grassi Tours	Matera	13.657,80	0,00	0,00	15
28	Made in Salento	Nardò	162.112,68	162.112,68	0,00	15
91	C.R.T. SRL	Lecce	20.472,00	20.472,00	0,00	15
92	A.CO.S. Onlus	Bari	98.127,30	98.127,30	0,00	15
105	Soluzioni Pubblicità & Marketing SRL	Statte	50.000,00	0,00	0,00	15
36	Comunicò SRL	Lecce	145.086,00	145.086,00	0,00	14
51	Ass. Acaya - Paladini Lory	Lecce	2.331,98	0,00	4.800,00	14
64	Art&Co di Luca Artoni & C.	Milano	95.500,00	95.500,00	0,00	14
79	IUS SRL	Pulsano	29.646,96	79.646,96	50.000,00	14
106	Soluzioni Pubblicità & Marketing SRL	Statte	127.699,66	127.699,66	0,00	14
4	Gruppo di Promozione Umana	Oria	5.966,48	0,00	6.130,00	13
109	Jump SRL	Galatina	78.944,75	78.944,75	0,00	13
9	Giglio Group SPA	Roma	183.000,00	0,00	0,00	12
35	Comune di Montesano Salentino	Montesano Salentino	64.352,54	64.352,54	0,00	12
58	Città di Maglie	Maglie	78.635,78	78.635,78	0,00	12
77	Coop. A.R.E.S. a r.l.	Gravina in Puglia	500,00	15.500,00	15.000,00	12
6	Associazione Regionale Cori Pugliesi	Villa Castelli	21.784,36	0,00	1.000,00	11
42	C.R.E.S.T. a r.l.	Taranto	40.127,00	74.477,00	34.350,00	11
54	Comune di Alliste	Alliste	22.565,68	22.565,68	0,00	11
69	Canale 7 SRL	Monopoli	206.837,39	206.837,39	0,00	11
93	Agenzia per il Patrimonio Culturale	Lecce	9.201,07	9.201,07	0,00	11
95	Euromediterraneo	Vieste	72.350,00	72.350,00	0,00	11
101	Assoimprese	Barletta	62.532,70	112.522,47	49.989,77	11
108	Provincia di Brindisi	Brindisi	34.140,00	34.140,00	0,00	11
26	Gesport Soc. Coop. a r.l.	Foggia	166.285,26	0,00	0,00	10
11	Softmedia p.s.c.r.l.	Bari	3.900,00	0,00	0,00	7

Allegato B)
 Avviso pubblico per individuazione di attività di promozione turistica - anno 2004
Graduatoria Finale

17	Corymbus SRL	Siena	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
18	Ass. Naz. Città del Pesce di Mare	Siena	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
19	OZ Film SRL	Bari	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
34	Comune di Lesina	Lesina	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
45	Leonardo Group SRL	Arezzo	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
55	Comune di Latiano	Latiano	0,00	94.200,00	0,00	0,00	nv
56	Meating Planner SRL	Bari	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
60	Coop. Archè	Altamura	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
65	Ragone SRL	Altamura	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
70	Laboratorio Centro Aerofotografico Consorzio Universitario	Bari	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
76	Comune di Canosa di Puglia	Canosa di Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
82	CELIPS Istituto Borea-Angeli	Bari	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
83	Città di Monopoli	Monopoli	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
97	CAMEB Club Auto Moto Epoca	Brindisi	0,00	0,00	0,00	0,00	nv
98	CAMEB Club Auto Moto Epoca	Brindisi	0,00	0,00	0,00	0,00	nv

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 31 maggio 2006, n. 1250

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- che con deliberazione di G.P. n.868 del 27/12/2002 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in oggetto,
- che, con delibera del C.C. di Martano n. 11 del 28/06/2005, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, ed è stato, quindi, apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con Deliberazione di G.P. n. 290 del 25/07/2005, è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori in questione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. ed è stato stabilito che il decreto di esproprio dovesse essere emesso entro 5 anni decorrenti dalla data della stessa delibera di G.P.;
- che, con nota n. 43072 del 12/09/2006, i proprietari sono stati informati, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità; sono stati invitati a fornire elementi utili al fine di determinare l'indennità e, contemporaneamente, sono stati invitati ad un sopralluogo al fine di prendere visione dello stato dei luoghi e definire la consistenza dell'immobile da espropriare;
- che, in data 23/09/2005, sono stati redatti, in contraddittorio con i proprietari dei terreni, gli stati di consistenza degli immobili;
- che quest'Ufficio ha compilato, ai sensi dell'art.

20 comma 1 del D.P.R. 327/2001, l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indicando le somme offerte per le espropriazioni, notificandolo ai proprietari con lettera A.R. (nota n. 57569 del 25/11/2005);

- che, esaminata la documentazione agli atti e le osservazioni avanzate da alcuni proprietari, lo scrivente, con proprio Decreto n. 1235 del 23/02/2006, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 327/2001, così come riportata nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- che, nei trenta giorni successivi alla notificazione della determinazione dell'indennità, le ditte identificate con i codici 3, 4 e 5 hanno fatto pervenire una dichiarazione sostitutiva con la quale hanno accettato l'indennità offerta e convenuto la cessione bonaria del bene;
- che successivamente tali ditte hanno fatto pervenire a questo Ufficio la documentazione comprovante la libera e piena proprietà del bene;
- che, sempre per tali ditte, quest'Ufficio ha provveduto, con determina Dirigenziale n.1435 del 15/05/2006, a corrispondere la liquidazione delle indennità di espropriazione rispettivamente loro dovute;
- che, le ditte identificate con i codici 1 e 2 non hanno convenuto la cessione bonaria dei loro beni e, pertanto, le indennità loro spettanti sono state depositate presso la Cassa DD.PP. con la surrichiamata determina n. 1435;

CONSIDERATO:

- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio,
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie ed essendo stati depositati presso la Cassa DD.PP. gli importi spettanti alle ditte non concordatarie, quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

DECRETO 16 maggio 2006, n. 2

Esproprio.

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

a) E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto degli immobili ricadenti nel Comune di Maruggio, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

- 1) FABBIANO Vittorio Emanuele nato a Sava il 28/10/1939 ed ivi residente in vicolo I Caracciolo, 46, cod. fisc. FBB VTR 39R28 I467V prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Maruggio al foglio di mappa 34, particella 3152 di mq. 45, superficie espropriata mq. 45, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 723,70.
- 2) DI MAGGIO Angelo, nato a Sava il 24/11/1940 cod. fisc. DMG NGL 40S24 I467P, prop. 1/2 e MASSAFRA Anna Giacinta Rita, nata a Maruggio il 11/06/1948, cod. fisc. MSS NGC 48H51 E995I, prop. 1/2, entrambi residenti in Sava alla via Caracciolo, 70; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Maruggio al foglio di mappa 34, particella 3020 di mq. 225, superficie espropriata mq. 225, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 3.106,45.
- 3) PISCONTI Salvatore, nato a Maruggio il 31/01/1942 ed ivi residente alla via Piave, 61, cod. fisc. PSC SVT 42A31 E995F, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2967 di mq. 385 e particella 3150 di mq. 150, superficie espropriata mq. 535, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 3.249,87;

- 4) LA CALA Rosa, nata ad Oria il 07/08/1936 ed ivi residente alla via R. Margherita, 41, cod. fisc. LCL RSO 36M47 G098K, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2965 di mq. 110, superficie espropriata mq. 110, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 601,85;
- 5) MALANDRINI Stella nata a Maruggio il 12/01/1934 ed ivi residente alla via Umberto, 35, cod. fisc. MLN SLL 34A52 E99SV, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 3018 di mq. 25, superficie espropriata mq. 25, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 1.005,80;
- 6) LANZO Rosa, nata a Maruggio il 26/06/1944 ed ivi residente alla via Mare, 80, cod. fisc. LNZ RSO 44H66 E99SZ, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2990 di mq. 12, particella 2988 di mq. 25, particella 2986 di mq. 46, superficie espropriata mq. 83, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 1.965,62;
- 7) SANTORO Maria, nata a Maruggio il 26/01/1948 ed ivi residente alla via Giordano Bruno, 15, cod. fisc. SNT MRA 48A66 E995P, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2992 di mq. 10, superficie espropriata mq. 10, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 257,90;
- 8) LOMBARDI Ave Maria nata a Maruggio il 17/05/1946, cod. fisc. LMB VMR 46E57 E99SJ, prop. 1/4, RIEZZO Claudia Anna, nata a Manduria il 31/03/1973 cod. fisc. RZZ CDN 73C71 E882Q, prop. 1/4 RIEZZO Ettore nato a Manduria il 24/03/1969 cod. fisc. RZZ TTR 39C24 E882A, prop. 1/4, RIEZZO Osvaldo Antonio nato a Manduria il 21/04/1976, cod. fisc. RZZ SLD 76D21 E882T, tutti residenti in Maruggio alla via Luigi Molendini, 15; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2996 di mq. 6, terreno riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 34 particella 2851 sub. 2 di mq. 14, superficie espropriata mq. 20, indennità d'espropriazione

- corrisposta alla ditta proprietaria Euro 42,70;
- 9) CIURLIA Giovanni Franco nato a Manduria il 18/01/1951 cod. fisc. CRL GNN 51A18 E882G, prop. 1/2 e LOMBARDI Rosa Anna, nata a Maruggio il 11/02/1949 cod. fisc. LMB RNN 49B51 E99SG, prop. 1/2, entrambi residenti in Manduria alla via Giardinello, 2; terreno riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 34, particella 1907 sub. 2 di mq. 45, superficie espropriata mq. 45, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 101,50;
- 10) GALLO Gennaro, nato a Napoli il 22/10/1926 cod. fisc. GLL GNR 26R22 F839R, prop. 1/2, e CASILLO Carmela, nata a Napoli il 12/09/1932 cod. fisc. CSL CML 32P52 F839Y, prop. 1/2, entrambi residenti in Napoli alla via S. Cosimo Portanolana, 119; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 particella 2971 di mq. 212, superficie espropriata mq. 212, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 198,04;
- 11) SANSONETTI Giuseppa, nata a Maruggio il 19/11/1941 ed ivi residente alla via Gigli, 43, cod. fisc. SNSGPP41 S59 E99SA, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 3002 di mq. 110, superficie espropriata mq. 110, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 235,20;
- 12) MALAGNINO Antonio nato a Maruggio il 21/02/1921 cod. fisc. MLG NTN 21B21 E99SJ, prop. 1/2 e SOLOPERTO Iolanda MARIA Margherita nata a Sava il 06/02/1913, cod. fisc. SLP LDM 13B46 I4670, prop. 1/2, entrambi residenti a Sava, alla via Vittorio Emanuele, 67; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2969 di mq. 290, superficie espropriata mq. 290, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 1.326,30;
- 13) TESTA Renato, nato a Maruggio il 25/10/1930 ed ivi residente alla via Pisanelli, 16, cod. fisc. TST RNT 30R25 E99SX, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 3004 di mq. 200, superficie espropriata mq. 200, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 1.069,40;
- 14) IMMOBILIARE GIULIA S.r.l. cod. fisc. 00974880734, prop. 1/1, con sede in Taranto alla via Anfiteatro n. 13; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 93 di mq. 89, superficie espropriata mq. 89, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 9,74;
- 15) D'AYALA VALVA Francesco, nato a Roma il 04/05/1945, cod. fisc. DYL FNC 45E04 HSO1K, prop. 1/3, D'AYALA VALVA Mario nato a Roma il 19/12/1946 cod. fisc. DYL MRA 46T19 H501W, prop. 1/3, D'AYALA-VALVA Arturo, nato a Roma il 25/03/1949 cod. fisc. DYL RTR 49C25 H501L, prop. 1/3, tutti residenti in Montepa-rano alla via Roma, 5; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 32, particella 155 di mq. 641, particella 223 di mq. 3639, particella 154 di mq. 6, foglio di mappa 34, particella 2134 di mq. 23, particella 2135 di mq. 513, superficie espropriata mq. 4822, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 529,71;
- 16) ONDA VERDE IMMOBILIARE S.r.l., cod. fisc. 03219220724, prop. 1/1 con sede in Taranto alla via Anfiteatro n. 13; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 32, particella 213 di mq. 188, particella 214 di mq. 202, particella 216 di mq. 356, particella 221 di mq. 838, superficie espropriata mq. 1.584, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 2.436,28;
- 17) COMUNE DI MARUGGIO, cod. fisc. 80008990733, prop. 1/1, sede in Maruggio alla via Vittorio Emanuele, 41; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 particella 3006 di mq. 9, foglio di mappa 32 p.la 218 di mq. 165, particella 219 di mq. 35, superficie espropriata mq. 209, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria Euro 23,16;
- 18) MOSSI Angelo, nato a Manduria il 10/03/1917 ed ivi residente alla via XX Settembre, 132, cod. MSS NGL 17C10 E882H, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 3015, super-

- ficie espropriata mq. 293, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 22,22;
- 19) MOLENDINI Ettore Giuseppe nato a Maruggio il 09/11/1951 ed ivi residente in via Torre Ovo, 8, cod. fisc. MLN TRG 51S09 E99SU, prop. 1/2, MOLENDINI Giuseppa nata a Maruggio il 07/01/1954 e residente in San Donà Piave (VE), via Zane, 1, cod. fisc. MLN GPP 54A47 E99SD, PROP. I/2, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2975 di mq. 431, superficie espropriata mq. 431, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 275,48;
- 20) DI BELLO Maria Rosa, nata a Massafra il 24/03/1924 ed ivi residente alla via Poerio, 61, cod. fisc. DBL MRS 24C64 F027A, prop. 1/1, terreno riportato al foglio di mappa 34 particella 2977 di mq. 68, particella 2979 di mq. 336, particella 2981 di mq. 330, particella 2983 di mq. 2.398, particella 3008 di mq. 2.124, particella 3011 di mq. 6.438, particella 2959 di mq. 810, superficie espropriata mq. 12.504, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 3.444,09;
- 21) BUCCOLIERI Maria Pia, nata a Manduria il 07/05/1952 ed ivi residente alla via Piave, 39, cod. fisc. BCC MRP 52E47 E882T, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, particella 2963 di mq. 95, superficie espropriata mq. 95, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 60,72.
- 22) E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. con sede in via Bisanzio, 42, Taranto, cod. fisc. 05779711000, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 34, particella 2957 di mq. 80, superficie espropriata mq. 80, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 6,07.
- 23) RAGUCCI Salvatore nato a Maruggio il 12/05/1952, cod. fisc. RGC SVT 52E12 E995N, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 3000 di mq. 27 e p.lla 2961 di mq. 115, superficie espropriata mq. 142, indennità d'espropriazione versata a Cassa DD. PP. Euro 75,55.
- 24) MONTHEZ Giacinta nata a Brindisi il 07/05/1913 e residente in Roma alla via dei Giornalisti, 8, cod. fisc. MNT GNT 13E47 B180D, prop. 1/3; TILGHER Gianluigi nato a Latiano il 18/10/1943 e residente in Taranto alla via Lombardia, 54, cod. fisc. TLG GLG 43R18 E471M, prop. 1/3; TILGHER Adriano nato a Taranto l'01/10/1947 e residente in Roma alla via Villa Ada, 57, cod. fisc. TLG DRN 47R01 L049V, prop. 1/3; terreno riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 34 p.lla 1304 sub. 4 di mq. 168, e terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34 p.lla 2713 di mq. 82, superficie espropriata mq. 250, indennità d'espropriazione da versare a Cassa DD. PP. Euro 4.776,46.
- b) Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Conservatoria RR.II. di Tranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Ufficio del Catasto di Taranto.

Il Direttore del Settore
Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)
DELIBERA C.C. 15 maggio 2006, n. 25

Avviso di deposito.

IL SINDACO

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15.05.2006, con la quale è stato approvato in via definitiva il progetto "Per la ridefinizione degli standards urbanistici della lottizzazione CEED e presa d'atto della proposta di edificazione sulle particelle n. 395, 388, 283 e 284 del foglio 42";

Visto l'art. 21 della L.R. 31.05.1980 n. 56,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria di questo Comune trovasi depositata la delibera C.C. n. 25 del 15.05.2006 relativa al "Progetto per la ridefinizione degli standards urbanistici della lottizzazione CEED e presa d'atto della proposta di edificazione sulle particelle n. 395. 388. 283 e 284 del foglio 42".

Campi Sal.na, li 31 maggio 2006

Il Sindaco
Dott. Pompilio Massimo Como

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DETERMINA 25 maggio 2006, n. 581

Indennità d'esproprio.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Omissis

DETERMINA

1. Liquidare e pagare alla ditta d~uito indicata l'importo a fianco della medesima indicato avendo la stessa accettato l'indennità provvisoria proposta e prodotto la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene:
Martella Lucia nata a Tiggiano 13/12/1948,
Martella Maria nata a Tiggiano 09/02/1955
Fg. 32 part. 126 sup. da espropriare mq 1.582,
Indennità totale dovuta Euro 11.304,72
Indennità da liquidare Euro 11.304,72
2. Liquidare e pagare alle ditte sotto elencate, nelle more del deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene una somma pari all'80% dell'indennità totale dovuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/01;
Baglivo Eufemia nata a Tricase il 21/08/1930
Fg. 32 part. 682 sup. da espropriare mq 857;

indennità totale dovuta Euro 5.656,21
Indennità da liquidare Euro 4.524,96

3. Sciurti Ippazio Giuseppe nato a Tricase 13/01/1925
part. 680 sup. da espropriare mq 1.555;
Indennità totale dovuta Euro 6.091,33
Indennità da liquidare Euro 4.873,06
4. Procedere al deposito presso la Direzione Provinciale del Tesoro, Servizio Cassa DD.PP. di Lecce, delle indennità non accettate dagli aventi diritto, nella misura indicata a fianco degli immobili di seguito descritti, nell'interesse ed a nome dei singoli proprietari intestati in catasto:
Pezzuto Innocenzo nato a Tricase 28/09/1932
Fg. 32 part. 596 superficie da espropriare mq 230
Indennità provvisoria da depositare Euro 1.419,80
Fg. 32 part. 687 superficie da espropriare mq 1.037
Indennità provvisoria da depositare Euro 1.571,02
F. 32 art. 685 superficie da espropriare mq 2.502
Indennità provvisoria da depositare Euro 43.849,76
In una indennità provvisoria da depositare Euro 46.840,58
5. Pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. Alla complessiva spesa di Euro 67.543,32 si farà fronte con imputazione della somma sul tit. II - Serv. 0904 - int. 01 - C ap. 4104 art. 1 RR.PP. del bilancio corrente.
7. Alla complessiva spesa di Euro 201,55 occorrente per la pubblicazione sul B.U.R. si farà fronte con imputazione della somma sul cap "Spese per gare d'appalto e contratti preazioni di servizi".
8. Dare atto che sugli importi da liquidare non deve essere effettuata la ritenuta del 20% pre-

vista dall'art. 11 della legge 413 del 30/12/1991 in quanto l'area interessata non è classificata come zona omogenea di tipo A, B, C e D ai sensi del D.M. 1444/68;

9. Stabilire, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01, che il presente provvedimento divenga esecutivo, per le indennità da lire e pasare, nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare e la liquidazione delle indennità, nel qual caso l'indennità stessa sarà depositata presso la cassa DD.PP.;

Il Responsabile del Servizio
Ing. Luisella Guerrieri

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DETERMINA AMM. PROV. BARI 3 maggio
2006, n. 23

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari (Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni) ha emesso "Decreto come di seguito riportato per estratto: "DECRETO N° 23 Bari li 03 MAG 2006 - Oggetto. Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 3 - Zona a Nord dell'Autostrada A/14. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione". IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Omissis) Vista la nota n. 1383 del 17.03.2006, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari (omissis) - ha chiesto a questa Amministrazione l'emissione del decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito nell'elenco contenente il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 71/06 del 17. 02. 2006 emessa

dallo stesso Commissario straordinario del Consorzio in argomento; (omissis); DECRETA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Modugno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 3 - Zona a Nord dell'Autostrada A/14, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco (*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere al fittavolo, al colono e al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 Il presente decreto sarà (omissis) notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese

(*) Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel. 080/9641600; Fax 080/9904306.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti misura 3.8 – Formazione permanente (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 8 giugno 2006, n. 331 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.8 “Formazione permanente” azione a), “Percorsi formativi” – Avviso pubblico n. 12/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

A

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

Mis. 3.8 - “Formazione permanente”

Azione a): “Percorsi formativi”

Avviso n. 12/2006

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative.

2. Finalità e interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito della misura 3.8 azione a) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, che ha l'obiettivo di promuovere e realizzare percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, di disagio sociale, immigrati, occupati, famiglie.

In particolare le iniziative finanziabili dovranno favorire la crescita del capitale sociale e relazionale e delle competenze professionali disponibili nelle reti rivolte all'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione, al fine di accrescere la capacità di cooperare ed integrarsi con il sistema dei servizi pubblici per l'impiego, in particolare con i servizi di accompagnamento al lavoro, con i servizi educativi e scolastici territoriali, con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per la cura delle persone e delle famiglie, generando nuove opportunità occupazionali per le persone in condizione di svantaggio. Tali reti dovranno cooperare ed integrarsi con il sistema dei servizi pubblici per l'impiego, in particolare con i servizi di accompagnamento al lavoro, costituiti all'interno dei servizi pubblici per l'impiego, in modo da coordinare e rendere più efficiente ed efficace i servizi per la persona, nonché con i servizi formativi e socio-educativi.

Le attività che vengono finanziate con il presente avviso nell'ambito della stessa proposta progettuale sono le seguenti:

- attività di accoglienza, orientamento e counselling individualizzato;
- formazione di personale dedicato all'offerta di servizi;
- azione di sensibilizzazione presso le imprese;
- attività di sostegno alle famiglie dei soggetti interessati dai servizi erogati;
- implementazione di approcci locali integrati a favore dell'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti deboli, prevedendo anche la formazione degli attori del sistema;
- attività di informazione.

Nello specifico, l'intervento oggetto del presente avviso è finalizzato alla formazione e all'accompagnamento al mondo del lavoro di persone svantaggiate nell'accesso al mondo del lavoro, mediante l'attivazione di percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di "**Mediatore interculturale**".

L'azione formativa non deve superare le 600 ore per ciascun corso e deve prevedere quale tipologia di intervento l'offerta di formazione per "**Mediatore interculturale**", così come definito nell'**Allegato 9** al presente Bando.

Il percorso formativo, della durata massima di **600 ore**, deve intendersi comprensivo di azioni di orientamento/accoglienza, bilancio di competenze, formazione in aula. Almeno il 40% delle attività dovrà prevedere lo stage in azienda.

L'articolazione del percorso formativo coerente con aree disciplinari, durate dei moduli formativi, contenuti, criteri di selezione, misure compensative e prove d'esame, così come descritti nell'**Allegato 9** al presente avviso, sarà requisito necessario per il rilascio della qualifica professionale di "**Mediatore Interculturale**" riconosciuta dalla Regione.

Per gli immigrati, al fine di consolidare la padronanza della lingua italiana, la proposta di percorso formativo può prevedere per i partecipanti un modulo aggiuntivo per l'alfabetizzazione in lingua italiana, della durata massima di 50 ore.

3. Soggetti destinatari

Possono accedere agli interventi formativi giovani che abbiano compiuto il 18.mo anno di età che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore, immigrati con regolare permesso di soggiorno che abbiano compiuto il 18.mo anno di età che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore e che conoscano la lingua italiana ed una lingua straniera.

4. Soggetti attuatori

Possono presentare proposte gli organismi che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**" o, in casi specifici, per la macrotipologia "**formazione nell'area dello svantaggio**".

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge

n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

5. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.500.000,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,33 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|--------------|---|
| 65% | a carico del F.S.E. |
| 24,5% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale. |
| 10,5% | a carico del bilancio regionale. |

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,73 %
- Brindisi 9,95 %
- Foggia 17,07 %
- Lecce 19,86 %
- Taranto 14,39 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le

spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") conforme all'**allegato 2**;
2. un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 8**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita

l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.8, azione a) – Avviso n.12/2006", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 17 luglio 2006**.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare un solo progetto per provincia.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**,

sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;

2. (**allegato 4 bis**): l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

3. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4. (**allegato 6**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (**allegato 7**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c1), c4), d) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

8. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni,

individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto **max 400 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto **max 400 punti**

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

3. Risorse umane impegnate **max 100 punti**

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;

- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. Economicità**max 100 punti**

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

I progetti che avranno sviluppato esaustivamente tutti i punti dedicati alla “Finalizzazione del progetto” ed alla “Economicità” conseguiranno il massimo del punteggio.

9. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.12/2006 - Misura 3.8, azione a)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il 31/10/2006 dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- o Costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- o Costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;

- Collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- Viaggi e trasferte del personale;
- Indennità di frequenza allievi;
- Spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- Affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- Noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- Piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- Materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe);
- Attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- Manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- Assicurazioni obbligatorie;
- Spese amministrative e generali;
- Spese di fidejussione (*non nel caso in cui il soggetto sia un ente pubblico*);
- Spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- Spese di selezione e per esami finali (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- Orientamento e formazione formatori;
- Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- Integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- Attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- Interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Cecilia Antonacci - Responsabile Misura 3.8

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5407532, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**avviso n. 12/2006** approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura **3.8**, azione **a)** del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,****ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 4 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(barrare con una croce)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. 12/2006**

Denominazione corso: MEDIATORE INTERCULTURALE			
Misura	3.8	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	3	8	a	M	I	C				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto: <i>MEDIATORE INTERCULTURALE</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> ATTESTATO di QUALIFICA

2.2 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in mesi	

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

- **Descrizione del ruolo e dei compiti**
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- **Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:**

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento ed articolazione dell'intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.8 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

--

2.9 Modalità didattiche**2.10 Partnership:**

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.11 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.

2.12 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.13 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Sistema qualità	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico	
b.1	Indennità di frequenza			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale vitto			
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage			
b.5.1	Stage in regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage in regione			
b.5.2	Stage fuori regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage fuori regione			
	Totale stage			

b.6	Costi moduli trasnazionali		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
		Numero allievi	
		Costo medio unitario	
		Totale materiale didattico individuale	
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
		Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno	
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
		Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno	
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
		Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente	
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
		Totale affitto locali	
c.4.2	Ammortamento locali		
		Totale ammortamento locali	
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
		Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
		Totale assicurazioni	
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
		Totale illuminazione e forza motrice	
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
		Giorni di impiego	

	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		

d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
d.3.1	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
	Monitoraggio e valutazione finale		
d.3.2	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Publicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.1	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
e.2	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Allegato 9

LINEE GUIDA PER IL PROFILO DI MEDIATORE INTERCULTURALE

PREMESSA

Le linee guida per la definizione di un nuovo profilo professionale sociale in Puglia anticipano il lavoro di predisposizione di un regolamento regionale sul repertorio delle professioni sociali riconosciute a livello regionale e rispondono alla esigenza di fornire a tutti gli operatori impegnati nell'ambito della formazione professionale e nell'ambito della organizzazione della rete dei servizi di cura elementi di omogeneità rispetto:

- alla definizione del profilo professionale in connessione con i contesti operativi nei quali potrà operare e nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- alla costruzione dei percorsi di accesso per lo stesso profilo, considerando sia il percorso formativo di nuovo accesso che la certificazione di competenze connesse a esperienze lavorative già consolidate, previo bilancio di competenze.

Gli elementi descrittivi forniti in queste pagine, pur non costituendo ancora uno strumento di regolamentazione della materia, tuttavia anticipano quanto dovrà poi essere assunto nel regolamento regionale sul repertorio delle professioni sociali.

DESCRIZIONE PROFILO

Il mediatore interculturale è in grado di accompagnare la relazione tra immigrati e contesto socioeconomico di riferimento, favorendo la rimozione delle barriere linguistico-culturali, la conoscenza e la valorizzazione delle culture di appartenenza, nonché l'accesso a servizi pubblici e privati.

Il mediatore, quasi sempre di etnia non italiana o comunque con un'esperienza di vita biculturale, collabora con le istituzioni per elaborare strategie che permettano l'integrazione dei cittadini stranieri e offre consulenza alle persone, alle famiglie, alle associazioni di immigrati per l'intermediazione abitativa e lavorativa, per imparare a orientarsi all'interno delle istituzioni e dei servizi.

Compito principale del mediatore interculturale è quello di accogliere l'utente immigrato e aiutarlo a muoversi autonomamente nella nuova realtà. Cerca quindi di interpretare i bisogni dell'utente e dare risposte efficaci che permettono al soggetto di comprendere le opportunità offerte dai diversi servizi pubblici presenti sul territorio, la cultura, gli usi e costumi italiani.

Tali informazioni serviranno all'utente per attivarsi nella ricerca di una casa, di un lavoro e per conoscere le modalità di accesso ai servizi sociali, sanitari, ecc.

Il mediatore interculturale affianca, inoltre, l'équipe sociosanitaria nella presentazione degli indirizzi, terapie e procedure sociali e sanitarie compatibili con la cultura di provenienza dell'utente ed è di supporto all'attività di assistenza ad avvocati, difensori d'ufficio, magistrati.

Inoltre svolge funzioni di interpretariato nel caso di citazioni in giudizio per accusa di reati civili e penali, di supporto informativo e linguistico con la scuola, la famiglia e con la comunità di provenienza.

In ambito scolastico il mediatore interculturale aiuta la relazione tra la struttura di accoglienza (la classe, la scuola) e gli alunni che arrivano da altri paesi, è attore di interventi per la conoscenza di altre culture; aiuta la riflessione sulle differenze e le somiglianze tra realtà diverse (educazione interculturale per tutti), sollecita il riconoscimento della pluralità dei punti di vista e l'esercizio di decentramento, offre elementi per avviare un confronto tra universi simbolici diversi, innesta quindi processi di cambiamento, come risposta a bisogni specifici e a beneficio di tutte le componenti della scuola

CONTESTO OPERATIVO

Il mediatore interculturale trova impiego nei servizi pubblici e privati di primo contatto: sportello sociale, ufficio stranieri o immigrati, porta unica di accesso ai servizi socio-sanitari, segretariato sociale dei Comuni, commissariati di polizia, tribunali, carceri, cooperative e associazioni che promuovono progetti di integrazione socio-culturale.

Il suo intervento si rivela indispensabile nelle strutture sanitarie (ospedali, consultori, servizi di prevenzione e riduzione del danno), nelle strutture socioassistenziali (centri di prima accoglienza, servizi di sostegno extracarcerari, istituti per minori), e nelle scuole.

Fra i principali impieghi si segnalano anche quello negli uffici stranieri delle principali città e nei servizi educativi di base per favorire l'integrazione dei bambini immigrati.

CONTENUTI DI BASE

Il mediatore interculturale, oltre ad un'ottima conoscenza della lingua italiana deve conoscere almeno un'altra lingua veicolare, tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, portoghese, albanese, russo, cinese, una delle lingue locali parlate nei Paesi di origine slava, una delle lingue locali parlate nei Paesi di origine araba, una delle lingue locali parlate negli altri Paesi del continente africano.

Deve, inoltre, conoscere la legislazione e l'organizzazione dei servizi sociosanitari (ospedale, consultorio, ambulatori), dei servizi del lavoro (centri territoriali per l'impiego, camera di commercio,...), delle istituzioni scolastiche ed educative (scuola dell'obbligo, corsi di formazione) e tutti gli altri servizi presenti sul territorio, con specifico riferimento al funzionamento delle strutture di prima e seconda accoglienza.

La centralità del lavoro del mediatore interculturale è costituita dalla relazione e quindi deve essere aperto, paziente, disponibile e cordiale. Deve avere attitudini alla comunicazione interpersonale: mettere il soggetto a proprio agio, inviare messaggi chiari e completi e sforzarsi di vedere il problema secondo il punto di vista del soggetto. Deve essere rispettoso nei confronti dell'utente e della cultura di origine e manifestargli interesse e considerazione. Deve inoltre essere disponibile a lavorare in équipe, a confrontarsi, a collaborare con le diverse figure professionali (psicologi, sociologi, assistenti sociali, giudici, ...) e con i servizi territoriali.

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI

Oltre ad una buona cultura di base, il mediatore interculturale deve approfondire materie quali l'antropologia culturale, la sociologia e la psicologia. Deve inoltre conoscere il fenomeno migratorio, la multiculturalità, le caratteristiche della presenza di immigrati nel territorio regionale.

Il mediatore interculturale ha capacità adeguate per svolgere le funzioni di informazione, interpretariato, scambio culturale. Sa progettare iniziative e percorsi per l'integrazione culturale in differenti contesti di vita. Riesce a prevenire decisioni e/o comportamenti che tendono alla discriminazione o al pregiudizio nei confronti delle persone immigrate.

CONTENUTI TRASVERSALI

Il mediatore deve possedere principalmente un'ottima capacità di relazionarsi con gli altri, buone doti comunicative, capacità di gestione e di risoluzione di conflitti. Deve quindi essere in grado di utilizzare le tecniche del colloquio individuale e di gruppo, dell'accoglienza, dell'ascolto attivo, della comunicazione e dell'interpretariato. Deve essere in grado di raccogliere informazioni e di predisporre schede informative per gli utenti. Attiva strategie di problem solving e previene e gestisce i conflitti.

REQUISITI DI INGRESSO

- 18 anni compiuti
- diploma di scuola media superiore (o titolo equivalente, se straniero)
- possesso del permesso di soggiorno (se straniero)
- buona conoscenza di una lingua a scelta tra: inglese, francese, spagnolo, albanese, russo, cinese, arabo, altra lingua di un Paese extra-comunitario
- buona conoscenza della lingua italiana (per gli immigrati che non conoscono bene la lingua italiana si può prevedere un corso di alfabetizzazione di breve durata – max 50 hh – prima di accedere al percorso formativo per la qualifica di mediatore interculturale).

CRITERI DI SELEZIONE

- colloquio motivazionale con riferimento al lavoro di mediazione e alla propensione al rispetto delle culture diverse
- accertamento della conoscenza di base della lingua italiana
- valutazione di eventuali altre esperienze lavorative

DURATA E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO**Durata – 600 ore**

- 300 hh formazione d'aula nelle aree disciplinari richieste
 300 hh tirocinio formativo o stage in contesti operativi adeguati.
 50 hh di lingua italiana (eventuali e aggiuntive, per partecipanti stranieri).

<i>Aree disciplinari</i>	<i>Ore</i>	<i>Discipline</i>
<i>Area istituzionale e legislativa</i>	70 hh	<ul style="list-style-type: none"> - elementi di diritto costituzionale e comunitario - norme nazionali e regionali su diritti e doveri dei cittadini immigrati - diritto amministrativo e degli enti locali - rete dei servizi pubblici sociosanitari e socioeducativi in Italia e nei principali Paesi di provenienza - fenomeni e dinamiche dei processi migratori - legislazione scolastica - elementi di diritto del lavoro - assistenza sanitaria agli stranieri in Italia
<i>Area tecnico-professionale</i>	120 hh	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di base della comunicazione e della gestione delle relazioni interculturali - tecniche di gestione dei conflitti - elementi di sociologia e di antropologia culturale - metodologie del lavoro a rete - programmazione e gestione del ciclo di vita di un progetto di intervento sociale - tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni - elementi di metodologia della ricerca sociale e statistica - tecniche di animazione interculturale
<i>Area sociosanitaria e psico-pedagogica</i>	80 hh	<ul style="list-style-type: none"> - elementi di pedagogia interculturale e di psicologia dell'immigrazione - psicologia sociale e di comunità - psicologia relazionale

		<ul style="list-style-type: none"> - sociologia delle religioni - psicologia della devianza - educazione alla salute e tecniche di pronto soccorso
<i>Area linguistica</i>	30 hh	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di interpretariato - tecniche di insegnamento della lingua italiana agli immigrati - lingua di provenienza o altra lingua straniera parlata e scritta

MISURE COMPENSATIVE

In presenza di documentata esperienza lavorativa in ambito sociosanitario e socio-educativo, sarà possibile riconoscere crediti lavorativi, in modo che per ciascun anno (200 gg lavorati) si considerino 40 hh di tirocinio come assolte. In tal caso il valore massimo dei crediti lavorativi riconosciuti non può superare l'80% delle ore complessive di tirocinio (80% = 240 hh di tirocinio formativo = 6 anni di esperienza lavorativa).

PROVE D'ESAME PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE RICONOSCIUTA DALLA REGIONE

Prova scritta (con test a risposta multipla)

Prova orale (colloquio di accertamento delle conoscenze espresse)

Valutazione del periodo di tirocinio/stage, espressa dal supervisore.

L'ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.8 "*Formazione permanente*", azione a) "*Percorsi formativi*", Avviso

n.12/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 1.500.000,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di Euro 10,33 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 1.500.000,00**, di cui Euro 1.342.500,00 a carico del FSE e dello Stato ed Euro 157.500,00 a carico della Regione, è garantita mediante la reiscrizione delle economie di fondi vincolati iscritte al cap. 1110060 nel bilancio 2006 provenienti:
 - per Euro 180.478,11 dalle economie dell'esercizio 2000 e per Euro 1.162.021,89 dalle economie dell'esercizio 2001 del cap.1093308 quale quota FSE e Stato;
 - per Euro 157.500,00 dalle economie dell'esercizio 2000 del cap.1095308 quale quota Regione.
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione della graduatoria, entro in corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l' "*Avviso per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programma-*

zione, asse III, Misura 3.8 “*Formazione permanente*”, azione a) “Percorsi formativi” - Avviso n.12/2006, allegato al presente atto, sub lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale, composto da n.42 facciate;

- di dare di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 1.500.000,00**, di cui Euro 1.342.500,00 a carico del FSE e dello Stato ed Euro 157.500,00 a carico della Regione, si provvede così come indicato nella sezione contabile;
- di dare atto che al relativo impegno di spesa si provvederà ad avvenuta approvazione della graduatoria;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell’ art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.42 pagine, numerate da 1 a 42;

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all’Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti misura 5.3 – Azioni formative e piccoli sussidi (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 8 giugno 2006, n. 332 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse V, Misura 5.3 “Azioni formative e piccoli sussidi” azione c), “Piccoli sussidi” – Avviso pubblico n. 13/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE V – Città, enti locali e qualità della vita**

Mis. 5.3 - “Azioni formative e piccoli sussidi”

Azione c): “Piccoli sussidi”

Avviso n. 13/2006

Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- delle Leggi Regionali n. 17/2003 e n. 5/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative.

Art. 1. Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un **Organismo Intermediario** cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata "**Piccoli Sussidi**", prevista dal Regolamento (CE) n.1784/1999 e dal Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006.

Ciò in coerenza con la finalità generale del perseguimento dello sviluppo integrato e sostenibile del territorio e quindi del miglioramento della qualità della vita, attraverso l'integrazione di interventi infrastrutturali, sociali e di rivitalizzazione economica e di sviluppo ed accrescimento del Terzo Settore, attraverso il sostegno delle organizzazioni senza fini di lucro nonché dei raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, valorizzandone la funzione di accompagnamento, di promozione e integrazione sociale di categorie svantaggiate e migliorando la capacità di intervento attraverso servizi reali di supporto alle realtà operanti nel settore.

Obiettivi prioritari degli interventi, attivabili sotto forma di piccoli sussidi, previsti nell'ambito della misura 5.3, azione c), del POR Puglia 2000-2006 sono:

1. il soddisfacimento dei bisogni sociali di base finalizzati al rafforzamento della coesione sociale;
2. il rafforzamento delle reti territoriali e dei gruppi formali ed informali che intendono agevolare l'inserimento professionale delle persone che vivono situazioni di esclusione sociale;
3. il consolidamento delle imprese esistenti e la creazione di nuove imprese volte a creare opportunità di lavoro e di autoimpiego per soggetti svantaggiati.

L'attuazione di tali obiettivi e dei relativi interventi dovrà tener conto di alcuni temi trasversali del POR Puglia che riguardano in particolare:

- *Pari opportunità*: è perseguita garantendo l'aumento del tasso di occupabilità e favorendo l'integrazione delle donne a rischio di esclusione sociale e professionale nell'ambito di processi produttivi attraverso azioni specifiche;
- *Società dell'Informazione*: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, oltre ad essere uno dei bacini di impiego nei quali si favorisce la nascita di iniziative imprenditoriali, rappresenta una priorità da perseguire per ridurre la disuguaglianza sia nell'ambito del sistema di apprendimento che nel mondo del lavoro e nel sistema delle imprese;
- *Sviluppo locale*: viene favorito anche attraverso la nascita dei servizi offerti per l'inclusione sociale e lavorativa; l'azione sul territorio a livello locale premia le

realità consolidate e ben radicate sul territorio e/o realtà molto piccole provvedendo a migliorare la qualità del servizio offerto.

Inoltre, gli interventi dovranno perseguire l'obiettivo generale di contribuire al contrasto delle nuove povertà. La combinazione di interventi per la riqualificazione e l'inserimento lavorativo, di servizi a carattere sociale, di strumenti di sostegno al reddito e di misure di accompagnamento risponde alla necessità di promuovere l'attivazione integrata di tutte le risorse presenti in una comunità locale e di disincentivare fenomeni di nuova dipendenza dal sostegno economico ricevuto dal sistema pubblico.

Art. 2. Soggetti ammissibili alla presentazione della candidatura ad Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale

Possono candidarsi ad **Organismo Intermediario** (di seguito chiamato **O.I.**) per la gestione della Sovvenzione Globale "*Piccoli sussidi*", prevista nella misura 5.3, azione c), del POR Puglia 2000-2006, i soggetti senza finalità di lucro, incluse le fondazioni bancarie e sociali, sia singoli che collettivi (ConSORZI, Società consortili, raggruppamenti e Associazioni Temporanee di Scopo), strutturalmente radicati e/o rappresentati sul territorio regionale, che possiedano le seguenti caratteristiche:

- Esperienza nello svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socio-economici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione della misura di riferimento (così come previsto dall'art.27 del Regolamento (CE) n.1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, relativo alle sovvenzioni globali);
- Conoscenza approfondita a livello regionale dei bisogni socio-economici del territorio, dell'offerta di servizi d'aiuto sociale presenti sul territorio regionale e delle caratteristiche quantitative e qualitative delle strutture che questi servizi garantiscono;
- Attività consolidata nel tempo, con dimostrate competenze specifiche ed esperienze nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla sovvenzione globale, con particolare riferimento alle politiche di accompagnamento alla creazione d'impresa, agli interventi di inserimento lavorativo rivolti a migliorare l'accesso e la partecipazione dei destinatari al mercato del lavoro e alle attività di promozione e sensibilizzazione territoriale. Le competenze in questione dovranno essere documentate tramite la descrizione delle attività svolte negli ultimi 5 anni;

- Capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate a realizzare i compiti previsti dalla presente Sovvenzione Globale;
- Capacità amministrative e adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al monitoraggio della Sovvenzione Globale.
- Un volume d'affari annuo o, in alternativa, una consistenza patrimoniale propria dimostrata dall'ultimo bilancio, o doti di solvibilità dimostrate attraverso la presentazione di apposita attestazione da parte di primari istituti di credito, pari almeno all'importo totale della Sovvenzione Globale che ammonta ad **euro 6.280.840,00**;
- Capacità di apportare, in proprio o attraverso partner coinvolti, risorse aggiuntive da destinare alla Sovvenzione Globale, a titolo di cofinanziamento, per un importo non inferiore al 10% della sovvenzione richiesta, finalizzandole ad attività di partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore.

Nell'attuazione dei compiti e nella gestione complessiva della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermediario si dovrà impegnare affinché la concessione di contributi e finanziamenti avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'O.I. stesso.

Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'O.I. e dei soggetti che lo costituiscono qualora si tratti di ente collettivo, non potranno presentare progetti. Nel caso in cui un soggetto richiedente e/o beneficiario di un finanziamento abbia collegamenti (personali o di capitale) con l'O.I. o con i soggetti che lo costituiscono, tali collegamenti devono essere dichiarati all'atto della richiesta di finanziamento. Il membro dell'O.I. interessato non potrà partecipare alla procedura di concessione del contributo.

Art. 3. Soggetti beneficiari e destinatari

I soggetti, aventi sede nel territorio regionale, che possono presentare domanda di finanziamento a valere sulle azioni 1, 2 e 3, 4 (vedi articolo 4) per progetti finalizzati a sostenere, secondo un approccio integrato di servizi reali e finanziari, lo sviluppo di attività imprenditoriali, di autoimpiego e di accompagnamento all'inserimento lavorativo sono i seguenti: associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, Associazioni di volontariato aventi il riconoscimento di Onlus, che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali; ONG; altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro aventi il riconoscimento di Onlus; forme di

partenariato locale che hanno tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

I destinatari delle predette azioni dovranno essere ricompresi tra disoccupati giovani e adulti, non occupati giovani e adulti, donne, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, immigrati regolari e tutti i soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale così come definiti dal D. Lgs. n.276/2003, articolo 2 lettera k).

Art. 4. Azioni finanziabili

Al fine di conseguire gli obiettivi generali esplicitati nel paragrafo 2 del presente avviso, le azioni finanziabili dal progetto di Sovvenzione Globale dovranno essere le seguenti:

➤ **Azioni che l'O.I. ammette a finanziamento a fronte di presentazione di progetti da parte di soggetti proponenti ammissibili per:**

1. Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse;
2. Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale e dei servizi di cura alla persona (a titolo esemplificativo: produzione di beni e servizi, prestazione servizi socioassistenziali per la prima infanzia, servizi sociali a carattere domiciliare e a carattere comunitario a ciclo diurno allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati), anche attraverso processi di spin-off, finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
3. Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi);
4. Partecipazione al capitale di rischio di organismi del Terzo Settore.

➤ **Azioni da realizzarsi direttamente da parte dell'Organismo Intermediario:**

5. Animazione territoriale, comunicazione sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;
6. Misure di accompagnamento (studi e ricerche);
7. Attuazione e gestione della Sovvenzione Globale.

- **Azione 1:** *Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

L'azione prevede il finanziamento di operazioni finalizzate ad intervenire a favore del consolidamento e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti dalle organizzazioni operanti nell'ambito dell'emarginazione sociale e dell'inclusione attraverso l'offerta e la concessione di agevolazioni finanziarie sotto forma di "piccoli sussidi", consistenti in un contributo di importo massimo di 35.000 Euro. Tale contributo può, in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, ammontare ad un importo massimo di 50.000 Euro e può essere erogato in conto capitale per sostenere piani di impresa di singoli individui o persone che si sono costituite in impresa.

Nell'ambito di tale finalità può essere incluso il finanziamento di iniziative progettuali volte a:

- introdurre innovazioni in campo organizzativo nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sostenere i percorsi di riqualificazione in particolare a sostegno della formazione di nuovi profili professionali sociali, così come definiti a livello nazionale e regionale;
- riqualificare le competenze gestionali e aziendali e introdurre formule di gestione delle risorse umane in grado di favorire la conciliazione vita-lavoro (flessibilità degli orari, banca delle ore, telelavoro, ecc.);
- acquisire beni strumentali, con particolare attenzione a quelli legati alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conseguire adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- migliorare la capacità di raccolta e gestione di risorse private (piani di comunicazione e marketing sociale; campagne per donazioni da sostenitori, ecc.);
- implementare procedure di sicurezza sul lavoro;
- promuovere la diffusione e la sperimentazione della cultura telematica nel Terzo Settore;
- acquisire dotazioni strutturali e/o strumentali in grado di favorire l'inserimento lavorativo da parte di soggetti non completamente autonomi;

- creare servizi informativi (ad esempio sulla legislazione comunitaria, nazionale, regionale; bandi e gare nazionali e locali per l'affidamento di servizi di utilità pubblica; accesso a finanziamenti pubblici e privati; ecc.);

Ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 (riguardante gli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese), non potranno essere ammessi a finanziamento progetti aventi per oggetto tipologia di servizi a carattere continuativo e periodico, né servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (quali ad esempio la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, ecc.).

Dovrà inoltre essere evitata ogni duplicazione o sovrapposizione dei finanziamenti sulla stessa iniziativa. A tal fine, l'Organismo Intermediario dovrà richiedere al soggetto destinatario del piccolo sussidio una esplicita dichiarazione, per mezzo di autocertificazione, sull'eventuale presentazione di richieste di finanziamento per le stesse iniziative a valere su altre forme di intervento.

I criteri minimi da adottare per la selezione dei soggetti destinatari del finanziamento devono comprendere i seguenti:

- competenza ed esperienza nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- capacità di mobilitare competenze in ambito locale per iniziative di sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati;
- capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici o privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi, culturali ed occupazionali;
- capacità di utilizzare metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.
- adeguatezza e coerenza del piano degli interventi di cui si richiede il finanziamento rispetto alle finalità del consolidamento e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti nei confronti dei soggetti svantaggiati.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili spese per:

- progettazione, assistenza tecnica e consulenza;
- attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
- formazione per funzioni imprenditoriali e gestionali, nonché per il rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche che tenga conto anche dei nuovi profili professionali sociali;

Gli interventi previsti in questa azione costituiscono aiuti di Stato ai sensi della normativa comunitaria e dovranno ricadere nella disciplina del “*de minimis*” di cui al Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/01/2001.

- **Azione 2:** *Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin-off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

L'azione prevede la realizzazione di un intervento-percorso integrato, finalizzato alla creazione di micro-imprese attraverso la concessione di servizi reali ed incentivi finanziari a soggetti che intendono introdursi nel mercato del lavoro creando un'impresa.

L'intervento si realizzerà attraverso la concessione di una agevolazione finanziaria consistente in un contributo integrato da servizi reali (servizi informativi, assistenza e consulenza, tutoraggio) per la creazione di micro-imprese. Queste imprese potranno avere la forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, cooperativa. Per tale azione, l'Organismo Intermediario potrà finanziare progetti per un importo massimo di 35.000 Euro. Tale finanziamento potrà, in casi di progetti di particolare rilevanza territoriale, ammontare ad un importo massimo di 50.000 Euro.

L'intervento dovrà così articolarsi:

1. prima dell'ammissione alle agevolazioni potrà essere prevista l'erogazione di servizi reali ai quali accedono le organizzazioni beneficiarie e i destinatari finali sopra indicati. I servizi offerti potranno essere: servizi di orientamento ed informazione; servizi di formazione per sviluppare e potenziare le funzioni di progettazione, coordinamento e implementazione dei progetti, assistenza tecnica

nello sviluppo di business plan e studi di fattibilità; servizi di assistenza logistica e informativa in particolare verso i soggetti svantaggiati.

2. al termine della prima fase, il soggetto proponente procederà alla selezione dei destinatari cui concedere un contributo finalizzato all'avvio della nuova impresa e/o dello spin-off. Gli interventi previsti in questa seconda fase costituiscono aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria e dovranno ricadere nella disciplina del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n.69/2001 del 12/01/2001.

I criteri minimi che devono essere garantiti per la selezione dei soggetti proponenti sono:

- capacità di realizzare servizi reali in materia di informazione e orientamento, assistenza tecnica allo sviluppo di una idea progetto ed alla sua definizione in progetto impresa, nonché di formazione e tutoraggio nella fase di avvio progettuale;
- adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti destinatari;
- capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi ed occupazionali.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili spese per la prima fase:

- spese per attività orientativa, informativa e formativa;
- attività di assistenza tecnica e consulenza;

Sono ammissibili spese per la seconda fase:

- costituzione e avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo, ecc.);
- attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
- spese di assistenza tecnica e consulenza.

- **Azione 3:** *Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi)*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

In questa azione rientrano una serie di attività di accompagnamento tese a dare maggiore incisività ed efficacia a quanto previsto con le azioni 1 e 2 nei progetti dei soggetti proponenti (Associazioni, cooperative sociali, ecc.):

- servizi che permettono l'accesso e la permanenza dei soggetti svantaggiati nei percorsi di inserimento lavorativo quali: servizi relativi al trasporto speciale e all'assistenza materiale, accompagnamento educativo per giovani disabili frequentanti corsi e tirocini; interventi per eliminare le barriere architettoniche;
- misure di sostegno quali: ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato alla fruizione da parte dei soggetti svantaggiati, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti;
- facilitazione all'accesso ai servizi telematici e/o informatizzati ;
- azioni di supporto per adottare le tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- azioni per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e per l'assistenza domiciliare per situazioni di fragilità (anziani non autosufficienti, disabili) al fine di ridurre il carico di lavoro di cura entro le mura domestiche e favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle donne e delle persone svantaggiate in presenza di carichi di cura familiare, anche mediante l'erogazione di buoni servizio (voucher di conciliazione) per l'acquisto di servizi da soggetti e strutture accreditate sul territorio regionale;

Importo massimo del contributo Euro 35.000. Tale contributo potrà, in casi di progetti di particolare complessità ed innovazione tecnologica, ammontare ad un importo massimo di 50.000 Euro.

Criteri minimi da adottare per la selezione dei soggetti destinatari del finanziamento devono essere:

- competenza ed esperienza nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- capacità di mobilitare competenze in ambito locale per iniziative di sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati;

- capacità di coinvolgimento nel progetto di altri soggetti pubblici o privati impegnati nella gestione di politiche socio-assistenziali, formative ed occupazionali;
- adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate sui percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.
- nel caso di formazione o orientamento, deve trattarsi di soggetti accreditati;
- adeguatezza e coerenza dei progetti di creazione di nuova impresa.

SPESE AMMISSIBILI:

Le spese riconoscibili al soggetto proponente per servizi da erogare a favore dei soggetti svantaggiati sono le seguenti:

- spese per il personale e consulenza per la realizzazione delle azioni;
- spese di erogazione del servizio;
- spese di acquisto/locazione/messa a norma di dotazioni strutturali e strumentali.

➤ Azione 4: *Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del terzo settore*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Questa azione prevede la creazione e gestione di un fondo finanziario per l'assunzione di partecipazione al capitale di rischio delle imprese operanti nel campo dell'inserimento lavorativo e sociale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio nel mercato del lavoro.

In considerazione di quanto raccomandato dalla scheda 8 del Regolamento (CE) n.1685/2000, è opportuno che l'Organismo Intermediario si impegni a contribuire al fondo finanziario con risorse aggiuntive dell'ordine non inferiore al 30% dell'ammontare delle risorse destinate al fondo stesso. Il fondo deve essere costituito come capitale separato all'interno dell'Organismo Intermediario e soggetto ad una contabilità separata in cui si distinguono le nuove risorse investite nel fondo, incluse quelle che derivano dal FSE, da quelle eventualmente già a disposizione del soggetto responsabile del fondo stesso. Sarà compito dell'Organismo Intermediario rispettare gli adempimenti relativi alla gestione del fondo secondo quanto indicato dalla normativa comunitaria e nazionale, in particolare per quanto attiene gli aspetti

che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87 c.1 del Trattato delle Comunità Europee (cfr *Comunicazione su Aiuti di Stato e Capitale di rischio, GUCE serie C 235 del 21/08/2001*).

Possono essere destinatari delle attività del fondo i seguenti soggetti: associazioni di promozione sociale; cooperative sociali; Associazioni di volontariato aventi il riconoscimento di ONLUS; fondazioni; ONG; altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro aventi il riconoscimento di Onlus; forme di partenariato locale che hanno tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili spese per l'acquisizione di quote di capitale societario.

- **Azione 5:** *Animazione territoriale, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Nell'ambito di questa azione rientrano tutti quegli interventi finalizzati a favorire la promozione delle azioni sopra indicate. In particolare, possono essere realizzati: convegni; attività promozionali ed informative sulle attività dell'Organismo Intermediario rispetto alla Sovvenzione Globale; iniziative per il coinvolgimento dei principali rappresentanti del Terzo Settore a livello territoriale; interventi per la mobilitazione dei potenziali destinatari delle azioni previste dalla Sovvenzione Globale; azioni puntuali di informazione ed animazione sui soggetti impegnati nel campo dell'inclusione sociale; campagne di sensibilizzazione nell'inserimento lavorativo e nella creazione d'impresa per soggetti in condizioni di svantaggio; campagne di informazione mirate a categorie specifiche.

L'Organismo Intermediario dovrà rispettare rigorosamente il regolamento comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Questi interventi potranno essere realizzati direttamente dall'Organismo Intermediario.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammesse spese per:

- la progettazione dei dispositivi di intervento;
- l'ideazione e produzione di materiali;
- il personale e le consulenze per l'attuazione delle attività;
- la pubblicità;
- la diffusione dei materiali e dei prodotti;
- la realizzazione di seminari, convegni o altre pubbliche manifestazioni di sensibilizzazione.

➤ **Azione 6: Studi e ricerche**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

A supporto dell'attuazione della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermediario potrà realizzare ricerche ed indagini finalizzate all'analisi del contesto territoriale relativamente a domanda e offerta di lavoro e relativi servizi di matching.

Tale attività dovrà essere realizzata dall'Organismo Intermediario direttamente o tramite affidamento all'esterno, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sugli appalti.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammesse spese per :

- spese di studio, ricerca e progettazione dei dispositivi di intervento.

Azione 7: Attuazione della Sovvenzione Globale**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**

Gestione dell'Organismo Intermediario e monitoraggio e valutazione degli interventi della Sovvenzione Globale.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammesse spese per:

- Spese per valutazione di impatto socio-economico rispetto al territorio regionale;
- Spese per il personale, i collaboratori e consulenti esterni;
- Spese di funzionamento e gestione;
- Spese generali;
- Spese di organizzazione ed informatizzazione;
- Spese per attività di comunicazione;
- Spese per servizi reali erogati ai soggetti proponenti.

Art. 5. Durata dell'attività

La Sovvenzione Globale avrà durata di 24 mesi dalla data della stipula della convenzione con l'Organismo Intermediario da parte della Regione Puglia e comunque, le attività dovranno necessariamente concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2008.

Art. 6. Le risorse della sovvenzione globale

L'ammontare delle risorse finanziarie destinato dal Programma Operativo alla Sovvenzione Globale è pari a **€ 6.280.840,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|--------------|---|
| 65% | a carico del F.S.E. |
| 24,5% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale. |
| 10,5% | a carico del bilancio regionale. |

A tale ammontare devono essere aggiunte le risorse apportate a titolo di cofinanziamento dall'Organismo Intermediario, in proprio o tramite partner, non inferiore al 10% del totale delle risorse finanziarie destinate dal Programma Operativo alla Sovvenzione Globale.

Art. 7. Definizione del preventivo

Nell'ambito della Sovvenzione Globale, l'attribuzione delle risorse finanziarie dovrà essere precisata in dettagliato piano di finanziamento e in ogni caso dovrà rispettare essere la seguente:

- almeno l'80% per le Azioni 1,2, 3, 4 ("Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse"; "Creazione di nuove imprese sociali operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin-off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati"; "Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi"); Partecipazione al capitale di rischio degli organismi del Terzo Settore);
- massimo 12% complessivamente per le azioni 5 e 6 ("Animazione territoriale, sensibilizzazione, e promozione rivolte al contesto sociale, aziendale territoriale"; "Studi e ricerche");
- massimo 8% per l'Azione 7 ("Attuazione della Sovvenzione Globale").

Art. 8. Erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere a rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di aver effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5% a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Art. 9. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso, con la busta contenente la documentazione di ammissibilità e la busta con l'**Allegato 2**, devono essere rinchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore (in caso di ATI/ATS da costituire, del soggetto capofila) e la dicitura "**POR Puglia 2000-2006 Misura 5.3 azione c) – Avviso n. 13/2006**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore**

13.00 del giorno 20 luglio 2006.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

Art. 10. Documenti da presentare

Per la redazione della domanda di candidatura dovranno essere utilizzati esclusivamente, pena l'esclusione, gli allegati al presente avviso.

In particolare, i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del raggruppamento, se già costituito, o dal legale rappresentante del soggetto capofila se non ancora costituito;
2. **Allegati 2 e 4** debitamente compilati;
3. progetto redatto secondo le indicazioni disposte dal presente avviso e dall'**Allegato 3** (max tre cartelle);
4. le dichiarazioni sottoscritte, contenute nell'**Allegato 2.2** e nell'**Allegato 5**;
5. copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto nel quale sia espressamente prevista l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento del soggetto (previsione di devoluzione del fondo o del capitale residuo a soggetti senza scopo di lucro aventi finalità simili);

6. per le Imprese, certificato camerale emesso non prima dei sei mesi antecedenti la scadenza fissata dal presente bando per la presentazione della domanda;
7. bilanci approvati dagli organi competenti relativi agli ultimi tre anni (2003-2004-2005);
8. attestazione di solvibilità rilasciata da un primario istituto di credito;
9. curricula dei dipendenti coinvolti nel progetto attestanti almeno cinque anni di esperienza, e curricula dei collaboratori esterni attestanti dai cinque ai dieci anni di esperienza per i collaboratori junior e dai dieci ai quindici anni di esperienza per i collaboratori senior;
10. dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 13 del D.L. n.385 del 01/09/1993, o l'iscrizione nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario di cui all'art.106 del summenzionato decreto. Nel caso di raggruppamenti di soggetti e/o di consorzi o società consortili, tale dichiarazione è sufficiente che venga espressa da uno solo dei componenti.
11. eventuale altra documentazione a supporto della candidatura che documenti l'esperienza maturata dal soggetto proponente ai fini della valutazione prevista dal presente bando, la sua condizione di solvibilità e di affidabilità finanziaria (con particolare riferimento alle attività svolte negli ultimi cinque anni).

Nel caso di candidature presentate da *Soggetti Collettivi*, la documentazione prevista dai precedenti numeri 3, 4, 5, 6, 7 deve essere prodotta da ciascuno dei soggetti che hanno costituito, o si impegnano a costituire il *Soggetto Collettivo*.

Tutti i documenti dovranno essere firmati con firma autentica del legale rappresentante dell'ente partecipante o del raggruppamento di soggetti, se formalmente costituito. Se non formalmente costituito, dovranno essere firmati con firma autentica da ciascuno dei rappresentanti legali dei soggetti che partecipano al raggruppamento, pena l'esclusione.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi del comma 10, art.2, Legge n.191/1998, allegando una copia del documento di identità in corso di validità chiaro e leggibile del soggetto firmatario per ogni allegato.

Potranno essere ammesse alla valutazione di ammissibilità, pena l'esclusione, solo le richieste degli organismi intermediari che all'atto della presentazione della

domanda, e comunque entro il termine di scadenza del bando, risultino complete della documentazione richiesta dal presente bando e dagli **Allegati 1, 2, 3, 4, 5**.

Art. 11. Documenti da presentare

Le richieste degli organismi intermediari saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate all'articolo 9;
- corredati dei documenti di cui all'articolo 10;
- complete delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità delle richieste presentate dagli organismi intermediari è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima di procedere all'eventuale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Le richieste degli organismi intermediari che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedure di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito:

Criteri		Punti max
1	Competenza ed esperienza dimostrate e rappresentate nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla Sovvenzione Globale, con particolare riferimento a:	25
	1.1 interventi volti all'inserimento lavorativo e al reinserimento dei soggetti svantaggiati destinatari delle misure di riferimento negli ultimi 5 anni;	
	1.2 capacità di coinvolgere in modo adeguato gli ambienti socio-economici regionali e capacità di stipulare accordi e avviare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca, istituti di credito, centri di formazione professionale e di servizio, Enti Locali;	
2	Disponibilità di strutture tecniche sul territorio regionale da destinare alla realizzazione degli interventi (spazi fisici, laboratori, uffici informativi e di orientamento, aule, servizi già presenti sul territorio regionale, ecc...);	15
3	Capacità amministrative maturate negli ultimi 5 anni in esperienze simili e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della Sovvenzione Globale.	15
4	Capacità progettuale e gestionale per l'attuazione degli interventi oggetto della presente Sovvenzione Globale atta a:	30
	4.1 assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno del miglioramento dell'accesso e della partecipazione dei soggetti destinatari delle misure di riferimento alla formazione e al mercato del lavoro, con particolare riferimento alla creazione d'impresa ad lavoro autonomo;	
	4.2 assicurare la coerenza e la qualità della struttura progettuale, grazie alla corretta articolazione delle azioni, alla coerenza dei contenuti ed alla integrazione tra obiettivi progettuali ed attività preposte;	
	4.3 individuare ed adottare soluzioni organizzative "integrate", che consentano la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;	
	4.4 assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte e sulle tendenze dei temi oggetto della Sovvenzione Globale;	
	4.5 individuare modalità di prosecuzione degli interventi una volta esauriti i termini della Sovvenzione Globale, garantendone la trasferibilità e la riproducibilità.	
5	Congruità del piano economico proposto e doti di solvibilità	15

Nella valutazione di merito, ai sensi della normativa vigente, si terranno in particolare conto le seguenti caratteristiche del candidato:

- Svolgere compiti di interesse pubblico;
- Possedere comprovata capacità di coinvolgere gli ambienti socio-economici regionali di riferimento;

- Possedere una struttura consolidata;
- Disporre di competenze specifiche;
- Possedere affidabilità finanziaria e patrimoniale;
- Disporre di capacità amministrative e professionali;
- Assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato delle politiche per l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati;
- Assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale di politiche di creazione di impresa e lavoro autonomo rivolte alle categorie destinatarie delle misure di riferimento;
- Porre particolare attenzione in questo ambito al raccordo con le politiche di promozione dell'occupazione e di nuova imprenditorialità individuate nel Piano Nazionale per l'Inclusione Sociale e nel Piano Nazionale d'Azione per l'Occupazione, nonché nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- Prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa integrata, che consenta cioè la più ampia e completa offerta di interventi raccordata con i servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;
- Prevedere la standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema e quindi garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della Sovvenzione Globale, traendo ispirazione dai risultati e dalle linee guida che emergeranno dalla sperimentazione dell'intervento.
- Assicurare la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi fornendo alla Regione report di valutazione in itinere (annuali) ed ex post.

Art. 12. Formazione delle graduatorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, finanziando un solo progetto.

In caso di parità di punteggio, si procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e verrà redatto apposito verbale delle operazioni.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione dell'incarico relativo nel caso in cui la valutazione non consenta di individuare alcun soggetto adeguato.

In particolare, non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

Art. 13. Obbligo del Soggetto Gestore – Delega – Monitoraggio e controllo

Per quanto attiene gli obblighi del Soggetto Gestore, la delega, il monitoraggio e controllo saranno precisati in apposita convenzione stipulata con la Regione Puglia in cui saranno specificate e regolate le modalità relative all'esecuzione dei controlli, gli adempimenti a carico dell'O.I., le modalità di trasferimento delle risorse da parte dell'amministrazione regionale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile ad una corretta gestione della Sovvenzione Globale e ad un corretto utilizzo delle risorse comunitarie.

Nello specifico caso connesso alla candidatura di più soggetti in forma associata, quali le associazioni temporanee, i consorzi od ogni altro soggetto previsto od ammesso dall'ordinamento, nel caso in cui il raggruppamento non sia stato costituito alla data della presentazione della domanda, tutti i soggetti dovranno manifestare, all'interno del formulario (***Allegati 1, 2, 3, 4, 5*** del presente avviso), l'impegno di costituire il raggruppamento, indicando specificatamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della candidatura presentata.

In tal caso, il nuovo raggruppamento dovrà essere costituito entro i 30 giorni successivi al ricevimento, da parte del candidato, della comunicazione di affidamento dell'incarico.

Qualora il soggetto collettivo non venga costituito nei termini indicati, l'incarico verrà revocato ed il candidato inadempiente verrà considerato responsabile degli eventuali danni arrecati alla Regione Puglia.

Il formulario per la presentazione del progetto di Sovvenzione Globale (***Allegati 1, 2, 3, 4, 5*** del presente avviso) deve essere sottoscritto:

- dal rappresentante legale di ogni soggetto (capofila e partners), se l'Associazione / Consorzio / Raggruppamento non è ancora stato costituito;
- dal rappresentante legale del soggetto capofila dell'Associazione / Consorzio / Raggruppamento, se già costituito.

Nel caso di attività formative o di orientamento realizzate da soggetti terzi rispetto all'Organismo Intermediario, esso dovrà ricorrere ad enti accreditati ai sensi della normativa regionale.

Nel caso di servizi (attività non corsuali), si potrà anche ricorrere a soggetti specializzati per i quali non è richiesto l'accreditamento.

Nelle diverse fasi di avvio, realizzazione e certificazione delle attività svolte, l'Organismo Intermediario dovrà fornire tempestivamente alla Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'iniziativa.

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'apposito supporto informatico, denominato MIRWEB.

L'Organismo Intermediario dovrà assicurare la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi fornendo alla Regione report di valutazione in itinere (annuali) ed ex post.

Per la realizzazione delle attività oggetto della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermediario dovrà, sia nella presentazione del piano di lavoro sia nello svolgimento del servizio, fare riferimento:

- ai Regolamenti (CE) n.1260/1999, n.1784/1999, n.1685/2000, n.1159/2000, n.438/01 e n.448/01;
- alle guide elaborate dalla Commissione Europea ed aventi a riferimento il monitoraggio e la valutazione del Fondo Sociale Europeo e rispettivamente:
 - EC DGXVI, *The new Programming Period 2000/2006 methodological working paper 3 (Indicators for Monitoring and Evaluation: an indicative methodology)*, 1999;
 - EC-DGV, *Guidelines for system of monitor and evaluation of ESF interventions in the period 2000/2006*, 1999;
- al set di indicatori, eventualmente integrabili ed implementabili, previsti dal Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, per la misura 5.3, azione c).

Art. 14. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra di documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale – Avviso n.13/2006 – Misura 5.3, azione c)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto costitutivo dell'ATS, se non già presentato in sede di presentazione del progetto.

In caso di ATS i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- Al soggetto capofila di ATS nel caso dei documenti a), d), e), g), h), i);
- A tutti i soggetti partecipanti all'ATS nel caso dei documenti b), c), f).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Art. 15. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

Art. 16. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Lucia Perrucci - Responsabile Misura 5.3

Art. 18. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080-5405425, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 – Zona Industriale
70123 – BARI

Il sottoscritto,in qualità di legale rappresentante del....., in riferimento all'avviso n. 13/2006 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n.....del..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.....del, relativo alla misura 5.3, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la gestione della Sovvenzione Globale.

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicata all'art. 10, punti 2,4,5,6,7,8,9,10,11,12 dell'avviso.
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Allega, altresì, una busta (chiusa e sigillata) contenente il Progetto originale e quattro copie, come indicato all'art. 10, punto 3, dell'avviso; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 2 - SOGGETTI PROPONENTI

2.1 - ANAGRAFICA SOGGETTI COINVOLTI

Nel caso di soggetti proponenti collettivi (ConSORZI, Associazioni o Raggruppamenti Temporanei) la presente sezione dovrà essere riprodotta e compilata per ciascuno dei componenti il soggetto. In tal caso è necessario individuare un soggetto capofila.

Soggetto 1 (Soggetto proponente in forma non associata o capofila)

Dati anagrafici				
Denominazione o Ragione Sociale				
Natura giuridica				
Tipologia di Ente	1 Ente Pubblico con fini di lucro	◇	3 Ente Pubblico senza fini di lucro	◇
	2 Ente Privato con fini di lucro	◇	4 Ente Privato senza fini di lucro	◇
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e Cap.:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante legale:				
Persona da contattare:			Fusione nell'Ente	
Tel. e fax persona da contattare:			e mail persona da contattare	
Ubicazione sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (ATS, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi di scopo)				
Soggetto capofila:	◇ si	◇ no		

Ulteriori informazioni sull'Ente	
Anno di costituzione	
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto)	
Soci: numero e caratteristiche	
Ambito Operatività:	

Organico			
	Full Time:	Part Time	Totale
Dipendenti:			
Collaboratori esterni:			
Totale			

Informazioni sulla struttura organizzativa

Sedi (n.1 Sede legale, dalla n.2 sedi operative, se esistenti)									
Sede	Numero vani	Tipo di disponibilità del locale				Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente		La sede è utilizzata anche a fini didattici	
		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
A									
B									
C									
D									
E									
F									
G									

Dati finanziari (ultimi tre anni) in €					
Anno	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività destinate alla P.A.	Allegata attestazione di solvibilità rilasciata da primari istituti di credito per €
2003					
2004					
2005					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti				
Tipologia dell'esperienza	Breve descrizione dell'incarico	Nome degli Enti coinvolti	Copertura territoriale dell'incarico	Importo e durata dell'incarico
◇ Gestione fondi ◇ Animazione territoriale ◇ Ricerca ◇ FSE ◇ Altro (specificare consulenza)			◇ Locale ◇ Regionale ◇ Interregionale ◇ Nazionale ◇ Altro (specificare)	

2.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

.....

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il/la sottoscritto/a.....nato/a ail.....,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....

DICHIARA

- ◆che l'Ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- ◆che l'Ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- ◆che l'Ente rappresentato è/non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se sì, specificare.....)

In fede,

.....

Allegare fotocopia documento identità

Soggetto 2

2.1 - ANAGRAFICA SOGGETTI COINVOLTI

Dati anagrafici				
Denominazione o Ragione Sociale				
Natura giuridica				
Tipologia di Ente	1 Ente Pubblico con fini di lucro	<input type="checkbox"/>	3 Ente Pubblico senza fini di lucro	<input type="checkbox"/>
	2 Ente Privato con fini di lucro	<input type="checkbox"/>	4 Ente Privato senza fini di lucro	<input type="checkbox"/>
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e Cap.:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante legale:				
Persona da contattare:			Fusione nell'Ente e mail persona da contattare	
Tel. e fax persona da contattare:				
Ubicazione sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (ATS, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi di scopo)				
Soggetto capofila:	<input type="checkbox"/> si		<input type="checkbox"/> no	
Ulteriori informazioni sull'Ente				
Anno di costituzione				
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto)				
Soci: numero e caratteristiche				
Ambito Operatività:				
Organico				
	Full Time:	Part Time	Totale	
Dipendenti:				
Collaboratori esterni:				
Totale				
Informazioni sulla struttura organizzativa				

Sedi (n.1 Sede legale, dalla n.2 sedi operative, se esistenti)									
Sede	Numero vani	Tipo di disponibilità del locale				Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente		La sede è utilizzata anche a fini didattici	
		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
A									
B									
C									
D									
E									
F									
G									

Dati finanziari (ultimi tre anni) in €					
Anno	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività destinate alla P.A.	Allegata attestazione di solvibilità rilasciata da primari istituti di credito per €
2002					
2003					
2005					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti				
Tipologia dell'esperienza	Breve descrizione dell'incarico	Nome degli Enti coinvolti	Copertura territoriale dell'incarico	Importo e durata dell'incarico
◇ Gestione fondi ◇ Animazione ◇ Ricerca ◇ FSE ◇ Altro (specificare consulenza)			◇ Locale ◇ Regionale ◇ Interregionale ◇ Nazionale ◇ Altro (specificare)	

2.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

.....

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il/la sottoscritto/a.....nato/a ain.....,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....

DICHIARA

- ◆ che l'Ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- ◆ che l'Ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- ◆ che l'Ente rappresentato è/non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se sì, specificare.....)

In fede,

.....

Allegare fotocopia documento identità

Soggetto 3**2.1 - ANAGRAFICA SOGGETTI COINVOLTI**

Dati anagrafici			
Denominazione o Ragione Sociale			
Natura giuridica			
Tipologia di Ente	1 Ente Pubblico con fini di lucro	◇	3 Ente Pubblico senza fini di lucro
	2 Ente Privato con fini di lucro	◇	4 Ente Privato senza fini di lucro
Indirizzo Sede Sociale:			
Via:			
Città e Cap.:			
Provincia:			
Telefono:			
Fax:			
Rappresentante legale:			
Persona da contattare:		Fuzione nell'Ente:	
Tel. e fax persona da contattare:		e mail persona da contattare	
Ubicazione sedi Operative:			
A:			
B:			
C:			
D:			
E:			
F:			
G:			
Nel caso di soggetti collettivi (ATS, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi di scopo)			
Soggetto capofila:	◇ si	◇ no	

Ulteriori informazioni sull'Ente	
Anno di costituzione	
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto)	
Soci: numero e caratteristiche	
Ambito Operatività:	

Organico			
	Full Time:	Part Time	Totale
Dipendenti:			
Collaboratori esterni:			
Totale			
Informazioni sulla struttura organizzativa			

Sedi (n.1 Sede legale, dalla n.2 sedi operative, se esistenti)									
Sede	Numero vani	Tipo di disponibilità del locale				Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente		La sede è utilizzata anche a fini didattici	
		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
A									
B									
C									
D									
E									
F									
G									

Dati finanziari (ultimi tre anni) in €					
Anno	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività destinate alla P.A.	Allegata attestazione di solvibilità rilasciata da primari istituti di credito per €
2003					
2004					
2005					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti				
Tipologia dell'esperienza	Breve descrizione dell'incarico	Nome degli Enti coinvolti	Copertura territoriale dell'incarico	Importo e durata dell'incarico
◇ Gestione fondi ◇ Animazione ◇ Ricerca ◇ FSE ◇ Altro (specificare consulenza)			◇ Locale ◇ Regionale ◇ Interregionale ◇ Nazionale ◇ Altro (specificare)	

2.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

.....

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il/la sottoscritto/a.....nato/a ain.....,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente.....

DICHIARA

- ◆che l'Ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- ◆che l'Ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- ◆che l'Ente rappresentato è/non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se sì, specificare.....)

In fede,

.....

Allegare fotocopia documento identità

Aggiungere alla modulistica una copia dell'allegato 2 compilato per ogni ulteriore componente il Soggetto Collettivo

Soggetto collettivo

1.1 Dati anagrafici				
Denominazione o Ragione Sociale				
Natura giuridica				
Costituzione	<input type="checkbox"/> si	Data costituzione/...../.....	
	<input type="checkbox"/> no	Dichiarazione di impegno a costituirsi		
Tipologia di Ente	1 Ente Pubblico con fini di lucro	<input type="checkbox"/>	3 Ente Pubblico senza fini di lucro	<input type="checkbox"/>
	2 Ente Privato con fini di lucro	<input type="checkbox"/>	4 Ente Privato senza fini di lucro	<input type="checkbox"/>
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e Cap.:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante legale:				
Persona da contattare:			Fuzione nell'Ente	
Tel. e fax persona da contattare:			e mail persona da contattare	
Ubicazione sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				

Indicazioni di dettaglio sul soggetto collettivo

Specificare nel dettaglio ruolo e funzioni di ogni soggetto partner all'interno del progetto

Indicare, alla luce delle competenze acquisite, il "valore aggiunto" apportato al progetto da ogni soggetto partner:

Modalità organizzative adottate dai soggetti partner per la realizzazione del progetto (organi e regole per l'assunzione di decisioni, distribuzione dei compiti ecc...)

ALLEGATO 3 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**INDICE DI CANDIDATURA**

Il soggetto proponente deve produrre un progetto articolato (max 3 cartelle) con l'indicazione dei temi seguenti:

Esperienze e competenze del Soggetto candidatoStruttura tecnica interna ed esterna che curerà la realizzazione degli investimenti

- Organigramma funzionale
- Risorse e strutture tecniche disponibili (tempi in giornate uomo)
- Indicazione delle figure professionali e loro ruolo
- Eventuale certificazione di qualità e sue specificazioni
- Altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza nei settori oggetto della Sovvenzione Globale

Progettazione della sovvenzione GlobaleScheda di sintesi della Sovvenzione Globale

- Analisi e definizione del contesto
- Obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale
- Articolazione delle iniziative da attivare in relazione a Aiuti alle persone, Assistenza a strutture e sistemi
- Misure di accompagnamento (quadro delle attività)

Risultati attesi e Impatto al termine dell'attività

- Descrizione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia di Azione)
- Quantificazione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Modalità con cui si è giunti alla definizione di tali obiettivi
- Indicatori e procedure di monitoraggio

Organizzazione e Fasi delle attività

- Pianificazione complessiva dell'incarico con cronoprogramma per anni e per fasi
- Programmazione di dettaglio del primo anno delle iniziative previste

Per ciascuna Azione

- Obiettivi (e loro quantificazione)
- Risorse (qualità e quantità)
- Metodologie e strumenti di intervento
- Declinazione delle attività
- Tempi di attuazione
- Criteri e scelta dei destinatari
- Procedure per l'accesso agli strumenti finanziari previsti
- Strumentazione tecnica e metodologica utilizzata (per progetti e per obiettivi)
- Modalità di coinvolgimento della Regione Puglia

Convenzioni e collaborazioni previste

- Ruolo e attività svolte dall'Organismo Intermediario
- Modello organizzativo dell'Organismo Intermediario
- Organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare
- Tipologia e costi delle collaborazioni

Sistema delle relazioni

- Relazioni con il sistema socio-economico (imprese, associazioni di categoria, istituti di credito, enti di formazione e centri di servizio, Enti locali) e del Terzo Settore e relative modalità (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, ecc...)

Rapporti con la Regione Puglia

- Modalità e strumenti d'interrelazione con gli uffici regionali
- Modalità e strumenti d'interrelazione con il Valutatore Indipendente del POR FSE Ob.1

Obiettivi trasversali della Sovvenzione Globale

- Raccordo con i servizi disponibili sul territorio, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione
- Standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della Sovvenzione Globale (mainstreaming).

ALLEGATO 4 - PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

3.1 Preventivo di spesa dell'attività (piano economico finanziario globale con dettaglio analitico annuale)

Cod	Azione
Azioni per operatori	
1	Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse;
2	Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin-off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
3	Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi);
4	Partecipazione al capitale di rischio degli Organismi del Terzo Settore
Azioni da realizzarsi a cura dell'O.I.	
5	Animazione territoriale, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;
6	Studi e ricerche;
7	Attuazione e gestione della Sovvenzione Globale

Annualità	Azione	Tipologia di spesa	Importo (Euro)
Anno 2006	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
Importo totale anno 2006			
Anno 2007	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
Importo totale anno 2007			
Anno 2008	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
Importo totale anno 2008			
Totale	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
Importo complessivo			

Valori percentuali rispetto al preventivo di spesa complessivo

Azioni	Valori percentuali preventivati	Valori percentuali art. 7 del Bando
Azione 1		Almeno 80%
Azione 2		
Azione 3		
Azione 4		
Totale azioni 1,2,3,4		
Azione 5		Max 12%
Azione 6		
Totale azioni 5,6		
Azione 7		Max 8%

Indicazione della quota di cofinanziamento in termini di importo complessivo riferito alla durata delle Sovvenzione Globale, e sua articolazione negli anni e rispetto alla provenienza delle risorse finanziarie.

Anni	Importi	Fonti
2006		
2007		
2008		
Totale		

Prospetto di Budget Preventivo

Azioni	% di spesa sul totale finanziamento POR	Risorse finanziarie complessive
<p>Azione 1: Consolidamento delle Organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il rafforzamento della qualità dei servizi offerti dalle stesse;</p> <p>Azione 2: Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche attraverso processi di spin-off, allo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;</p> <p>Azione 3: Misure di accompagnamento (misure di sostegno, infrastrutture e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi);</p> <p>Azione 4: Partecipazione al capitale di rischio di Organismi del Terzo Settore</p>	min. 80	€ 5.024.672,00 + cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo della SG a valere esclusivamente sull'Azione 4
<p>Azione 5: Animazione territoriale, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;</p> <p>Azione 6: Misure di accompagnamento (studi e ricerche);</p>	max 12	€ 753.700,80
Azione 7: Attuazione e gestione della Sovvenzione Globale.	max 8	€ 502.467,20

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONI

SOTTOSCRIZIONE DEGLI ALLEGATI

Il/I sottoscritto/i in qualità di legale/i rappresentante/i
 dell'Ente.....soggetto/i proponente/i il
 progetto.....
 attesta/no l'autenticità delle informazioni riportate negli allegati e sottoscrive/vono tutto quanto in
 essi contenuto.

Nota: In caso di soggetto collettivo non formalmente costituito, la presente dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i Rappresentanti Legali del raggruppamento stesso.

Firme
(copia documento/i identità)

DICHIARAZIONE CONFORMITA' NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI FSE

Il Sottoscritto.....
 Nato ail.....
 Residente a
 Via
 In qualità di Rappresentante Legale del soggetto attuatore del progetto e gestore dell'FSE dichiara di conoscere la normativa comunitaria nazionale e regionale che regola la gestione dell'FSE.

Timbro e firma

 (allegare copia documento di identità)

Nota: In caso di raggruppamento non formalmente costituito, la presente dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i rappresentanti legali dei componenti il raggruppamento stesso.

L'ANNO **2006** ADDÌ **8** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse V, Misura 5.3 "*Azioni formative e piccoli sussidi*", azione c) "*Piccoli sussidi*", Avviso

n.13/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 6.280.840,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso per complessivi **Euro 6.280.840,00**, è garantita così come segue:
 - cap. 1093503 – quota FSE e STATO - Euro 3.691.486,57 economie 2002;
 - cap. 1093503 – quota FSE e STATO - Euro 1.929.865.23 residui di stanziamento 2003;
 - cap. 1095503 – quota Regione - Euro 131.365,73 economie 2000;
 - cap. 1095503 – quota Regione - Euro 528.122,47 economie 2001;
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione della graduatoria, entro in corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l' "*Avviso per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse V, Misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi", azione c) "Piccoli sussidi"* - Avviso n.13/2006, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto di n.25 pagine, più n.5 allegati numerati da 1 a 5, costituiti da complessive n.17 pagine;
- di dare di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per

complessivi **Euro 6.280.840,00**, di cui Euro 5.621.352,00 a carico del FSE e dello Stato ed Euro 659.488,00 a carico della Regione, si provvede così come indicato nella sezione contabile;

- di dare atto che al relativo impegno di spesa si provvederà ad avvenuta approvazione della graduatoria;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.25 pagine, più n.5 allegati numerati da 1 a 5, costituiti da complessive n.17 pagine;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Bando di gara appalto fornitura apparecchiature, strumentario ed arredi per il Poliambulatorio di Manfredonia.

AAP.I.1) Azienda U.S.L. FG 2, Area G. Patri-

monio, Via XX Settembre, 71042, Cerignola, Italia, 0885 / 419.221 - 419218, 0885 / 415536;

I.2) I.3) I.4) come p. I.1).

II.1.2) Acquisto;

II.1.6) Attrezzature Sanitarie, Strumentario ed Arredi Sanitari (lotto n. 1); Arredi e Macchine Elettroniche d'ufficio (lotto n. 2);

II.1.7) Poliambulatorio di Manfredonia;

II.1.9) sì;

II.1.10) no;

II.2.1) Euro 330.339,38 IVA esclusa.

III.1.1) Secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito - Capitolato Speciale;

III.1.2) secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito - Capitolato Speciale;

III.1.3) è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese, le quali si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modifiche. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole che intendano partecipare contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

III.2.1) è richiesta apposita domanda di partecipazione ed il possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, reso nella forma di Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o secondo la legislazione del Paese di Residenza, con allegata fotocopia di valido documento di identità del firmatario;

III.2.1.1)

- a) l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerenti l'oggetto della gara (in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92) con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia;

- b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modifiche, espressamente riferite all'Impresa ed a tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza;
- c) l'essere in regola con gli adempimenti fiscali e previdenziali;
- d) l'inesistenza di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001, comportanti interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001, comportanti il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
- e) il non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni, per inadempienze contrattuali ed il non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata consegna della fornitura;
- f) di essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del presente appalto;
- g) di non avere forme di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 2359 c.c. Nel caso di cui al III.1.3, ciascuna Impresa componente il raggruppamento dovrà possedere e dichiarare i suddetti requisiti.

IV.1) Ristretta accelerata;

IV.2)

- A) Prezzo più basso, per quanto concerne il lotto n. 2. -
- B) offerta economicamente più vantaggiosa per quanto concerne il lotto n. 1: i criteri di aggiudicazione di cui si prevede l'applicazione saranno enunciati nella lettera d'invito - Capitolato Speciale, possibilmente in ordine decrescente d'importanza;

IV.3.3) 23.06.06;

IV.3.5) IT.

VI.1) No;

VI.4) La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, riportante l'esatta denominazione o ragione sociale dell'Impresa, sede legale, numero di C.F./P. IVA, tel. e fax del mittente, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà pervenire, pena

l'esclusione, entro il termine perentorio indicato al punto IV.3.3, a mano e/o a mezzo raccomandata ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, nonché controfirmata dal legale rappresentante dell'Impresa o dal titolare della Ditta individuale sui lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e la dicitura "Domanda di partecipazione relativa alla gara per fornitura di Attrezzature, Strumentario ed Arredi per il Poliambulatorio di Manfredonia". Nota Bene: la mancanza di uno solo dei documenti richiesti ovvero anche solo l'incompletezza di uno di essi sarà causa di esclusione dalla gara. Le imprese partecipanti in R.T.I., dovranno presentare istanza sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese raggruppate e contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista art. 10 D.Lgs. 358/92 e s.m. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente;

L'A.U.S.L. FG/2, a campione, si riserva la facoltà di procedere d'ufficio alla verifica delle autocertificazioni rese dalle ditte partecipanti, ai sensi art. 71 L. 445/00. In caso di mancata corrispondenza di quanto autocertificato, la Ditta sarà esclusa dalla presente gara. Le situazioni autocertificate saranno, comunque, verificate nei confronti della ditta individuata quale affidataria del servizio, prima della stipula del contratto. Per quanto non espressamente specificato nel presente bando, per ogni altra indicazione utile ai fini della gara, si fa riferimento al Capitolato Speciale, alla lettera d'invito ed alle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, s'informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato decreto, ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto. Responsabile del Procedimento è il Dirigente Area Gestione del Patrimonio rag. Raffaele Granatiero;

VI.5) 07.06.06.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio Viale Europa – Bari.

**Sezione I:
Ente aggiudicatore**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Municipale Gas S.p.A., Via Accolti Gil - Z.I., 70123 Bari; punto di contatto: Divisione Tecnica - Sezione Appalti, Tel. 0805390120 - 0805390122. Fax 0805390121.

E-mail: sezione.appalti@amgasbari.it.

Indirizzo internet: www.amgasbari.it.

Ulteriori informazioni e la documentazione sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato.

**Sezione II:
Oggetto dell'appalto**

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura e posa in opera di condotta in acciaio nero rivestito in polietilene triplo strato DN 400 lungo Viale Europa sino a Via Bruno Buozzi per ampliamento rete di trasporto gas metano in media pressione. Comune di Bari.

II.1.3) Divisione in lotti: No.

II.1.4) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 372.592,17 oltre IVA (di cui Euro 365.396,96 oltre IVA quale importo base d'asta ed Euro 7.195,21 oltre IVA quali oneri per la sicurezza.

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Durata dell'appalto o termine di esecu-

zione: 150 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

**Sezione III:
Informazioni di carattere giuridico,
economico, finanziario e tecnico.**

III. 1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto da presentare secondo le modalità di cui all'art. 30 co. 1 della L. 109/94 e s.m.i e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del ministero delle attività Produttive. Cauzione definitiva dell'aggiudicatario nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 co. 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del Ministero delle Attività Produttive. Polizza di cui all'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 103 del DPR 554/99: si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto per le previsioni in merito. E' previsto un periodo di garanzia di manutenzione per 24 mesi.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.M.GAS S.p.A. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è consentita la partecipazione da parte di imprese associate o che intendono associarsi. In tale ultimo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste: in capo all'impresa ed ai soggetti indicati nel capitolato d'onori dovrà essere attestata (con le modalità riportate nel medesimo capitolato):

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, co. 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle leggi speciali, così come indicate nel modello di autodichiarazione riportato nel capitolato d'onori.

III.2.1.1.) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, all'atto della domanda di partecipazione, contestualmente alla dichiarazione di cui al punto precedente, l'istante dovrà dichiarare, con le modalità riportate nel capitolato d'onori:

- 1) nel caso di imprese stabilite in Italia, di essere in possesso dell'attestazione SOA categoria OG6 classifica II ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio delle attestazioni di cui innanzi; nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;
- 2) di essere in possesso della certificazione di qualità rilasciata ai sensi delle norme ISO 9001:2000.

III.2.1.2 Capacità tecnica - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, in sede di domanda di partecipazione, infine, dovrà essere attestata, con le modalità

riportate nel capitolato d'onori, l'esecuzione nell'ultimo quinquennio almeno un contratto simile riferito a condotte in acciaio interrato con giunzioni saldate DN 400 di importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

III.2.1.3) Altre informazioni: in relazione all'eventuale partecipazione di associazioni temporanee di imprese ovvero di consorzi e tenuto altresì conto dell'art.23 comma 12 del d.lgs. 158/95 e s.m.i., si precisa che per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art.10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate per cui il consorzio concorre, nella misura minima del 60%: la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate per cui il consorzio concorre, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Sezione IV: Procedura.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 27/06/2006. Condizioni e modalità di pagamento: I documenti (capitolato d'onori, CSA, ecc.) potranno essere visionati presso l'ufficio Appalti dell'A.M.GAS S.p.A. (080/5390122 - 080/5390120), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Copia degli stessi può essere ritirata dalla "Eliografica" - Via Lattanzio n. 11 - Bari, previo versamento del corrispettivo per spese di riproduzione.

IV.3.2) Scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 27/06/2006.

IV.3.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

**Sezione V:
Altre Informazioni.**

V.1) Informazioni supplementari: Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con competenza esclusiva del Foro di Bari. La presente procedura è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2006.

Il presente intervento risulta registrato con il seguente CUP: n. H62H040000010134 di cui al CUP MASTER n. H62H04000010004.

Bari, lì 1 giugno 2006

A.M.GAS S.p.A.
Il Presidente
Dott. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio Stadio S. Nicola – Bari.

**Sezione I:
Ente aggiudicatore**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Municipale Gas S.p.A., Via Accolti Gil - Z.I., 70123 Bari; punto di contatto: Divisione Tecnica - Sezione Appalti, Tel. 0805390120 - 0805390122. Fax 080 5390121. E-mail: sezione.appalti@amgasbari.it. Indirizzo internet: www.amgasbari.it. Ulteriori informazioni e la documentazione sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato.

**Sezione II:
Oggetto dell'appalto**

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura e posa in opera di condotta in acciaio nero rivestito in polietilene triplo strato DN 200 a servizio di nuove lottizzazioni in zona stadio San Nicola per ampliamento rete di trasporto gas metano in media pressione. Comune di Bari.

II.1.3) Divisione in lotti: No.

II.1.4) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 50.503,54 oltre IVA (di cui Euro 48.855,17 oltre IVA quale importo base d'asta ed Euro 1.648,37 oltre IVA quali oneri per la sicurezza.

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

**Sezione III:
Informazioni di carattere giuridico,
economico, finanziario e tecnico.**

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto da presentare secondo le modalità di cui all'art. 30 co. 1 della L. 109/94 e s.m.i e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del ministero delle attività Produttive. Cauzione definitiva dell'aggiudicatario nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 co. 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del Ministero delle Attività Produttive. Polizza di cui all'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 103 del DPR 554/99: si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto per le previsioni in merito. E' previsto un periodo di garanzia di manutenzione per 24 mesi.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.M.GAS S.p.A. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è consentita la partecipazione da parte di imprese associate o che intendono associarsi. In tale ultimo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste: in capo all'impresa ed ai soggetti indicati nel capitolato d'onori dovrà essere attestata (con le modalità riportate nel medesimo capitolato):

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, co.1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle leggi speciali, così come indicate nel modello di autodichiarazione riportato nel capitolato d'onori.

III.2.1.1.) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: all'atto della domanda di partecipazione, contestualmente alla dichiarazione di cui al punto precedente, l'istante dovrà dichiarare, con le modalità riportate nel capitolato d'onori: nel caso di imprese stabilite in Italia, di essere in possesso dell'attestazione SOA categoria OG6 classifica I ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio delle attestazioni di cui innanzi, ovvero, in alternativa alla SOA, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R.

34/2000; nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art.3, comma 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

III.2.1.2) Capacità tecnica - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, in sede di domanda di partecipazione, infine, dovrà essere attestata, con le modalità riportate nel capitolato d'onori, l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un contratto simile riferito a condotte in acciaio interrate con giunzioni saldate DN 200 di importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

III.2.1.3) Altre informazioni: in relazione all'eventuale partecipazione di associazioni temporanee di imprese ovvero di consorzi e tenuto altresì conto dell'art.23 comma 12 del d.l.s. 158/95 e s.m.i., si precisa che per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art.10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate per cui il consorzio concorre, nella misura minima del 60%: la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate per cui il consorzio concorre, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Sezione IV: Procedura.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 27/06/2006. Condizioni e modalità di pagamento: I documenti (capitolato d'oneri, CSA, ecc.) potranno essere visionati presso l'ufficio Appalti dell'A.M.GAS S.p.A. (080/5390122 - 080/5390120), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Copia degli stessi può essere ritirata dalla "Eliografica" - Via Lattanzio n.11 - Bari, previo versamento del corrispettivo per spese di riproduzione.

IV.3.2) Scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 27/06/2006.

IV.3.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

**Sezione V:
Altre Informazioni.**

V.1) Informazioni supplementari: Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con competenza esclusiva del Foro di Bari. La presente procedura è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2006.

Il presente intervento risulta registrato con il seguente CUP: n. H62H04000010114 di cui al CUP MASTER n. H62H04000010004.

Bari, lì 1 giugno 2006

A.M.GAS S.p.A.
Il Presidente
Dott. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio strada S. Caterina – Bari.

**Sezione I:
Ente aggiudicatore**

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Municipale Gas S.p.A., Via Accolti Gil - Z.I., 70123 Bari; punto di contatto: Divisione Tecnica - Sezione Appalti, Tel. 0805390120 - 0805390122. Fax 0805390121.

E-mail: sezione.appalti@amgasbari.it.

Indirizzo internet: www.amgasbari.it.

Ulteriori informazioni e la documentazione sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato.

**Sezione II:
Oggetto dell'appalto**

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura e posa in opera di condotta in acciaio nero rivestito in polietilene triplo strato DN 400 in strada Santa Caterina sino a strada San Giorgio per ampliamento rete di trasporto gas metano in media pressione. Comune di Bari.

II.1.3) Divisione in lotti: No.

II.1.4) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 414.803,80 oltre IVA (di cui Euro 407.608,59 oltre IVA quale importo base d'asta ed Euro 7.195,21 oltre IVA quali oneri per la sicurezza.

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 150 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

**Sezione III:
Informazioni di carattere giuridico,
economico, finanziario e tecnico.**

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto da presentare secondo le modalità di cui all'art. 30 co.1 della L. 109/94 e s.m.i e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del ministero delle attività Produttive. Cauzione definitiva dell'aggiudicatario nella misura e nei modi previsti dall'art.30 co.2 della Legge 109/94 e successive modificazioni e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del Ministero delle Attività Produttive. Polizza di cui all'art.30 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. e all'art.103 del DPR 554/99: si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto per le previsioni in merito. E' previsto un periodo di garanzia di manutenzione per 24 mesi.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.M.GAS S.p.A. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è consentita la partecipazione da parte di imprese associate o che intendono associarsi. In tale ultimo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste: in capo all'impresa ed ai soggetti indicati nel capitolato d'onere dovrà essere attestata (con le modalità riportate nel medesimo capitolato):

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, co.1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle leggi speciali, così come indicate nel modello di autodichiarazione riportato nel capitolato d'onere.

III.2.1.1.) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, all'atto della domanda di partecipazione, contestualmente alla dichiarazione di cui al punto precedente, l'istante dovrà dichiarare, con le modalità riportate nel capitolato d'onere:

- 1) nel caso di imprese stabilite in Italia, di essere in possesso dell'attestazione SOA categoria OG6 classifica II ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio delle attestazioni di cui innanzi; nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art.3, comma 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;
- 2) di essere in possesso della certificazione di qualità rilasciata ai sensi delle norme ISO 9001:2000.

III.2.1.2 Capacità tecnica - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, in sede di domanda di partecipazione, infine, dovrà essere attestata, con le modalità riportate nel capitolato d'onere, l'esecuzione nel-

l'ultimo quinquennio di almeno un contratto simile riferito a condotte in acciaio interrate con giunzioni saldate DN 400 per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

III.2.1.3) Altre informazioni: in relazione all'eventuale partecipazione di associazioni temporanee di imprese ovvero di consorzi e tenuto altresì conto dell'art. 23 comma 12 del d.lgs. 158/95 e s.m.i., si precisa che per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art.10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate per cui il consorzio concorre, nella misura minima del 60%: la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate per cui il consorzio concorre, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Sezione IV: Procedura.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli- disponibili fino al 27/06/2006. Condizioni e modalità di pagamento: I documenti (capitolato d'oneri, CSA, ecc.) potranno essere visionati presso l'ufficio Appalti dell'A.M.GAS S.p.A. (080/5390122 - 080/5390120), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Copia degli stessi può essere ritirata dalla "Eliografica" - Via Lattanzio n.11 - Bari, previo versamento del corrispettivo per spese di riproduzione.

IV.3.2) Scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 27/06/2006.

IV.3.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

Sezione V: Altre Informazioni.

V.1) Informazioni supplementari: Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con competenza esclusiva del Foro di Bari. La presente procedura è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2006.

Il presente intervento risulta registrato con il seguente CUP: n. H62H04000010124 di cui al CUP MASTER n. H62H04000010004.

Bari, lì 1 giugno 2006

A.M.GAS S.p.A.
Il Presidente

Dott. Salvatore Antonio Madaro

AMGAS BARI

Avviso di gara appalto fornitura e posa in opera condotta in acciaio quartieri Libertà e Murat - Bari.

Sezione I: Ente Aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Municipale Gas S.p.A., Via Accolti Gil - Z.I., 70123 Bari; punto di contatto: Divisione Tecnica - Sezione Appalti, Tel. 0805390120 - 0805390122. Fax 0805390121.

E-mail: sezione.appalti@amgasbari.it.

Indirizzo internet: www.amgasbari.it.

Ulteriori informazioni e la documentazione sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura e posa in opera di condotte in acciaio nero rivestito in polietilene triplo strato DN 300 a servizio dei quartieri Libertà e Murat per ampliamento rete di trasporto gas metano in media e bassa pressione. Comune di Bari.

II.1.3) Divisione in lotti: No.

II.1.4) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II. 2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 434.414,68 oltre IVA (di cui Euro 428.092,24 oltre IVA quale importo base d'asta ed Euro 6.322,44 oltre IVA quali oneri per la sicurezza.

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 140 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

Sezione III:

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto da presentare secondo le modalità di cui all'art. 30 co. 1 della L. 109/94 e s.m.i e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del ministero delle attività Produttive. Cauzione definitiva dell'aggiudicatario nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 co. 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni e di cui al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004 del Ministero delle Attività Produttive. Polizza di cui all'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 103 del DPR 554/99: si rinvia al Capitolato Speciale d'appalto per le previsioni in merito. E' previsto un periodo di garanzia di manutenzione per 24 mesi.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: I lavori sono finanziati con fondi propri dell'A.M.GAS S.p.A. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è consentita la partecipazione da parte di imprese associate o che intendono associarsi. In tale ultimo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste: in capo all'impresa ed ai soggetti indicati nel capitolato d'onere dovrà essere attestata (con le modalità riportate nel medesimo capitolato):

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, co.1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle leggi speciali, così come indicate nel modello di autodichiarazione riportato nel capitolato d'onere.

III.2.1.1.) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, all'atto della domanda di partecipazione, contestualmente alla dichiarazione di cui al punto precedente, l'istante dovrà dichiarare, con le modalità riportate nel capitolato d'onere:

- 1) nel caso di imprese stabilite in Italia, di essere in possesso dell'attestazione SOA categoria OG6 classifica II ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio delle

attestazioni di cui innanzi; nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

- 2) di essere in possesso della certificazione di qualità rilasciata ai sensi delle norme ISO 9001:2000.

III.2.1.2 Capacità tecnica - prove richieste: ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale nonché tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 co. 2 del D.Lgs. 158/95, in sede di domanda di partecipazione, infine, dovrà essere attestata, con le modalità riportate nel capitolato d'oneri, l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un contratto simile riferito a condotte in acciaio interrate con giunzioni saldate DN 300 di importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

III.2.1.3) Altre informazioni: in relazione all'eventuale partecipazione di associazioni temporanee di imprese ovvero di consorzi e tenuto altresì conto dell'art.23 comma 12 del d.lgs. 158/95 e s.m.i., si precisa che per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art.10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate per cui il consorzio concorre, nella misura minima del 60%: la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate per cui il consorzio concorre, ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Sezione IV: Procedura.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 27/06/2006. Condizioni e modalità di pagamento: I documenti (capitolato d'oneri, CSA, ecc.) potranno essere visionati presso l'ufficio Appalti dell'A.M.GAS S.p.A. (080/5390122 - 080/5390120), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Copia degli stessi può essere ritirata dalla "Eliografica" - Via Lattanzio n.11 - Bari, previo versamento del corrispettivo per spese di riproduzione.

IV.3.2) Scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 27/06/2006.

IV.3.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

Sezione V: Altre Informazioni.

V.1) Informazioni supplementari: Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con competenza esclusiva del Foro di Bari. La presente procedura è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2006.

Il presente intervento risulta registrato con il seguente CUP: n. H62H04000010104 di cui al CUP MASTER n. H62H04000010004.

Bari, lì 1 giugno 2006

A.M.GAS S.p.A.
Il Presidente
Dott. Salvatore Antonio Madaro

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori recupero ex istituto d'arte.

Appalto per l'affidamento dei lavori di recupero ex Istituto d'Arte inerente la costruzione di n. 18 alloggi da concedere in locazione alle categorie sociali più deboli.

Imprese partecipanti n. 30.

- 1) ADE Costruzioni Srl, Loc. Quadrati, parall. S.S. 280, 88040 Lamezia Terme (CZ);
- 2) Aerfrigo di Lamancusa Salvatore, Via Cacace 270, 74029 Talsano (TA);
- 3) ATI Edil Sell+ Schiavone Fedele, Via Grecia 28/B, Foggia;
- 4) ATI Fullengineering Srl + Edilelettra snc, Via Indipendenza 58, 70123 Bari;
- 5) ATI Ianno Michele Costruzioni + Elettromeccanica C.M.C. Srl, Via G. Fortunato 1, 71014 San Marco in Lamis (FG);
- 6) ATI Vitale Michele + ETIS srl, Via Fornelli 36, 70032 Bitonto (BA); 7) Bassolino Costruzioni srl, Via della Costituente 31, Cardito (NA);
- 8) Carella Paolo, Via Libertà 34, Foggia;
- 9) Consorzio Stabile XERIM, Via Piave 34/I, Foggia;
- 10) De Cicco Benito sas, Via B. Buoizzi 49/A, 70123 Bari;
- 11) Di Vieto G. srl, Via Guantai Nuovi 26/30, 80133 Napoli;
- 12) Dipergola Francesco, Via Quiriti 3, 71045 Orta Nova (FG);
- 13) Edil Costruzioni srl, Via Puccini 15, 71048 Stornarella (FG);
- 14) Edil Ter di Terrone geom. Cataldo, Via U. Giordano 35, 70031 Andria;
- 15) Edilmanutenzioni Italia srl, Viale Fortore 44/B, Foggia;
- 16) Edilnarina srl, Via Giannini 15, Foggia;
- 17) Edilstenor srl, Piazza Mercaton 49/F, Foggia;
- 18) Ferrara G. Giuseppe, Via F. Crispi 18, Foggia;
- 19) Florio Floriano & Figli srl, Via Del Mare Km. 3 Foggia;
- 20) Germinario Giacomo, Via Gesmundo 4, 70056 Molfetta (BA);
- 21) Lo Campo Francesco, Via San Giovanni Bosco 59, Foggia;
- 22) M.C. & C. srl, SP Andria Trani RM 1+500, C.P. 76, 70031 Andria (BA);
- 23) Pappalardo Andrea, Via Hermada 18, 71043 Manfredonia (FG);
- 24) Pestillo Costruzioni sas, Via Valerio 4, C.P. 39, 71044 Margherita di Savoia (FG);
- 25) Riccio Antonio, Via P. Castellino 56/B, 80128 Napoli;
- 26) RU.CA. di Nicola Canonico srl, Via Martiri d'Otranto 78 a/b/c/d, 70122 Bari;
- 27) Russo Vito sas, Via Parini 1, Foggia;
- 28) S.I.E.L. Costruzioni Srl, Via Calabria 201, 71016 San Severo (FG);
- 29) Termo Edil Gallo srl, Via delle Casermette 28, Foggia;
- 30) Volpe Costruzioni srl, Via Napoli km. 5, Podere 114, Foggia. Ditta aggiudicataria: M.C. & C. srl, Andria.

Il Dirigente
Dott. Ernesto Festa

COMUNE DI NOCIGLIA (Lecce)

Avviso di gara lavori restauro castello baronale. Errata corrige.

Errata corrige al bando di gara pubblicato sul BUR Puglia n. 51 del 27.4.2006 modificato limitatamente ai seguenti punti:

3.3 Il totale dei lavori è così suddiviso:

A	Importo dei lavori categoria prevalente	OG11	<i>Euro 323.323,89</i>
B	Importo dei lavori scorporabili	OG2	<i>Euro 250.119,36</i>
C	Oneri per la Sicurezza		<i>Euro 7.500,00</i>
D	Totale lavori a base d'asta		<i>Euro 573.443,25</i>
E	Importo Totale lavori		<i>Euro 580.937,25</i>

3.4 Categoria e Classificazione dei lavori: Categoria prevalente "OG11" Classifica II e Categoria lavori "OG2" Classifica I, scorporabile non subappaltabile (classificazione obbligatoria);

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
- 6.1. termine: le offerte devono essere presentate a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 5.6.2006;
- 6.4 esame delle offerte: alle ore 9,30 del giorno 6 giugno 2006 presso la sede della stazione appaltante;

Per le parti non modificate si rinvia al testo del bando pubblicato come sopra.

I nuovi testi del Bando e Disciplinare di gara sono disponibili sul sito www.comune.nociglia.it

Nociglia, lì 22 maggio 2006

Il Responsabile 2° Settore
Geom. Ennio Fracasso

COMUNE DI STATTE (Taranto)

Avviso di gara lavori impianto ex Matra fase 2.

Questo Ente intende procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto, da tenere con il sistema del pubblico incanto, mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta Euro 578.000,00;

Oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 9.000,00.

I lavori devono essere eseguiti in località di Statte.

Le Imprese interessate per partecipare alla gara devono essere in possesso di qualificazione SOA - categoria OG12 - class. II - ai sensi del DPR 34/2000. Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dall'avviso di gara, con le modalità dallo stesso indicate, dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12,00 del giorno

27.06.2006 indirizzata al Comune di Statte - Ufficio Protocollo - Via San Francesco 74010 STATTE.

La gara si terrà il giorno 27.06.2006 alle ore 16,00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Comune di Statte - Via San Francesco 74010 STATTE.

L'avviso integrale di gara, in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet www.comune.statte.ta.it - può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo Lagioia

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)

Avviso di gara lavori restauro castello marchesale.

Appalto relativo ai lavori di restauro e recupero funzionale del Castello Marchesale "DE FRANCHIS". Importo a base d'asta Euro 754.495,63, oltre Euro 20.945,83 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di Euro 775.441,46. al netto di IVA.

Categorie richieste; OG2, classifica II ed OG11, scorporabile, a qualificazione obbligatoria, classifica II,

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata semplificata, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/94 e s.m.i., art. 77 del D.P.R. n. 554/99, art. 7 del D.Lgs. n. 307/2004, art. 17/ter della L.R. n. 13/2000, come integrata dalla L.R. n. 16/2004.

Data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.: 02.03.2006, n. 28.

Data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio Comunale: 02.03.2006.

Pubblicazione del bando sul sito Internet del Comune: effettuata

Determinazione di aggiudicazione: n. 317 del 03.05.2006.

Ditte invitate: 30

Ditte partecipanti: 5

Ditte ammesse: 4

Ditte escluse: 1

Ditta aggiudicataria A.T.I. Osvaldo TROSO - FANULI S.r.l. - Via Fiesole 36 - Lecce.

Importo di aggiudicazione: Euro 671.123,86, oltre Euro 20.945,83 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di Euro 692.069,69.

Responsabile del Procedimento: Geom. Cosimo MOSTICCHIO.

Taviano, li 30 maggio 2006

Il Responsabile di Settore
Geom. Cosimo Moticchio

COMUNE DI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori per Progetto di riqualificazione Lido Marini.

1. Ente concedente: Comune di Ugento, piazza A. Colosso - Tel. 0833/555091 Fax 0833/556496 - Sito internet: comune.ugento.le.it e-mail: demanio.ugento@libero.it.
2. Oggetto e procedura della gara: A norma dell'art. 19 comma 2 Legge n. 109/1994, la presente procedura ha ad oggetto l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della realizzazione dei lavori, della gestione funzionale ed economica e della manutenzione delle opere cui al Progetto di Riqualificazione urbana di aree a standards rivenienti dalla lottizzazione dei comparti nn. 7-8-9-10 in Lido Marini. In catasto al fg. 106 p.lle 1138/1152/1776/1779/1782, dell'importo di Euro 1.000.000,00". L'affidamento sarà esple-

tato nelle forme della licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della Legge citata, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del progetto approvato con delibera G.M. n° 68 del 20/04/2006, in attuazione di quanto previsto con delibera di C.C. n. 66 del 30.12.2004.

3. Luogo di esecuzione: Comune di UGENTO - Provincia di LECCE.
4. Oggetto della concessione: La concessione ha per oggetto: - la progettazione definitiva; - la progettazione esecutiva; - l'esecuzione dei lavori; - la manutenzione e la gestione funzionale ed economica delle opere di urbanizzazione secondaria (standards) previste dal P.R.G. sulle aree di proprietà comunale distinte in C.T. al Fg. 106, pt.lle 1138/1152/1776/1779/1782 in località Lido Marini di Ugento. Le opere da realizzare, così come risultanti dal Progetto di riqualificazione urbana di aree a standards rivenienti dalla lottizzazione dei comparti nn. 7-8-9-10 in lido Marini", approvato con deliberazione di G.C. n. __ del ____ riguardano: - area destinata ad attività sportive (piscina); - area destinata a verde attrezzato con annesso locale commerciale; - area destinata a parcheggio.
5. Importo dei lavori e dell'investimento: L'importo dei lavori oggetto della concessione (al netto dell'IVA) viene indicato in complessivi Euro 773.273,30 (Eurosettecentosettantatremiladuecentosettantatre/30). L'importo totale dell'investimento ammonta invece ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione).
6. Categorie delle opere: Importo lavori Euro 773.273,30 comprensivo del costo per la sicurezza di Euro 6.000,00; Categoria prevalente: OG1; classifica 3°.
7. Durata della concessione: La durata della concessione è stabilita in anni venti.
8. Corrispettivo per il concessionario: Il corrispettivo per il Concessionario sarà costituito dai proventi derivanti dalla gestione e dallo sfruttamento economico delle opere realizzate.

9. Canone di concessione: Il canone annuo da corrispondere all'Amministrazione Comunale è pari ad Euro 66.000,00. (sessantaseimila), da corrispondersi mediante due rate annuali.
10. Rimborso spese all'Amministrazione Comunale: § a titolo di rimborso delle spese tecniche e consulenze sostenute per la redazione del progetto preliminare, che verrà ceduto al concessionario, quest'ultimo dovrà corrispondere la somma di Euro 7.000,00, comprensivi delle spese per il responsabile del procedimento; Il concessionario dovrà inoltre corrispondere all'Amm.ne Com.le le spese sostenute per l'espletamento della presente gara nonché per i compensi ai componenti la commissione giudicatrice.
11. Termini massimi per la progettazione definitiva, esecutiva, esecuzione dei lavori ed avvio della gestione. § La progettazione definitiva dovrà essere predisposta entro il termine di gg. 30 dalla stipula del contratto di concessione; La progettazione esecutiva dovrà essere predisposta entro il termine di gg. 50 dalla stipula del contratto di concessione; I lavori dovranno essere intrapresi entro gg. 15 dalla comunicazione di approvazione del progetto esecutivo ed essere terminati entro i successivi venti mesi lavorativi (esclusa la stagione estiva); La gestione delle infrastrutture dovrà iniziare entro 20 giorni dalla data di rilascio del certificato di agibilità.
12. Proprietà delle opere da realizzare: Le infrastrutture oggetto della presente procedura di evidenza pubblica sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Esse saranno conferite nella disponibilità del Concessionario dietro pagamento del canone di cui al punto n. 9 e saranno restituite al Comune allo scadere della concessione ovvero in caso di estinzione anticipata del contratto.
13. Tariffe: Il piano finanziario presentato dai partecipanti dovrà indicare le tariffe da praticare all'utenza. Queste ultime saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di gara.
14. Termini e modalità per la presentazione delle domanda di partecipazione:
Termine: Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo del Comune di Ugento Piazza A. Colosso, apposito plico entro le ore 13,00 del giorno 11/07/2006 Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine. Detto plico, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, deve recare la ragione sociale ed indirizzo del concorrente, l'indirizzo del Comune di Ugento nonché la dicitura - Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della realizzazione dei lavori, della gestione funzionale ed economica e della manutenzione delle opere cui al "Progetto di riqualificazione aree a standards in Lido Marini".
- Modalità:**
1. Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana e su carta da bollo da Euro 14,62, dovranno pervenire al Comune di Ugento - Piazza A. Colosso - Ugento (LE).
 2. La domanda di partecipazione così come le dichiarazioni di cui al successivo punto S dovranno essere sottoscritte, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con firma leggibile dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola o di consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) ed e) L. n. 109/1994 e ss.mm.ii. già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.
 3. Pena l'esclusione in caso di Associazione Temporanea di Impresa o Consorzio di concorrenti già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il man-

- dato irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori speciali dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena d'esclusione, la relativa procura speciale.
4. Pena l'esclusione, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.
 5. Alla domanda di partecipazione devono essere altresì allegate, a pena di esclusione:
 - a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 16. Requisiti di partecipazione;
 - b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
 - a. di essere iscritto al Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei Legali Rappresentanti e dei loro poteri, ed in particolare dei firmatari della domanda e della dichiarazione;
 - b. indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), i), g) e h) del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii;
 - c. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - d. che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - e. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.
 - f. di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.
 6. Le dichiarazioni di cui al punto 2), lettera b) [limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.] devono essere rese anche dai soggetti previsti dal medesimo articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99. Termine spedizione inviti: entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.
15. Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara: A pena d'esclusione, sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della L. n. 109/1994 e ss.mm.ii., e cioè:
- a. i soggetti singoli di cui alle lettere a), b) e c), art. 10, comma 1, L. n. 109/1994 e ss.mm.ii.;
 - b. imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), art. 10, comma 1, L. n. 109/1994 e ss.mm.ii.;
 - c. imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 L. n. 109/1994 e ss.mm.ii. e 93 D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii.;
 - d. imprese con sede in altri Stati membri alle condizioni di cui all'articolo 7, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000.
16. Requisiti di partecipazione.
- 1) Per la costruzione: Qualora il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, la richiesta di invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da dichiarazione di possesso dell'attestazione di qualificazione di Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, rilasciata per categorie e classifiche adeguate all'importo totale dei lavori da appaltare. Tale dichiarazione dovrà

- altresì riportare l'indicazione delle categorie e classifiche possedute. Qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestazione di qualificazione, dovrà dichiarare di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per i requisiti sopra determinati; la SOA dovrà comunque essere posseduta alla data della presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla gara.
- 2) Per la gestione: Dovrà essere altresì prodotta una dichiarazione con la quale si attesti che il concorrente è in possesso, ai sensi dell'art. 98 D.P.R. n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:
- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a 1 milione di Euro;
 - b) capitale sociale non inferiore ad 1 milione di Euro;
 - c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello oggetto della concessione per un importo medio non inferiore ad Euro 50.000,00;
 - d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello oggetto della concessione per un importo medio non inferiore ad Euro 20.000,00 corrispondente al 2% dell'investimento. In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del presente comma, il concessionario deve possedere i requisiti di cui dalle lettere a) e b) in misura almeno tripla;
- 3) Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) con i limiti e le alternative di cui al precedente comma 2.
- 4) Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio:
- a) i requisiti previsti dalle lettere a) e b) dei

- precedenti commi 2 e 3, devono essere posseduti dalla capogruppo, da tutte le mandanti o consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999;
- b) i requisiti previsti dalla lettera c) e d), possono essere posseduti esclusivamente dall'impresa o dalle imprese che assumono la gestione di servizi. Nel caso in cui nel raggruppamento vi siano più imprese che assumono servizi: - dovrà essere indicata la società che assume il ruolo di capogruppo (ai soli fini dell'imputazione dei requisiti) del sub-raggruppamento relativo ai servizi; - i requisiti previsti al comma 2 lettere c) e d) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o consorziate del sub-raggruppamento nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.
 - c) i requisiti previsti al comma 1, devono essere posseduti esclusivamente dall'impresa o dalle imprese che assumono lavori. Nel caso in cui nel raggruppamento vi siano più imprese che assumono lavori: - dovrà essere indicata la società che assume il ruolo di capogruppo (ai soli fini dell'imputazione dei requisiti) del sub-raggruppamento relativo ai lavori; - i requisiti previsti al comma I devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o consorziate del sub-raggruppamento nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999. - Ai sensi del comma 4 dell'Articolo 95 del D.P.R. n. 554/1999, le imprese singole, i Raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi, se pienamente ed autonomamente qualificati ai sensi dei punti precedenti possono altresì, in fase di presentazione dell'offerta, associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi a quelli richiesti dal presente bando a condizione che i lavori o le prestazioni eseguiti da queste ultime non superino il 20% del valore complessivo dei lavori o dei servizi. Ciascun soggetto così associato deve comunque possedere le qualificazioni di cui ai precedenti punti nella

misura almeno pari all'importo dei lavori o delle prestazioni che saranno ad essa affidati. 17.

Criteria e modalità di aggiudicazione: L'affidamento della concessione avverrà mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) del la L. n. 109/ 1994 e ss.mm.ii., sulla base degli elementi di valutazione e con i parametri percentuali di valutazione indicati a fianco di ciascun elemento:

- 1) Capacità di creare sinergie sotto il profilo dell'offerta turistica (Punti 15): la valutazione di tale parametro terrà conto della vocazione imprenditoriale specifica del concorrente, nonché della sua oggettiva attitudine ad inserirsi in modo efficace nell'ambito di iniziative (pubbliche o private) volte a potenziare la qualità dell'offerta turistica del territorio.

In particolare, sarà oggetto di valutazione:

- a) l'affinità del settore prevalente di intervento con le attività di ricezione turistica;
 - b) la contiguità con strutture turistiche già gestite dal proponente.
- 2) Qualità e modalità della gestione (Rendimento) (Punti: 30): La valutazione di tale parametro avverrà sulla base del programma d'attività cui s'intendono adibire le infrastrutture di che trattasi.

Si terrà conto in particolare di:

- a) Qualità ed organizzazione del servizio proposto (Punti 10);
- b) Numero e qualifica del personale previsto per la gestione (Punti 10);
- d) Orari di apertura delle infrastrutture (Punti 10).
- 3) Valore tecnico ed estetico delle opere progettate (Punti: 30)

Tale punteggio sarà attribuito sulla base delle eventuali varianti al progetto preliminare posto a base di gara. Si terrà conto in particolare delle modifiche migliorative delle opere che possono consentire:

- a) Tecnologia e funzionalità (Punti 10);
- b) Contenimento dei consumi energetici (Punti 10);

- c) Razionalità e funzionalità degli spazi (Punti 10).

- 4) Valore economico e finanziario delle opere (Punti: 10):

Per la valutazione di tale parametro, la commissione terrà conto del maggiore investimento previsto rispetto al progetto posto in gara, sia riguardo al costo delle strutture e sia riguardo al costo delle attrezzature previste.

- 5) Livello delle tariffe da praticare all'utenza (Punti: 15): Il concorrente dovrà indicare, partendo dalla tariffa adottata nell'ipotesi di Piano Economico Finanziario posto a base di gara, un eventuale ribasso percentuale su tali tariffe adeguate.

18. Commissione giudicatrice: L'esame delle offerte sarà effettuato da una Commissione Giudicatrice, nominata dall'Amministrazione Concedente ai sensi dell'art. 21 commi 5 e 6 della Legge 109/94 e s.m.i., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

19. Piano economico- finanziario: Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da un piano economico-finanziario.

20. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida e idonea nonché di avvalersi della clausola di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94 e s.m.i.

21. Responsabili dei procedimenti: § responsabile unico del progetto ai sensi della Legge n.109/94: arch. Simonetta Mennonna. § responsabile procedimento di gara: arch. Simonetta Mennonna.

22. Documentazione di gara e modalità per la visione ed estrazione copia: Tali documenti sono inoltre visibili presso l'Area Settore Urbanistica e Assetto del Territorio. Richieste di chiarimenti sugli elaborati tecnici, contrattuali e sul bando, potranno essere presentate solo in forma scritta; la relativa risposta sarà fornita dall'A.C. dopo l'invio delle Lettere di Invito alla gara, sempre in forma scritta ed inviate a TUTTI i concorrenti invitati.

23. Altre informazioni: Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su n. 2 quotidiani a diffusione provinciale.

Ugento, lì 6 giugno 2006

Il responsabile del procedimento
Dott. Arch. Simonetta Mennonna

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara lavori ex mensa Fortunato.

L'E.DI.SU. - Università di Bari si avvale della facoltà di procedere all'affidamento nel corrente anno dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali dell'ex-mensa Fortunato, in Bari alla via G. Fortunato n. 2, da adibire a nuova sede degli uffici EuroDI.S.U. utilizzando la procedura della licitazione privata semplificata secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1/bis e 1/ter della legge n. 109/94 e s.m.i., dall'art. 77 del D.P.R. 554/99 e dall'art. 17/ter delle legge regionale - Regione Puglia - n. 13 dell'11.05.2001, come modificata dalla legge regionale n. 16 del 25.10.2004.

L'importo complessivo dei lavori da appaltare con corrispettivo a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1 lett. b) della legge 109/94 e s.m.i., è di Euro 965.000,00 (compresi gli oneri per la sicurezza), IVA esclusa. Categoria prevalente OG1.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad Euro 48.250,00, IVA esclusa.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Cat.	Cl.	Importo
- Opere civili	OG1	II	483.680,00
- Opere impiantistiche	OG11	II	481.320,00

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nell'importo di cui alla categoria OG1 è compresa l'installazione di un ascensore-servoscala pari ad Euro 21.348,00, che potrà essere subappaltato ad imprese in possesso dei relativi requisiti.

Le lavorazioni impiantistiche di cui alla categoria OG11 non sono subappaltabili ma scorporabili e, quindi, l'esecuzione degli stessi potrà avvenire in presenza del possesso dei requisiti in capo a singola impresa ovvero mediante costituzione di ATI verticale.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione per la formazione dell'elenco di cui all'art. 77 del D.P.R. 554/99 le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis della legge 109/94 e s.m.i. ed in particolare le imprese previste dall'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge 109/94 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, anche in forma associata.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati presentano domanda.

Saranno invitate le imprese che avranno presentato idonea documentazione attestante i requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e nel presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/07/2006 in plico chiuso al seguente indirizzo: E.DI.S.U. - Università di Bari, Via Einstein n. 39, 70124, Bari.

Il sorteggio pubblico delle domande di invito verrà effettuato il giorno 18/07/2006 alle ore 10.00 presso la sede dell'Ente.

Il plico, oltre agli estremi del destinatario, dovrà riportare l'indicazione del mittente, l'indirizzo, partita IVA e la seguente frase "domanda di partecipazione alla licitazione privata semplificata".

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione del legale rappresentante resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ed attestante:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- il possesso delle qualifiche e dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000;
- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99, testo vigente;

- l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che hanno chiesto l'iscrizione per la stessa categoria e classifica dei lavori;
- l'inesistenza di situazioni di coincidenza di soggetti titolari di organi tecnico-amministrativi rispetto alle imprese partecipanti;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68;
- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, oppure di essersi avvalsi di piani di emersione di cui alla legge 383/01, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di non avere presentato domande in numero superiore a quanto previsto dall'art. 23, comma 1/ter della legge 109/94, testo vigente.

Alla domanda andrà allegata copia conforme del certificato SOA in corso di validità, attestante il possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti.

Per i raggruppamenti di imprese la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento e la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio con allegazione in copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Le domande pervenute successivamente non saranno prese in considerazione.

Gli interessati potranno ritirare copia della documentazione tecnica presso l'ufficio del responsabile del procedimento geom. Franco Bisceglie in via Einstein, 39 - tel. 080-5438087.

Bari, lì 12/06/2006

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giuseppe Lacatena

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura reagenti.

SEZIONE I.1): I.R.C.C.S. "S. de Bellis" - Via F.

Valente, 4 - 70013 Castellana Grotte (BA) - Uff. Provveditorato tel. 080 14960376/366 - fax 080/4960696 uprov.appalti@ircsdebellis.it

I.2).I.3).I.4) Come al punto I.1);

I.5): Organismo di Diritto Pubblico;

SEZIONE II.1).II.1.2): Acquisto;

II.1.6): Fornitura di Reagenti per il Servizio di Genetica;

II.1.7) I.R.C.C.S "S. de Bellis"-Castellana Grotte;

II.1.8).II.1.8.1).II.1.8.2): CPA 30;

II.1.9): in lotti;

II.2.1): importo annuo Euro 51.650,00 (IVA incl.);

II.2.2). II.3): un anno;

SEZIONE III.1.1): cauzione definitiva;

III.1.2):fondi di bilancio;

III.1.3):sono ammesse raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente;

III.2.1).III.2.1.1): sono richieste le condizioni giuridiche;

III.2.1.2):sono richieste le condizioni economiche;

III.2.1.3):sono richieste condizioni tecniche;

III.3.1);

SEZIONE IV.1): pubblico incanto; IV.2): aggiudicazione ai sensi art. 16, co. 1, lett. b) D.L.vo n. 358/92 s.m.i.;

IV.3.1).IV.3.2): i documenti a corredo dovranno essere richiesti, a propria cura e spese, all'Ente di cui al punto I.1), non oltre 10 giorni precedenti il

termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

IV.3.3): 29.06.2006 (ore uff.: 07:30-14:00);
IV.3.5): lingua italiana;

IV.3.6): 180 giorni dalla scadenza ricezione offerta;

IV.3.7.1): seduta pubblica;

IV.3.7.2): 30.06.2006 (ore 10:30) vedi punto 1.1);

SEZIONE VI.1): no;

VI.2). VI.3): no;

VI.4): l'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Madia Signore

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco Paolo Sisto

SERVIZI INTEGRATI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI BARI

Avviso di gara lavori costruzione caserma Carabinieri Isola San Domino.

- 1) STAZIONE APPALTANTE : Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - SIIT – Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata – Settore Infrastrutture – Bari - Via Dalmazia 70/B – Bari - Tel. 080/5552246 - Fax 080-5552222
- 2) PROCEDURA DI GARA : pubblico incanto
- 3) FORMA DEL CONTRATTO: pubblico-amministrativa
- 4) DESCRIZIONE DEI LAVORI: Costruzione di un immobile demaniale da adibire a Caserma dei Carabinieri presso l'isola di San Domino (Isole Tremiti).

- 5) IMPORTO A BASE D'APPALTO: Euro 666.332,69 di cui:
Euro 651.637,34 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 14.695,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
CATEGORIA PREVALENTE: OG 1 – importo pari a Euro 666.332,69 Importo di classifica: II
- 6) TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: 540 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. PENALE: Per ogni giorno di ritardo nella esecuzione dei lavori verrà applicata una penale giornaliera pari ad Euro 200,00.
- 7) SOGGETTI AMMESSI: concorrenti di cui all'art.10, comma 1, L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93 e segg. del D.P.R.554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, della predetta L.109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, co.7, D.P.R. 34/2000. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1 lettere d)-e)-e bis) L.109/94, gli attestati SOA dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, co.2-3 D.P.R. 554/99 rispettivamente se Ati orizzontale o verticale.
Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 95, co.4 del D.P.R. 554/99 (imprese cooptate), dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione attestante: “ di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando di gara e precisamente di essere in possesso di attestazione SOA per la seguente Categoria e classifica...”. Resta inteso che l'impresa cooptata, a norma di legge, non potrà eseguire una percentuale di lavoro superiore al 20%.
- 8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono altresì possedere al momento dell'offerta attestato SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità,

per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto.

- 9) **PROGETTO E DISCIPLINARE DI GARA** possono essere visionati all'indirizzo indicato al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore **10,00 alle 11,30**;
- 11) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE** : offerte, documenti e dichiarazioni indicati nel disciplinare di gara devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 perentoriamente ed a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per l'espletamento della gara. Si procederà all'esclusione nel caso manchi o risulti incompleto qualcuno di tali documenti. La gara sarà esperimentata presso questa Amministrazione il **20.07.2006** alle ore **9,30**.
Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.
- 12) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA**: 180 gg. dalla data dell'esperimento della gara.
- 13) **GARANZIE**: Ai sensi degli artt.30 L.109/94 e 100 e segg. D.P.R.554/99. La somma da assicurare per lavori è pari a Euro 666.332,69,00; il massimale per l'assicurazione contro la R.C., ammonta a Euro. 500.000,00.
- 14) **FINANZIAMENTO e PAGAMENTI**:
L'importo complessivo del finanziamento pari ad Euro 769.975,78 è finanziato sul capitolo 7341 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per Euro 361.519,83 Es. 1999 – per Euro 108.455,95 Es. 2000 – per Euro 300.000,00 Es. 2006.
I pagamenti relativi ai lavori saranno effettuati con rate d'acconto non inferiori a Euro. 80.000,00, secondo le modalità previste dal CSA e dal disciplinare di gara.

15) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art.21, comma 1 lett.b, L.109/94 e s.m.i., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Nel caso di offerte in numero inferiore a 5 l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art.89 D.P.R.554/99.

16) **ALTRE INFORMAZIONI**:

- Si applica l'art.8 co.11 quater della L.109/94.
- I documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art.18 L. 55/90 e s.m.i.; ai sensi del comma 3 bis del predetto articolo 18, l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1 ter, L. 109/94.

17) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**:
Ing. Alfredo Pirchio- Tel. 080-5552291.

Bari, lì 5.06.2006

Il Direttore
Dott. Ing. Francesco Saverio Campanale

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati dalle Aziende Sanitarie a marzo 2004.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
ATP 3 - UFFICIO n° 3

D.P.R. 270\00 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 20, D.P.R. 270\00 DALLE AZIENDE SANITARIE A MARZO 2004

ASL	DISTRETTO	ZONA CARENTE MARZO 2004	DELIBERA E NOTA
BAT1 ANDRIA	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 345 del 27\04\06 Nota 2419\1P del 05\05\06
	2	3 ZONE ANDRIA	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
	4	NESSUNA ZONA CARENTE	
	5	NESSUNA ZONA CARENTE	
BA2 GIOVINAZZO	1	1 ZONA PALO DEL COLLE	DEL. N° 435 del 18\05\06 Nota 21584 del 26\05\06
	2	1 ZONA RUVO DI P. - 1 ZONA TERLIZZI	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
BA3 ALTAMURA	1	3 ZONE ALTAMURA - 1 ZONA SANTERAMO	DEL. N° 433 del 29\05\06 Nota 312 del 29\05\06
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
BA4 BARI	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 1971 del 12\11\04 Nota 7984 del 18\11\04
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	2 ZONE BARI	
	4	1 ZONA BITETTO	
	5	1 ZONA CAPURSO - 1 ZONA ADELFA	
	6	2 ZONE NOICATTARO	
BA5 PUTIGNANO	1	1 ZONA MONOPOLI - 1 ZONA POLIGNANO	DEL. N° 451 del 12\05\04 nota 881 del 28\05\04
	2	2 ZONE GIOIA DEL COLLE	
	3	1 ZONA PUTIGNANO	
BR1 BRINDISI	1	2 ZONE BRINDISI	DEL. N° 918 del 10\04\06 nota 20748 del 24\04\06
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	1 ZONA FRANCAVILLA FONTANA	
	4	1 ZONA MESAGNE	
FG1 S. SEVERO	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 848 del 15\04\04 Nota 2161\1 del 22\04\04
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	

ASL	DISTRETTO	ZONA CARENTE MARZO 2004	DELIBERA E NOTA
FG12 CERIGNOLA	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 504 del 30\05\06 Nota 4393 del 31\05\06
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
FG13 FOGGIA	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL.N° 782 del 04\08\04 nota 22423 del 08\10\04
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
	4	NESSUNA ZONA CARENTE	
LE11 LECCE	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 2911del 30\07\04 nota 2069p 14\09\04
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
	4	NESSUNA ZONA CARENTE	
	5	NESSUNA ZONA CARENTE	
LE12 MAGLIE	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N° 223 del 09\04\04 Nota 2857 del28\04\04
	2	NESSUNA ZONA CARENTE	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
	4	1 ZONA CASARANO	
	5	NESSUNA ZONA CARENTE	
TA11 TARANTO	1	NESSUNA ZONA CARENTE	DEL. N°1428 del 26\05\04 nota 3246p 09\06\04
	2	1 ZONA MASSAFRA	
	3	NESSUNA ZONA CARENTE	
	4	NESSUNA ZONA CARENTE	
	5	2 ZONE MARTINA FRANCA - 1 ZONA CRISPIANO	
	6	1 ZONA IN AMBITO DISTRETTUALE	
	7	NESSUNA ZONA CARENTE	



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI secondo le modalità previste dall'art. 20 del DPR 270\00 "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2004, approvata con determinazione dirigenziale n. 19 del 16/03/06 è pubblicata sul BURP n. 39 del 28/03/06.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 4 lett. a) DPR 270/00).

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 4 lett. b) DPR 270/00).

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270/00

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi della norma finale n. 5, DPR 270\00 le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1. Del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo 368\99;
2. Del 33% per i medici in possesso del titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6 lett. (a) e (b) del DPR 270\00, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 e 9, DPR 270\00 LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(DR. Pietro LEOCI)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Silvia PAPINI)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di _____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui DPR 270/00, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____ A.U.S.L. _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettera a), del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

c/o _____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI
ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ____ \ ____

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ M _ F _ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione
_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, di cui all'art. 2 del D.P.R. 270\00

al posto n. ____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. ____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, di assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 (art. 3, comma 6, lett. a, DPR 270\00);
- riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6, lett. b, DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE BARI

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate dalle Aziende Sanitarie a marzo 2004.

ASL	DISTRETTO	ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE MARZO 2004	DELIBERA E NOTA
BAT1 ANDRIA	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N°462 del 16\05\06
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 2672 del 29\05\06
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	5	24 ORE BISCEGLIE	
BAI2 GIOVINAZZO	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 426 del 13\04\04
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 18785 del 10\05\06
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
BAI3 ALTAMURA	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N°485 del 12\05\04
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 224 del 31\05\04
BAI4 BARI	1	24 ORE BARI C.T.O.	DEL. N° 622 del 13\04\04
	2	48 ORE CARONARA 72 ORE BARI CENTRO	Nota 3493 del 16\04\04
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	5	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	6	24 ORE NOICATTARO	
BAI5 PUTIGNANO	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 1059 del 02\09\05
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 1858 del 14\09\05
	3	24 ORE PUTIGNANO	
BR1 BRINDISI	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 23923 del 11\05\06
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
FG1 S.SEVERO	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 1970 del 30\09\04
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 17186 del 06\10\04
	3	24 ORE CARPINO 12 ORE RODI GARGANICO	

ASL	DISTRETTO	ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE MARZO 2004	DELIBERA E NOTA
FG\2 CERIGNOLA	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 504 del 30\05\06
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 4993 del 31\05\06
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
FG\3 FOGGIA	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 765 del 30\06\05
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 17393 del 12\07\05
	3	24 ORE CASALNUOVO MONTEROTARO 24 ORE CELENZA VALFORTORE	
	4	12 ORE ANZANO DI PUGLIA 36 ORE ASCOLI SARIANO	
LE\1 LECCE	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 543 del 07\03\06
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 8306\p del 12\04\06
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	5	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
LE\2 MAGLIE	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 33186 del 13\05\04
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	5	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
TA\1 TARANTO	1	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DEL. N° 1116 del 26\04\04
	2	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Nota 2710\p del 13\05\04
	3	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	4	24 ORE TARANTO TRAMONTONE	
	5	NESSUNA CARENZA DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	
	6	24 ORE SAN GIORGIO JONICO 24 ORE GROTTAGLIE	
	7	24 ORE MANDURIA	



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI secondo le modalità previste dall'art. 49 del DPR 270\00 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2004, approvata con determinazione dirigenziale n. 19 del 16/03/06 e pubblicata sul BURP n. 39 del 28/03/06.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 comma 2 lett. a) DPR 270\00).

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 comma 2 lett. b) DPR 270\00).

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445\00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 4, DPR 270\00.

Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale si applicano, ai sensi della norma finale n. 5 DPR 270\00, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99;
- 2) Del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 3, comma 6, lett. (a) e (b), del DPR270\00, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 8 e 9, DPR 270\00. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. Pietro LEOCI)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Silvia PAPINI)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \ _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____, dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale presso

l'Azienda USL _____ di _____ per l'ambito distrettuale di _____ della Regione

_____ dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità Assistenziale pari a mesi _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270/00, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP N. _____

Del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 49, comma 2 lett. a) del DPR 270/00 e l'anzianità complessiva di incarico in Continuità Assistenziale:

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____ \

VIA _____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale di cui all'art.2 del DPR 270\00

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al DPR 270\00, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Ambito distrettuale n. _____ incarico vacante ore _____ AUSL _____ di _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 8 del DPR 270\00, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (*barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata*):

- Riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 368\99 (art.3 comma 6 lett. a, DPR 270\00);
- Riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 3, comma 6 lett. b DPR 270\00).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 40 posti di Infermiere. Revoca.

Si comunica che, con deliberazione n. 357 del 23.05.2006 si è disposta la revoca del seguente concorso pubblico:

- delibera n. 12 del 18.01.2005 concorso pubblico per titoli ed esami per n. 40 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, pubblicato nel BURP n. 24 del 10.02.2005 e nella G.U. n. 15 del 22.02.2005.

Il presente avviso vale quale notifica ai candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al precitato concorso pubblico.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso interno per incarico quinquennale di Direttore distretto n. 2 – S. Marco in Lamis.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale nr. 342 del 16/05/2006 è indetto avviso interno per il conferimento di incarico quinquennale della struttura complessa del Distretto n. 2 di San Marco in Lamis.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dall'art. 15 del d.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m. e i. e dalla L.R. 7/2/2006 n. 1.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. FG/1, prima dell'immissione in servizio;

- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici per l'ammissione.

A norma del combinato disposto di cui all'art. 3 sexies, comma 3, del D.L.vo 229/1999 e dell'art. 1 della L.R. 7/02/2006 n. 1, possono partecipare alla procedura selettiva di che trattasi, i Dirigenti dell'Azienda USL FG/1 che abbiano maturato specifica esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione. Possono altresì partecipare i medici convenzionati, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs 502/1992, da almeno dieci anni.

Il conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale comporterà il congelamento di un posto di dirigente della dotazione organica.

Modalità di selezione.

La procedura selettiva prevede l'accertamento dell'idoneità dei candidati da parte di una apposita commissione, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

La commissione, nominata dal Direttore generale, sarà così costituita:

- direttore sanitario dell'azienda con funzioni di presidente;
- due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad una struttura complessa, di cui uno individuato dal Direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del Collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei Sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nei servizi territoriali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione,
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto scientifico.

I documenti da allegare alla domanda, nonché i contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR 445/2000, con esclusione di quelli indicati alla lettera c).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel BURP della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/1 - U.O. Concorsi e assunzioni - Via Castiglione n. 8 - 71016 - SAN SEVERO (FG).

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indi-

cato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

I partecipanti devono, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura: **CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO INTERNO PER IL DISTRETTO DI SAN MARCO IN LAMIS.**

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati consentiti;
- f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) per i medici convenzionati, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs 502/1992, il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni.

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) certificazione attestante il possesso del requisito specifico di cui al presente bando
- 2) curriculum professionale con riferimento a quanto previsto dal presente bando al paragrafo "modalità di selezione" in quanto costituirà oggetto di valutazione ai fini dell'accertamento dell'idoneità;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio specializzazioni, pubblicazioni, ecc...).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dall'apposita commissione avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal diret-

tore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni dei rispettivi CC.NN.LL., secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico ovvero, per il medico convenzionato, il ripristino del relativo rapporto.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza del personale del SSN.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché alla L.R n. 1/2006.

L'Azienda U.S.L. FG/1 si riserva la facoltà, insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla

stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG/I - U.O. Concorsi - Via Castiglione 8, San Severo.

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato - riservato.

In esecuzione della deliberazione n. 358 del 23/05/2006 è indetto concorso pubblico, per titoli e prova di selezione, per la copertura di n. 10 posti di Ausiliario specializzato - cat. A - riservato a coloro che abbiano svolto le mansioni di Ausiliario - nella stessa o altra Azienda sanitaria - per almeno dodici mesi, anche non continuativi nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della LR 20/2005 (30/12/2005).

La selezione è indetta ed espletata ai sensi del DPR 497/1994, della L.R. 20/2005 e della delibera di Giunta Regionale n. 279/2006.

Ai sensi della legge n. 125/1991, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto della Sanità.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;

C) possesso del titolo della scuola secondaria inferiore;

D) anzianità di servizio di almeno 12 mesi, anche non continuativi, maturata presso questa o altra Azienda Sanitaria Pubblica, nel profilo di Ausiliario Specializzato, nel quinquennio precedente al 30/12/2005;

E) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi in materia di leva militare;

F) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato facsimile, debitamente firmate, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/I - VIA CASTIGLIONE N. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)".

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti dovranno altresì riportare sulla busta la seguente dicitura:

**DOMANDA PER CONCORSO PUBBLICO
RISERVATO DI AUSILIARIO SPECIALIZZATO.**

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione di cui alle lettere C) e D) dei requisiti generali (i predetti requisiti dovranno essere necessariamente documentati);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati devono altresì esprimere, nella stessa domanda, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96 e s.m. e i.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- a) la certificazione relativa ai servizi prestati a tempo indeterminato e/o a tempo determinato nel profilo di Ausiliario presso Aziende Sanitarie Pubbliche, anche mediante Agenzie Interinali, presso Pubbliche Amministrazioni nonché presso case di cura convenzionate e/o accreditate;
- b) certificato storico (Mod. C/2 storico) rilasciato dal competente Centro Territoriale per l'impiego attestante l'anzianità di iscrizione alle liste di collocamento ordinario.

Alla domanda gli aspiranti devono inoltre allegare:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e titoli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

TITOLI

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata sulla base dei punteggi indicati nella delibera di Giunta Regionale n. 279/2006 da parte di apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

A seguito della valutazione dei titoli che terrà conto dell'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento e del servizio prestato nel profilo di Ausiliario Specializzato. La Commissione formulerà la relativa graduatoria.

PROVA DI IDONEITA'

La Prova di idoneità che tenderà ad accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere relative mansioni consisterà nell'effettuazione di una sperimentazione lavorativa in ordine all'attività di pulizia e riordino degli ambienti anche mediante l'utilizzo di macchine e attrezzature specifiche.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio di idoneità. Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova di idoneità.

I candidati ammessi saranno convocati a sostenere le prove di selezione con raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse.

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

La Commissione al termine delle prove di selezione sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato provvede a determinare la graduatoria di merito.

Il Direttore Generale, valutata la regolarità delle procedure e degli atti, approva la graduatoria di merito e ne dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 7 DPR 220/2001, la graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di pubblica-

zione nel BURP. La suddetta graduatoria è utilizzabile per la copertura a tempo indeterminato del 50% dei posti di ausiliario resisi vacanti successivamente alla data del bando.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto di lavoro a tempo indeterminato regolato dalla disciplina del CCNL vigente per il personale dell'Area di Comparto.

A tal fine i vincitori del concorso saranno tenuti a produrre, nel termine di trenta giorni dalla relativa richiestala seguente documentazione.

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato del casellario giudiziale.

Decadrà dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando valgono le norme di cui alla L.R. n. 20 del 30/12/2005 nonché le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 279/2006.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione. 8 - 71016 San Severo (FG) Tel. 0882/200260.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
A.U.S.L. FG/1
Via Castiglione, 8
71016 San Severo**

Il/La sottoscritto/a _____
chiede di poter partecipare alla Selezione Pubblica, per titoli e prova di idoneità, per la copertura di
n. 10 posti di Ausiliario Specializzato – cat. “A”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia
n. _____ del _____ e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____
del _____ dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti,
e contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- di possedere la cittadinanza _____ ;
- di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ c.a.p. _____ ;
- codice fiscale _____ ;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali _____ ;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____ ;
- di aver prestato servizio presso la/e seguente/i Azienda/e Sanitaria/e Pubblica/che _____
_____ per un periodo pari o superiore
a 12 mesi, di cui allego certificazione;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
_____ ;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla Selezione al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

Telefono _____ cell. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di pubblica selezione per n. 10 posti di Ausiliario specializzato.

In esecuzione della deliberazione n. 358 del 23/05/2006, è indetta Pubblica Selezione per copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Ausiliario Specializzato, Cat. "A"

La Selezione è indetta ed espletata ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 27/03/2001, n. 220, al D.P.R. 09.05.1994, n. 487, alla Legge 28.02.1987 n. 56 e al D.L.vo n. 165/2001.

Per poter essere avviati a Selezione gli iscritti nelle liste devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- 1) cittadinanza italiana o equivalente;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) assolvimento dell'obbligo scolastico.

Non possono essere, in ogni caso avviati alla selezione:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti, dispensati, dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Questa Azienda si riserva comunque di provvedere all'accertamento di titoli e requisiti nei modi di legge.

L'Azienda provvederà ad inoltrare alla Sezione Circoscrizionale competente per territorio formale richiesta ex art. 25 D.P.R. n. 487/1994 di avviamento alla Selezione di un numero pari al doppio dei posti da ricoprire.

La Selezione verrà effettuata nel limite dei posti richiesti per l'assunzione seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego.

La Selezione sarà determinata così come prescritto dall'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994 nel modo che segue:

- la selezione consiste nell'accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa. A tal fine l'Azienda provvede a convocare i lavoratori entro dieci giorni dall'avviamento e a

sottoporsi a prova pratica attitudinale e/o sperimentazione lavorativa;

- la prova è effettuata secondo la normativa contenuta nell'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994;
- alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato le prove o accettato la nomina, ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti si provvede con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

La prova di idoneità consisterà nell'effettuazione di una sperimentazione lavorativa in ordine all'attività di pulizia e riordino degli ambienti anche mediante utilizzo di macchine ed attrezzature specifiche.

Per la costituzione e Composizione della Commissione esaminatrice si applicano le disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 14.03.2006.

Le operazioni di selezione saranno effettuate a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico previa affissione di apposito avviso all'Albo dell'Azienda. Ad esse provvederà la Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda. La Commissione, al termine della prova attitudinale, formula l'elenco dei candidati idonei, così come prescritto dall'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994. L'Azienda, con deliberazione del Direttore Generale, provvederà a nominare in prova e ad immettere in servizio i candidati dichiarati idonei dalla Commissione.

I candidati idonei sono invitati a presentare all'Azienda, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo lettera raccomandata A.R. ed a pena di decadenza la documentazione relativa ai requisiti previsti per la partecipazione alla selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda, non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal Contratto Individuale di lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni - dell'Azienda USL FG/1 - Via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG). Tel. 0882/200260.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico selezione per n. 10 posti di Tecnico di Laboratorio biomedico.

In esecuzione della deliberazione n. 354 del 19/05/2006 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami ai sensi del DPR 220/2001, per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Sanitario di Laboratorio Biomedico - categ. D.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. 220/2001.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto della Sanità.

REQUISITI GENERALI

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

diploma di laurea di Tecnico di Laboratorio biomedico ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato facsimile debitamente firmate, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/1 Via Castiglione 71016 San Severo (FG). A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti dovranno altresì riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO;

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- c) il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza e preferenza a parità di punteggio, secondo le disposizioni di legge vigenti;

Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre indicare la lingua straniera (da scegliere tra Francese, Inglese) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione della legge 5/2/1992 n. 104 specificando l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per sostenere le

prove di esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati devono altresì esprimere, nella stessa domanda, il proprio consenso al trattamento dei dati

personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96 e s.m. e i.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare la documentazione comprovante il possesso del requisito specifico di ammissione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale FG/1.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 - comma 3 del D.P.R. n. 220/2001.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici di studio
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

- Vertente su argomenti scelti dalla Commissione su materie attinenti al profilo oggetto del concorso, da espletarsi mediante lo svolgimento di un tema o la risoluzione di una serie di quiz a risposta singola o multipla.

PROVA PRATICA:

- Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta.

PROVA ORALE:

- Sugli argomenti della prova scritta e pratica. In sede di effettuazione della prova orale verrà

altresì accertato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 punto 5 DPR 220/2001, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese.

La data e la sede della prova scritta sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, rimarrà valida per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge 675/1996 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la fina-

lità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso dovrà produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, nonché i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda Unità Sanitaria Locale, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di effettiva presa di servizio.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Ser-

vizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni- Via Castiglione. 8 - 71016 San Severo (FG) Tel. 0882/200260.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

Schema di domanda di partecipazione

**Al Sig. Direttore Generale
A.U.S.L. FG/1
Via Castiglione, 8
71016 San Severo**

I sottoscritt _____;

CHIEDE

di essere ammesso___a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico di Laboratorio Biomedico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. _____ del _____ e, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine I sottoscritt dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere nat_ a _____ il _____
- di avere residenza nel Comune di _____ alla Via _____
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di un dei paesi dell'Unione Europea _____)
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non aver riportato condanne penali (o aver riportato le seguenti condanne _____)
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Tecnico di Laboratorio Biomedico conseguito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di avere conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche più diffuse e di scegliere, tra quelle indicate nel bando, quale lingua straniera per la prova orale _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di concorso.

I sottoscritt chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti il concorso vengano inviate al seguente indirizzo :

Via _____
CAP _____ città _____
Prov. _____ Tel. _____

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. _____ titoli e curriculum professionale, redatto in carta libera, datato e firmato. Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice.

Il/la sottoscritt_ consente, con la presente, il trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto della legge n. 675/1996, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Data _____

Firma _____

Allegare una fotocopia semplice di un valido documento di identità personale.

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica.

In esecuzione della delibera n. ____ del _____ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e del DPR 483/97 per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica - su posti vacanti di dotazione organico c/o per ragioni sostitutive. I requisiti per l'ammissione sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 co. 1 del DPR 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15.5.1997.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10/12/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 e 2 del DPR 483/97. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, la

certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima e la durata;

- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. E mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'avviso stesso. In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3.1.1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti devono inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del con-

corrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi. a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

L'aspirante deve dichiarare, nella domanda di ammissione all'avviso, sotto propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate; e) i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione);
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono allegare, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione.

I candidati devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle

quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente: in proposito ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, complete di tutti quei dati rilevati dal documento originale, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di formazione, di aggiornamento, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari.

Le autocertificazioni devono essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato ed un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445. le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al DPR 483/97, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL, l'esclusione è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Le relative graduatorie saranno formulate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale

è indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Ai nominati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione all'avviso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione all'avviso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'U.O. Concorsi ed Assunzioni ASL FG/1, Via Castiglione 8 - 71016 San Severo (FG) - Tel. 0882-200260.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

Al Sig. Direttore Generale
A.U.S.L. FG/1
Via Castiglione, 8
71016 San Severo

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico
 disciplina – Patologia Clinica.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via
 _____ n. _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammess__a partecipare all'Avviso Pubblico in oggetto, indetto da codesta ASL, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- di essere nato a _____ il _____
- di avere residenza nel Comune di _____ alla Via _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ / o di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare) _____;
- di non aver riportato condanne penali / o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare) _____;
- di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione: _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ dal _____ al _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ / o di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- di essere in possesso de __ seguent __ titol __ di studio (laurea) _____ conseguit __ presso _____ in data _____ con la votazione di _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione conseguita presso la _____ in data _____ con la votazione di _____ e che la durata della stessa è di anni _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale di _____;
- di dare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L. 31/12/1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti _____ richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e Professionale ed elenco dei documenti stessi.

Si allega altresì, fotocopia fronte-retro del documento di identità n. _____ rilasciato il _____ dal _____.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo _____

Tel. _____.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Pubblica selezione per n. 18 posti di Ausiliario specializzato - Riservato.

In esecuzione alla delibera n. 1551 del 23.05.2006 è indetta Pubblica Selezione per prova di idoneità, per la copertura di n.18 posti di Ausiliario Specializzato - cat. "A" riservato in favore di coloro che abbiano svolto le mansioni di Ausiliario per almeno 12 mesi, anche non continuativi, presso questa o altra Azienda Sanitaria Pubblica nel quinquennio precedente al 30/12/2005.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda U.S.L. garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) Idoneità "fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;
- C) Possesso del titolo di scuola secondaria inferiore;
- D) Anzianità di servizio di almeno 12 mesi, anche non continuativi, maturata presso questa o altra Azienda Sanitaria Pubblica, nel profilo di Ausiliario Specializzato, nel quinquennio precedente al 30/12/2005, data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 20/2005;
- E) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge in materia di leva militare;

F) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla pubblica selezione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla pubblica selezione, gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale pubblico, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - domanda di partecipazione redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla pubblica selezione, nella domanda i candidati devono dichiarare a pena di esclusione:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti di ammissione di cui alle lettere C) e D) del presente bando; (i predetti requisiti dovranno essere debitamente documentati);
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- 8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Nella domanda di ammissione alla pubblica selezione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1).

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla Pubblica selezione i candidati devono allegare:

- a) tutta la certificazione relativa ai titoli di servizio prestato a tempo indeterminato c/o determinato nel profilo di Ausiliario presso Aziende Sanitarie Pubbliche, anche mediante Agenzie interinali, presso Pubblica Amministrazioni nonché presso case di cura convenzionate c/o accreditate;
- b) certificato storico (Mod. C/2 storico) rilasciato dal competente Centro Territoriale per l'impiego attestante l'anzianità di iscrizione alle liste di collocamento ordinario;

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- 2) Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Pubblica selezione.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La commissione, così come previsto dalla D.G.R. n. 279 del 14/03/2006, limitatamente ai candidati riservatari, prima della prova di idoneità, procede alla valutazione dei titoli professionali, applicando i seguenti criteri:

ANZIANITA' DI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO

L'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento, da computare dal primo giorno di iscrizione alla lista alla data di inizio di ogni attività di lavoro in corso e/o espletato, è così valutata:

- 5 punti per una anzianità di iscrizione sino a tre anni
- 7 punti fino a cinque anni
- 9 punti fino a sette anni
- 12 punti fino a dieci anni
- 15 punti fino a tredici anni
- 18 punti fino a quindici anni
- 20 punti fino a venti anni
- 22 punti oltre i venti anni di iscrizione nelle liste di collocamento.

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se prestati a tempo indeterminato e/o determinato nel profilo professionale a selezione.

- Anzianità di servizio presso l'azienda che ha bandito il concorso - 2.00 punti per anno;
- Anzianità di servizio presso le altre Aziende - 1.00 punti per anno;
- Anzianità di servizio presso le Aziende mediante Agenzie interinali - 0.50 punti per anno;
- Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni - 0.50 punti per anno;
- Anzianità di servizio presso case di cura convenzionate e/o accreditate - 0.25 punti per anno.

In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

PROVA D'IDONEITA'

La prova prevista per la selezione consisterà nell'espletamento di una sperimentazione lavorativa in ordine alla attività di pulizia e riordino degli ambienti anche mediante utilizzo di macchine e attrezzature specifiche.

La prova di idoneità deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le proprie mansioni e non comporta valutazione comparativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 ed in applicazione di

quanto disposto dall'art. 4, comma 4, della l.r. n. 20/2005.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di un giudizio d'idoneità. Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera la suddetta prova d'idoneità. I candidati ammessi saranno convocati a sostenere le prove di selezione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle stesse.

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori della pubblica selezione saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per il personale dell'Area di Comparto.

A tal fine i vincitori della pubblica selezione sono tenuti a presentare, entro 30 giorni dalla relativa richiesta, anche mediante autodichiarazione sostitutiva, la seguente documentazione:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato del casellario giudiziale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui alla L.R. 3011212005, n. 20 nonché le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n.279/2006.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni - dell'Azienda U.S.L. LE/1 - Via Miglietta n.5 - 73100 LECCE. Responsabile del procedimento Dott. Carlo Gaballo - Collaboratore Amministrativo Esperto - tel. 0832-21.57.99 21.52.47 - fax0832-211.58.53.

Il Direttore Generale
Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Pubblica selezione per n. 35 posti di Ausiliario socio-sanitario. Revoca.

Si comunica che con deliberazione n. 1551 del 23.05.2006 si, è disposta la revoca della pubblica selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 35 ausiliari socio -sanitari, (con riserva del 50% a coloro che abbiano svolto le medesime mansioni - nella stessa o in altra Azienda sanitaria - per almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della legge 30.12.2005, n. 20, ovvero alla data del 30.12.2005), pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 21.04.2006.

Il Direttore Generale
Dr. Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della Disciplina di Pediatria.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

blica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Pediatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Pediatria, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Pediatria dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Pediatria presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. Fermo restando che, ai sensi della vigente normativa, la specializzazione come sopra indicato è requisito specifico necessario ed indispensabile per l'ammissione ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, nel caso di cui al presente avviso, qualora non presentassero domanda candidati in possesso del requisito specifico previsto, in presenza di altre domande l'azienda, valutata la

documentazione prodotta dai candidati, si riserva l'eventualità di prendere in considerazione quelle di coloro che risultino iscritti dapprima all'ultimo anno della scuola di specialità e poi, a seguire in via subordinata quelle di coloro che risultano iscritti al penultimo e comunque fino al terzo anno.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al- Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni

effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Pediatria o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza. Per i candidati iscritto almeno al terzo anno della scuola di specialità, la cui domanda di partecipazione sarà presa in considerazione solo nel caso non presentassero domanda candidati in pos-

sesso del requisito specifico richiesto, è necessario allegare il certificato di iscrizione alla Scuola di specializzazione nella disciplina di Pediatria.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti, i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio, interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto

formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R.

10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- e) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del

decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97: Criteri di valutazione dei titoli Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi - continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate,

ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordi-

nario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario -presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento

di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 497, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Arca Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215247 - 215799.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che questa Azienda Ospedaliera ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Radiodiagnostica approvata con delibera n. 722 del 09.05.2006:

N.	COGNOME/NOME	PUNTI
1	MANGIALAVORI Giuseppe	86,42/100;
2	FANTO' Carmine	79,80/100;
3	DE CEGLIE Michele	77,23/100;
4	VACCARO Alessandra	73,27/100;
5	SOLARINO Maria Elena	66,57/100;
6	MORETTI Girolamo	59,78/100;
7	GIORDANO Luca	59,67/100.

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare.

In esecuzione della delibera n. 725 del 9 maggio 2006 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n° 2 incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - cat. "D", nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 220/2001 e della Legge 207/85.

Ai sensi della Legge 10/4/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.
- C) Corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 02/04/2001

Ovvero

Diploma universitario di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Decreto del Ministro della sanità 27 luglio 1998, n. 316 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:

- Tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista - Decreto del Ministro della sanità 26 gennaio 1988, n. 30;
- Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria - Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;

- D) Iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO**

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - cat. "D".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pub-

blico, datata e firmata (All. A) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere "C" e "D" dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valu-

tazione di merito e della formulazione della graduatoria.

2. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai dell'art.47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

3. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5:
VALUTAZIONE DEI TITOLI.
ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- > titoli di carriera 16;
- > curriculum formativo e professionale 8;
- > titoli accademici e di studio 3;
- > pubblicazioni e titoli scientifici 3;

Gli incarichi saranno conferiti, in base alla collocazione dei candidati nella graduatoria di merito approvata dal Direttore Generale, mediante stipula

del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto, previa presentazione della documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 220/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto e all'art.9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari - tel. 080 - 5592668-507.

Responsabile della procedura Dr.ssa Filomena Fortunato.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore
Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)

chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimenti di incarichi temporanei di **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare**; pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....

di essere **di non essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2).....;

di essere in possesso del diploma di

conseguito il presso

di essere iscritto all'Albo Professionale di dal.....;

di aver **di non aver** prestato servizio presso (3)

.....;

dal al

dal al

di avere diritto alla riserva dei posti in favore dei soggetti di cui al D.Lgs.215/2001;

di non aver diritto alla riserva dei posti in favore dei soggetti di cui al D.Lgs.215/2001.

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso del/i seguente/i requisito/i previsto/i dall'art. 5 co.4 D.P.R.487/94 (4);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
- (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

.....

.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1);

2);

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali.*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare.

In esecuzione alla delibera n. 724 del 9 maggio 2006 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare - cat. "D", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

In considerazione dell'unicità del posto da ricoprire le riserve dei posti previste dalla L. 68/99 in favore dei disabili nonché dal D.lgs. 215/2001 integrato e modificato dal D.Lgs. 236/2003 in favore dei volontari delle tre forze armate e degli ufficiali di complemento potranno essere eventualmente applicati nei casi di utilizzo della graduatoria degli idonei, nei limiti percentuali fissati dalle normative medesime.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

- C) Corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare - Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 02/04/2001

Ovvero

Diploma universitario di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Decreto del Ministro della sanità 27 luglio 1998, n. 316 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:

- Tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista - Decreto del Ministro della sanità 26 gennaio 1988, n. 30;
- Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria - Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;

- D) Iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

- E) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge in materia di leva militare.

- F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al Concorso Pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate

entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Concorso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - cat. "D".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 in G.U. n. 13 del 17/01/1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICEUTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata (All. "A" schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere C e D dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare:

- Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;
- la lingua straniera prescelta tra quelle indicate al successivo art. 5.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determinata l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valu-

tazione di merito e della formulazione della graduatoria;

- b) le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- c) pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri

dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari

alla valutazione del titolo che, il candidato intende produrre l'omissione, anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale e verte- ranno sulle materie oggetto del corso di studi per il conseguimento del diploma nella qualifica.

La prova scritta può consistere anche nella solu- zione di quesiti a risposta sintetica a scelta della commissione.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale si incentrerà, oltre che sulle materie sopra richiamate, su:

- 1) Elementi di informatica;
- 2) Verifica della conoscenza, almeno a livello ini- ziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti:
 - > Inglese;
 - > Francese.

Il candidato dovrà indicare nella domanda di par- tecipazione la lingua straniera prescelta tra quelle sopra indicate.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valu- tazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 per ciascuna prova.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 27/3/2001 n. 220.

Punteggi

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- > 30 punti per i titoli;
- > 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- > 30 punti per la prova scritta;
- > 20 punti per la prova pratica;
- > 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le sottoindicate categorie nel modo seguente:

- > titoli di carriera: punti 16;
- > titoli accademici e di studio: punti 3;
- > pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- > curriculum formativo e professionale: punti 8.

La data e la sede delle prove d'esame verranno comunicate a ciascun candidato ammesso a mezzo lettera raccomandata A.R. almeno 15 gg. prima della data fissata per la prova scritta, nonché 20 gg. prima rispettivamente per quella pratica e quella orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipen- dente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6:**ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO -
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

E vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per il personale dell'Area di Comparto.

A tal fine il vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla relativa richiesta, anche mediante autodichiarazione sostitutiva, la seguente documentazione:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare,

sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il responsabile del procedimento Dr. ssa Filomena Fortunato.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 posto di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare**; pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del e, per estratto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.del dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a..... prov.....
- Viac.a.p.....
- codice fiscale.....

di essere **di non essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2).....;

di essere in possesso del diploma di

conseguito il presso

di essere iscritto all'Albo Professionale didal.....;

di aver **di non aver** prestato servizio presso (3)

.....;

dal al

dal al

di avere diritto alla riserva dei posti in favore dei soggetti di cui al D.Lgs.215/2001;

di non aver diritto alla riserva dei posti in favore dei soggetti di cui al D.Lgs.215/2001.

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso del/i seguente/i requisito/i previsto/i dall'art. 5 co.4 D.P.R.487/94 (4);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

Il sottoscritto indica quale lingua straniera per la prova orale

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

Il sottoscritto indica quale lingua straniera per la prova orale

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Fisico per la Struttura complessa di Radioterapia sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", Viale Pinto - Foggia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Direttore Generale
T. Moretti

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di Operatore socio sanitario riservato al personale interno.

Sono istituiti presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva (BA) i corsi di qualificazione per Operatori Socio Sanitari, secondo quanto stabilito in sede di Conferenza Stato - Regioni in data 22.02.2001 in conformità ai contenuti degli artt. da 1 a 13 del D.M. Sanità 18.02.2000 di concerto con il Ministero della solidarietà sociale e del Regolamento Regionale n. 14 del 29 Marzo 2005, pubblicato sul BURP n. 49

del 4.4.2005 nonché della relativa autorizzazione regionale concessa con determinazione dirigenziale n. 56 del 10.3.06 pervenuta il 29.3.06 con prot. 24/230/AOS 1.

I Corsi di formazione per Operatore S.S. avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate in moduli didattici.

Per i partecipanti ai Corsi di O.S.S. già in possesso dell'attestato di O.T.A. la durata di 1000 ore del Corso è ridotta a 330 ore complessive, pari alla differenza tra le 1000 ore e la durata del Corso O.T.A. di cui al Decreto del Ministero della Sanità n. 295/91 e della L.R. n. 22/99.

La frequenza è obbligatoria sia per quanto concerne le lezioni che per il tirocinio pratico e le esercitazioni. Non verranno in ogni caso ammessi alle prove di valutazione finale, coloro che abbiano superato il tetto massimo delle assenze pari al 10%.

Il numero massimo degli allievi da ammettere ai Corsi è fissato in 71 unità così distinto

- **n. 59 posti** riservati al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato con la qualifica di "OTA" che parteciperà a N. 1 Corso integrativo della durata di 330 ore;

- **n. 12 posti** riservati al personale ausiliario socio-sanitario in servizio a tempo indeterminato che parteciperà a N. 1 Corso di base di 1000 ore.

Per essere ammessi ai Corsi, i candidati debbono nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel B.U.R., presentare all'Amministrazione dell'Ente Ecclesiastico Ospedale "Miulli" strada prov. per Santeramo Km. 4,100 - 70021 Acquaviva(BA) domanda di ammissione in carta semplice.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dal competente ufficio dell'Ente "Miulli"; si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite per raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Si precisa che saranno valutati nell'ordine:

- titoli di studi
- titoli di servizio.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni

data di nascita - cittadinanza italiana- buona condotta morale e civile - sana e robusta costituzione fisica - indirizzo e recapito telefonico per comunicazioni eventuali.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in carta semplice:

- titolo di studio;
- certificato di servizio per i dipendenti dell'Ospedale "Miulli";
- certificati per eventuali servizi prestati precedentemente all'assunzione presso l'Ente "Mulli".

Fermo restando che i 59 posti per il Corso integrativo ridotto di 330 ore è riservato ai dipendenti dell'Ente Ecclesiastico Ospedale "Miulli" in servizio con la qualifica di "OTA"; si precisa che., per la partecipazione al Corso di base di 1000 ore riservato al personale ausiliario socio sanitario dell'Ente, qualora il numero delle domande risultasse superiore alle 12 unità autorizzate dalla Regione Puglia, si procederà alla formulazione di una graduatoria di merito sulla base dei titoli presentati.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi caso fortuito, e forza maggiore dovessero pervenire dopo il termine fissato nel presente bando.

Gli allievi ammessi, frequenteranno le lezioni secondo gli orari stabiliti dalla Direzione del Corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Sede Universitaria del Corso di Laurea per Infermieri, tutti i giorni, tranne il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00 o telefonare allo 080/761822.

L'Amministrazione

Avvisi

DITTA R.E.I. LECCE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativo all'Adeguamento della discarica per rifiuti inerti al Decreto Commissariale 9 dicembre 2005, n. 187 punto 7.2 della Discarica per Rifiuti Inerti in loc. "Vignali-Castellino" a Galatone (Le) in esercizio.

La ditta "R.E.I. Recupero Ecologico Inerti S.r.l", con sede in Lecce alla via B. Ravenna n. 4", informa che in data 29 maggio 2006 ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia, via delle Magnolie Z.I. - ex ENAIP - Modugno (Ba), presso la Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Servizio Ambiente e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Galatone (Le).

La discarica per rifiuti inerti è già in esercizio ed è distinta nel N.C.T. di Galatone (Le) al F. 15 particelle 23, 92, 122, 402, 455, estendendosi su di una superficie totale di 1.88.68 ettari.

Conformemente a quanto prescritto dal recente Aggiornamento al piano regionale di gestione dei rifiuti, il presente progetto prevede la realizzazione all'interno dell'impianto di una sezione per rifiuti non pericolosi monodediata allo smaltimento dei materiali edili contenenti amianto in matrice cementizia o resinoidi. Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di tale sezione sono quindi disponibili presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Galatone (Le).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 e del D.P.R. del 12/04/1996, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta)

giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

REI Recupero Ecologico Inerti S.r.l.
Il legale rappresentante
Dott. Giuseppe Calò

DITTA SFORZA CORATO (Bari)

Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

La Ditta "Sforza Michele". con sede in Corato (Bari) via Vecchia Trani, in qualità di proponente, ha presentato agli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ecologia - Ufficio V.I.A., lo studio di impatto ambientale ed il progetto per l'ampliamento di una cava di pietra calcarea da frantumazione, sita in agro di Trani e Corato, contr. Casa-massima, su di una superficie di circa 32.000 mq.

L'area d'intervento ricade in zona agricola, lontano dai centri abitati in A.T.E. di valore normale "E" del P.U.T.T/p.

La ditta ha provveduto a depositare copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari, del Comune di Trani e del comune di Corato.

Impresa Edile stradale
Sforza Michele

Rettifiche

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Foggia)
DELIBERA C.C. 7 marzo 2006, n. 11

Approvazione Piano di lottizzazione Lippi.

Per mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale del 18 maggio 2006, n. 60, bisogna apportare la seguente errata corrige: nel sommario ed alla pagina 8076 - Comune di Torremaggiore (Foggia), deve leggersi:

DELIBERA C.C. 07 marzo 2006, n. 11 e non DELIBERA 04 maggio 2006, n. 11 come erroneamente riportato.